



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 4 luglio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 18

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 28
— Eredità giacenti	» 29
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 30
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 31
— Espropri	» 52

Altri annunzi:

— Varie	» 53
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 56
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 58
— Registri prefettizi	» 58
— Avvisi ad opponendum	» 59
— Variante piano regolatore	» 59
— Consigli notarili	» 59

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 60
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CARFIN - S.p.a.

Genova, via G. Adamoli n. 341

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 03859710109

R.E.A. n. 385322

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03859710109

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in Genova, via XX Settembre n. 14/27, per il giorno 31 luglio 2001, ore 17, in prima convocazione e per il giorno 2 agosto 2001, stesso luogo e ora occorrendo la seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale a copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;

2. Conversione del capitale sociale in Euro, ai sensi dell'art. 17, comma 6, del decreto legislativo n. 213/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti; raggruppamento e frazionamento di titoli azionari;

3. Aumento del capitale sociale fino ad ! 600.000, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 27 giugno 2001

Il presidente: dott. Luca Pelizza.

S-17375 (A pagamento).

ARGOS**Società di Ingegneria - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 101/C
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese n. 1427/96
 R.E.A. n. 813138
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04894361007

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Argos Società di Ingegneria S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi presso la sede sociale in Roma, via G. V. Bona n. 101/C, per il giorno 25 luglio 2001, alle ore 23 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001, alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dell'organo amministrativo relativa alla conversione del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei cinque giorni precedenti alla data dell'assemblea.

L'amministratore unico: ing. Umberto Di Nardo.

S-17376 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
 Capitale sociale ! 4.900.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00868480153

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della «Knoll Farmaceutici S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria della società presso lo studio del notaio Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, in prima convocazione per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 15 e, ove necessario, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2001, medesimo luogo, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Delibera di fusione per incorporazione tra la società Knoll Farmaceutici S.p.a. (incorporante) e la società Ravizza Farmaceutici S.p.a. (incorporanda) e delibere conseguenti;

Mutamento della denominazione sociale e trasferimento della sede legale della società incorporante a seguito della fusione;

Adozione del nuovo statuto della società incorporante a seguito della fusione.

Parte ordinaria:

Proposta di affitto dell'azienda della società incorporante, una volta completata la fusione, alla Abbott S.p.a. per le valutazioni e le decisioni del caso e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Roma, 26 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Cecilia Mambrini

S-17406 (A pagamento).

VIASAT - S.p.a.

Sede sociale in via Tiburtina n. 965
 Capitale sociale ! 2.425.956,00 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5553/87 - C.C.I.A.A. n. 635514
 Codice fiscale n. 07950950589
 Partita I.V.A. n. 01916221003

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Viasat S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria di Seat Pagine Gialle S.p.a. in Torino, via Aurelio Saffi n. 18, per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: ing. P. Leone.

S-17408 (A pagamento).

NET PRINT - S.p.a.

Sede sociale in Rottofreno (PC)
 San Nicolò a Trebbia, via Zaccarini n.1
 Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. PC-2000-19707
 R.E.A. n. PC/151505
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01312660333

È convocata l'assemblea straordinaria della società Net Print S.p.a. per il giorno 23 luglio 2001, alle ore 11, presso lo studio del notaio Filippo Zabban, via Aurelio Saffi n. 21 - 20123 Milano ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2001 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Net Print S.p.a. nella società Printel S.p.a., mediante approvazione del relativo progetto di fusione, condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri per l'esecuzione.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge.

Genova, 1° giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Saracino

S-17379 (A pagamento).

DELTAFINA - S.p.a.

Sede sociale in Orvieto (TR), via Monte Fiorino n. 4
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 516 del Tribunale di Orvieto

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 2001, alle ore 9, in Roma, via Donizetti n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 26 luglio 2001, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile:
comma 1, n. 1, approvazione bilancio;
comma 1, n. 2, nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca Nazionale del Lavoro in Perugia.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: Orlando Astuti

S-17380 (A pagamento).

SONY COMPUTER ENTERTAINMENT ITALIA Società per azioni

Sede in Roma, via Cantalupo in Sabina n. 29
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Roma n. 4289/95
C.C.I.A.A. di Roma n. 816679
Codice fiscale n. 04913851004

È convocata per il giorno 25 luglio 2001, presso gli uffici di Roma, via Cantalupo in Sabina n. 26, alle ore 10, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 31 luglio 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, un'assemblea generale dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2364 nn. 1 e 2, del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Corrado Buonanno.

S-17391 (A pagamento).

MOTORI MENTALI - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 33
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro società n. 3968/85 del Tribunale di Roma
R.E.A. n. 550023
Codice fiscale n. 06938960587
Partita I.V.A. n. 01651451005

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 11, presso la sede legale in Roma, viale Liegi n. 33, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame progetto di bilancio al 31 marzo 2001 e programmi futuri;
2. Esame proposte aumento capitale sociale fino a L. 2.000.000.000;
3. Conversione del capitale sociale in Euro.

La partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio de Martini

S-17398 (A pagamento).

PRINTEL - S.p.a.

Sede in Roma, viale Guglielmo Massaia n. 31
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 83075/2001
R.E.A. n. 970557
Codice fiscale n. 01222070557
Partita I.V.A. n. 06474151005

È convocata l'assemblea straordinaria della società Printel S.p.a. per il giorno 23 luglio 2001, alle ore 11, presso lo studio del notaio Filippo Zabban, via Aurelio Saffi n. 21 - 20123 Milano ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2001 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Net Print S.p.a. nella società Printel S.p.a., mediante approvazione del relativo progetto di fusione, condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri per l'esecuzione.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge.

Genova, 1° giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Manzini

S-17378 (A pagamento).

REGINA DERVIO - S.p.a.

Sede in Dervio, via S. Cecilia n. 1
Capitale sociale L. 2.700.000.000
Tribunale di Lecco n. 6097 del registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Mascheroni, largo XXV Aprile n. 4/6, per le ore 18 del giorno 26 luglio 2001 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione con la Regina Industria S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Gianfranco Torri.

S-17431 (A pagamento).

ICLA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in San Vittore del Lazio (FR), località Passeggeri n. 1
Capitale sociale L. 75.790.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Frosinone n. 24664/1999
Codice fiscale n. 06022740630
Partita I.V.A. n. 02110630601

Avviso di convocazione

L'assemblea degli azionisti in sede straordinaria è convocata presso lo studio del notaio Giacinto Jadecola, in Cassino (FR), piazza Labriola n. 32, in prima convocazione per il giorno 23 luglio 2001, alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 luglio 2001, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi del comma 2, dell'art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma di legge, i loro certificati presso la sede legale della società e/o presso qualunque agenzia della Banca di Roma.

San Vittore del Lazio, 27 giugno 2001

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Pierluigi Vaccario

S-17400 (A pagamento).

DUFERCO ITALIA HOLDING - S.p.a.

Trieste, via Karl Ludwig von Bruck n. 32
Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 06081270636
Partita I.V.A. n. 00948900329
Tel. 030/21691

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Duferco Italia Holding S.p.a., con sede in Trieste, via K. L. von Bruck n. 32, iscritta al n. 5703/1998 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 06081270636, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa di San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 14, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro;
2. Variazione conseguenti dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte di Paschi di Siena, Credito Italiano, UBS Sa Lugano, Banca Antoniana Popolare Veneta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gozzi Antonio

S-17402 (A pagamento).

DUFERDOFIN - S.p.a.

San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248
Capitale sociale L. 115.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01711290062
Partita I.V.A. n. 03386150175
Tel. 030/21691

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Duferdofin S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, iscritta nel registro delle imprese di Brescia codice fiscale n. 01711290062, per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.
3. Variazioni conseguenti dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino avere depositato le azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Banca Antoniana Popolare Veneta e UBS Sa Lugano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gozzi Antonio

S-17403 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca della Ciociaria n. 3300
Sede in Frosinone, piazzale de Matthaeis n. 41
Capitale sociale riserve fondi L. 85.053.398.719

Iscritta al n. 997 del registro società presso Tribunale di Frosinone
Partita I.V.A. n. 00134180603

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Frosinone, piazzale de Matthaeis n. 41, per il giorno 21 luglio 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 luglio 2001 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione delle azioni (capitale sociale) in Euro: delibere connesse e conseguenziali.

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali in Frosinone, piazzale de Matthaeis n. 41, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Frosinone, 27 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Zeppieri

S-17404 (A pagamento).

ATA Servizi Aeroportuali Italia - S.p.a.

Sede in Roma, via di S. Maria in Via n. 38
Capitale sociale L. 3.000.000.000, versato per L. 914.000.000
Registro imprese di Roma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04264571003

È convocata presso gli uffici della ATA Servizi Aeroportuali Italia S.p.a., in Lungotevere Aventino n. 5 a Roma per il giorno 25 luglio 2001 in prima convocazione alle ore 9,30 ed occorrendo per il giorno 26 luglio 2001 stessi luoghi e ora in seconda convocazione, l'assemblea dei soci della ATA Servizi Aeroportuali Italia S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Trasferimento della sede legale.

Parte ordinaria:

3. Emolumenti agli amministratori.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Roma, 25 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Andrea Gotti Lega

S-17405 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35

Capitale sociale ! 15.600.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 08501270154

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della «Ravizza Farmaceutici S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria dei soci della società presso lo studio del notaio Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, in prima convocazione per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 16,15 e, ove necessario, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2001, medesimo luogo, alle ore 12,15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione tra la società Knoll Farmaceutici S.p.a. (incorporante) e la società Ravizza Farmaceutici S.p.a. (incorporanda) e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Roma, 26 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Cecilia Mambrini

S-17407 (A pagamento).

ABB Sae - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale interamente versato L. 50.000.000.000

Codice fiscale n. 0729180158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 10 in Milano, via Arconati n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 maggio 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 22 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Gian Francesco Imperiali

S-17409 (A pagamento).

ABB - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale interamente versato L. 42.500.000.000

Codice fiscale n. 00736410150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 10,30 in Milano, via Arconati n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 luglio 2001, stessi luogo e ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 maggio 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Riduzione del numero degli amministratori da 9 (nove) a 8 (otto).

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale da Milano, piazzale Lodi n. 3, a Milano, via Arconati n. 1, conversione del capitale sociale in Euro con eventuale aumento dello stesso e altre modifiche statutarie; conseguenti modifiche degli articoli 2, 5, 13 e 23 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 22 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Gian Francesco Imperiali

S-17410 (A pagamento).

EPAFLEX P.U. SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Milano, largo Isabella d'Aragona n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta nel R.E.A. di Milano al n. 1512571

Iscritta al registro imprese di Milano
con il codice fiscale n. 02144860968 (già al n. 1571588/1996)

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria in Milano nello studio Cocchini-Amadio-Simonelli, via Turati n. 29, piano tredicesimo, per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 23 luglio 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazione sui motivi che non hanno consentito a questo Consiglio di sottoporre tempestivamente all'assemblea i bilanci al 31 dicembre 1999 e 2000 ed illustrazione della proposta di bilancio redatta dal precedente Consiglio di amministrazione e del rapporto del precedente Collegio sindacale;

Per ratifica, per quanto possa occorrere, della delibera del 27 aprile 2001 della nomina di amministratori e sindaci e determinazione degli emolumenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Determinazione dei compensi agli amministratori per gli esercizi 1999 e 2000, eventuale ratifica di quelli esposti nei progetti di bilanci non approvati;

Rilascio agli amministratori di manleva per il loro operato.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale.

I certificati azionari potranno essere depositati, nei termini previsti dallo statuto o dalla legge, presso la sede sociale in via Isabella d'Aragona n. 4, Milano, o presso le seguenti casse incaricate per il rilascio dei biglietti di ammissione: Banca Commerciale Italiana; BNL, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Banco Ambrosiano Veneto, Credito Italiano, S.G. Ruegg Banca s.a., Riva Albertelli n. 1, Lugano (CH), Société Générale Boulevard des Moulins 13/15, Monaco, Lloyds Bank PLC n. 112, Kensington Hight Street London W84SN.

Il presidente: dott. Gianfranco Sepriano.

S-17426 (A pagamento).

**ISTIT. CENTRALE DI QUALIFICAZIONE
ORGANISMO DI ATTESTAZ. - S.p.a.**

Sede in Firenze, piazza della Libertà n. 9
Capitale sociale ! 520.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze
R.E.A. di Firenze n. 515478
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02311050484

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Massimo Cavallina, piazza Goldoni n. 2, Firenze per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale, onde prevedere che l'organo amministrativo sia composto da un numero minimo di 7 ad un numero massimo di 11 membri;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti, aventi diritto di voto, che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Firenze, 26 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Dina Maria Gentile

S-17428 (A pagamento).

COSTIERO GAS LIVORNO - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 23
Capitale sociale ! 26.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 99974
Codice fiscale n. 11039800153

I signori azionisti sono convocati in assemblea in forma ordinaria per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 11, presso la sede legale della società AgipGas S.p.a., in Roma via Laurentina n. 449, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca e conferimento incarico di revisione contabile per il triennio 2001-2003.

Il deposito delle azioni nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe De Cecco

S-17413 (A pagamento).

AGIPGAS - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n. 449
Capitale sociale ! 842.928
R.E.A. n. 628845 iscritta nel registro delle imprese di Roma
Partita I.V.A. n. 00857461008
Codice fiscale n. 00815010152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 11 in Roma, presso la sede legale dell'AgipGas S.p.a., via Laurentina n. 449, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della AgipGas S.p.a. con l'AgipPetroli S.p.a. per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2000; Delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Armando Iori

S-17415 (A pagamento).

LEGNO PLANET - S.p.a.

Firenze, via G. Capponi n. 26
Capitale sociale L. 1.920.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 29188
R.E.A. di Firenze n. 288958
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01703060481

Per il giorno 20 luglio 2001 ore 18 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 24 luglio 2001 alla stessa ora in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Navetta via Benedetto Varchi n. 9, Firenze, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sui seguenti

Ordini del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
3. Modifiche statutarie conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Antonio Capuano.

S-17425 (A pagamento).

BAIA DELLE NINFE - S.p.a.

Sassari

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta registro società Tribunale di Sassari n. 2484

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata in Sassari, presso lo studio commerciale Faedda, in via Matta n. 1, per la parte ordinaria e presso lo studio notarile Scanu, in viale Umberto n. 52, per la parte straordinaria il giorno 20 luglio 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 luglio 2001, stessa ora e luoghi, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberare conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proroga durata della società e conseguente variazione dell'art. 5 dello statuto sociale previa revoca dello stato di scioglimento e liquidazione intervenuto il 31 dicembre 2000 per scadenza del termine statutario.

Sassari, 26 giugno 2001

p. L'amministratore unico:
dott. Francesco Faetta

S-17427 (A pagamento).

GOLMAT - S.p.a.

Bologna, via Castiglione n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione registro imprese di Bologna n. 63/2000

R.E.A. n. 410356

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02067051207

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede della società Chianti Ruffino S.p.a., in Brescia, via Corsica n. 12 per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2001, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di scissione.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a termine di legge.

Brescia, 26 giugno 2001

Golmat S.p.a.

L'amministratore unico: Angelica Lorenzetti

S-17430 (A pagamento).

REGINA INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 46

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 05887650157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Mascheroni, largo XXV Aprile n. 4/6, per le ore 17 del giorno 26 luglio 2001 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della delibera di fusione per incorporazione nella S.I.C.C. Regina S.p.a.;

Delibera di fusione con la Regina Dervio S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Gianfranco Torri.

S17432 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA DI GRADELLA - S.p.a.*Società unipersonale*

Pandino (CR), frazione Gradella, via Maggiore n. 2

Capitale sociale L. 18.000.000.000

Camera di commercio di Cremona

Registro imprese n. 03867390019

È convocata, presso lo studio del notaio Giovanni Battista Donati, in Crema, via A. Fino n. 27, per il giorno 25 luglio 2001, ad ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 luglio 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2502 del Codice civile per incorporazione nella controllante Finabe S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott.ssa Maria Beccaria.

S-17433 (A pagamento).

AJINOMOTO BIOITALIA - S.p.a.

Sede legale in Bottrighe di Adria (RO), via Gramsci n. 1
Capitale sociale ! 20.143.500,00

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in Bottrighe di Adria (RO), via Gramsci n. 1, per il giorno 23 luglio 2001, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 25 luglio 2001, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 2001 e deliberazioni inerenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa fissazione del numero dei suoi componenti, conferimento poteri e fissazione compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e fissazione compensi;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Lì, 22 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Chiaki Sano

S-17434 (A pagamento).

L.I.C. - S.p.a.**Lavorazione Imballi Cartone**

Sede in Verolanuova (BS), località Breda Libera n. 13
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese di Brescia n. 22472
R.E.A. n. 261984
Codice fiscale n. 01698360177

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della L.I.C. S.p.a. Lavorazione Imballi Cartone sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 12 in Milano, via Vittorio Pisani n. 9, presso lo studio del notaio Pasquale Lebano in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 7, 10 e 13 dello statuto;
2. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Aumento del capitale con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile e ulteriore modifica dell'art. 5 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede legale nei termini di legge.

Verolanuova, 20 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bertoldo

S-17439 (A pagamento).

CARLO TASSARA - Società per azioni

Sede legale in Breno (BS), via Leonardo da Vinci n. 3
Capitale sociale ! 50.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 33702
Iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 59757
Codice fiscale n. 00283780179

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Renato Giacosa, in Milano, via A. Da Giussano n. 18, in prima convocazione, per il giorno 25 luglio 2001, alle ore 11 e, in seconda convocazione, per il giorno 26 luglio 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione di Camofin S.p.a. in Carlo Tassara Società per azioni mediante approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Delibere conseguenti e delega di poteri per l'esecuzione.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Tassara

S-17436 (A pagamento).

CONTINENTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale L. 55.705.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
del registro imprese di Milano 08376300151
Partita I.V.A. n. 08376300151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2001, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per contestuale incorporazione delle società Ribes 92 S.r.l. in Gelsi d'Abissinia S.r.l., Gelsi d'Abissinia S.r.l., TVL Gestioni S.r.l., Squarciarelli Gestioni S.r.l., MDR Gestioni S.r.l., Gestioni Commerciali S.r.l., Immobiliare Molinelli S.r.l., RE-TER S.r.l., Fapsa S.p.a. e Continente Distribuzione S.p.a. in GS S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000 in sostituzione delle situazioni patrimoniali come previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile. Deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 21 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Christian Elisé Courcelle

S-17437 (A pagamento).

FAPSA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione del registro imprese
 di Milano 00281580639
 Partita I.V.A. n. 12521190152

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per contestuale incorporazione delle società Ribes 92 S.r.l. in Gelsi d'Abissinia S.r.l., Gelsi d'Abissinia S.r.l., TVL Gestioni S.r.l., Squarciarelli Gestioni S.r.l., MDR Gestioni S.r.l., Gestioni Commerciali S.r.l., Immobiliare Molinelli S.r.l., RE-TER S.r.l., Fapsa S.p.a. e Continente Distribuzione S.p.a. in GS S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000 in sostituzione delle situazioni patrimoniali come previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile. Deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

Milano, 21 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Michel Crahay

S-17438 (A pagamento).

CAMOFIN - S.p.a.

Sede legale in Breno (BS), via Leonardo da Vinci n. 3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 44738
 Iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 327298
 Codice fiscale n. 02004280968

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Renato Giacosa in Milano, via A. Da Giussano n. 18, in prima convocazione, per il giorno 25 luglio 2001, alle ore 10 e, in seconda convocazione, per il giorno 26 luglio 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione di Camofin S.p.a. in Carlo Tassara Società per azioni mediante approvazione del relativo progetto di fusione;

2. Delibere conseguenti e delega di poteri per l'esecuzione. L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 dott. Giuseppe Tassara

S-17441 (A pagamento).

GS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
 Capitale sociale L. 853.549.386.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1396833
 Codice fiscale e numero di iscrizione del registro imprese
 di Milano 00295960637
 Partita I.V.A. n. 12683790153

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso Hotel Hermitage - Centro Congressi in Milano, via Messina n. 10, per il giorno di giovedì 26 luglio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di venerdì 27 luglio 2001, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per contestuale incorporazione delle società Ribes 92 S.r.l. in Gelsi d'Abissinia S.r.l., Gelsi d'Abissinia S.r.l., TVL Gestioni S.r.l., Squarciarelli Gestioni S.r.l., MDR Gestioni S.r.l., Gestioni Commerciali S.r.l., Immobiliare Molinelli S.r.l., RE-TER S.r.l., Fapsa S.p.a. e Continente Distribuzione S.p.a. in GS S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000 in sostituzione delle situazioni patrimoniali come previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile. Deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari di emissione CS S.p.a. presso l'ufficio Titoli, presso SME Servizi S.p.a., in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, Centro Direzionale, Isola A/7, o presso una delle seguenti casse incaricate: Credito Italiano S.p.a., Sanpaolo IMI S.p.a.

Per contro, gli azionisti tuttora possessori di certificati azionari emessi da Gruppo CS S.p.a., dalla SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. o dall'Alivar S.p.a. non ancora presentati per il concambio, ai fini dell'intervento in assemblea, devono far pervenire, in tempo utile, detti certificati esclusivamente presso il sopraindicato Ufficio Titoli che provvederà a rilasciare il biglietto di ammissione e a dare corso all'operazione di concambio.

Milano, 21 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marco Brunelli

S-17440 (A pagamento).

SE.AL - S.p.a.

Sede in Pesaro, via Montanelli n. 1/3
 Capitale sociale ! 240.000 interamente versato
 Iscritta al n. 0019679 041 4 registro imprese Pesaro-Urbino
 Iscritta al n. 69716 R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Pesaro-Urbino
 Codice fiscale n. 00196790414

Convocazione di assemblea ordinaria

La S.V. è convocata alla riunione dell'assemblea ordinaria degli azionisti della società, che si terrà presso la sede sociale il giorno 23 luglio 2001 alle ore 8,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 26 luglio 2001, alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione in ordine alla possibilità di procedere ad ulteriore distribuzione di dividendi agli azionisti;
2. Varie ed eventuali.

Pesaro, 25 giugno 2001

p. La società
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Galli

S-17442 (A pagamento).

UNIONFIDI LAZIO - S.p.a.

Sede in Roma, viale Parioli n. 39/b
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 10197
Camera di commercio di Roma n. 6383/1998
Codice fiscale n. 05357921005

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali di viale Parioli n. 39/b, V piano - Roma, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 7,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 10, stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto al disposto della legge regionale n. 11 del 22 maggio 1997 e successive modifiche introdotte con legge regionale 7 giugno 1999 n. 6 e conseguentemente:

a) modifica dell'art. 3-bis dello statuto per meglio precisare i soggetti che possono partecipare la Unionfidi Lazio S.p.a.;

b) modifica dell'art. 4 dello statuto in relazione all'ampliamento dell'oggetto sociale;

c) modifica dell'art. 5 dello statuto con riferimento alle modalità di gestione dei fondi pubblici e privati;

d) modifica dell'art. 6 dello statuto ed introduzione della possibilità di stipulare convenzioni anche con compagnie d'assicurazione;

2. Aumento del capitale sociale fino a L. 1.000.000.000 mediante emissione di nuove azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna, da offrire in opzione ai soci ed eventualmente a terzi, secondo quanto indicato dall'Ufficio italiano cambi;

3. Modifica dell'art. 19 dello statuto e inserimento tra i poteri da delegare al C.d.a. quello di deliberare l'accantonamento di fondi;

4. Modifica dell'art. 21 dello statuto con facoltà di elevare a cinque i membri del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2397 del Codice civile;

5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea straordinaria di cui sopra i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso gli uffici della Unionfidi Lazio S.p.a. in Roma, viale Parioli n. 41.

Roma, 27 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Gianni Merluzzi

S-17444 (A pagamento).

ARGOFIN - S.p.a.

Sede legale in Tortona, corso Romita n. 10
Capitale sociale L. 15.373.082.000 interamente versato
Camera di commercio di Alessandria - R.E.A. n. 170905
Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
di Alessandria 08889080159

Avviso di convocazione assemblea azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 9 in Tortona, via Bandello n. 11, presso gli uffici del notaio Vincenzo Esposito ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2001 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Finstrade S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede legale in Tortona, corso Romita n. 10 (Studio Gatti & Ferrari) o presso la sede di Prudentia Fiduciaria S.p.a. in Milano, via Filodrammatici n. 8.

Tortona, 26 giugno 2001

L'amministratore delegato: Binasco dott. Bruno.

S-17445 (A pagamento).

RICOH ITALIA - S.p.a.

Sede in Verona, via della Metallurgia n. 12
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona n. 33844/39118
Registro delle imprese n. 33844

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici commerciali della società, in Cernusco sul Naviglio (MI), via Ponchielli, 3 per il giorno 20 luglio 2001 ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 luglio 2001 nello stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2001 e delibere relative;
4. Approvazione del bilancio consolidato al 31 marzo 2001;
5. Determinazione dell'emolumento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 2001/2002;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale e/o presso la Cariplo sede di Verona secondo i modi e termini di legge.

Verona, 28 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Gecchele

S-17446 (A pagamento).

FINSTRADE - S.p.a.

Sede legale in Tortona (AL), corso Romita n. 10
 Capitale sociale ! 500.000 interamente versato
 Camera di commercio di Alessandria - R.E.A. n. 160950
 Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
 di Alessandria n. 01434840060

Avviso di convocazione assemblea azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 10 in Tortona, via Bandello n. 11, presso gli uffici del notaio Vincenzo Esposito ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2001 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Argofin S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede legale in Tortona (AL), corso Romita n. 10 (Studio Gatti & Ferrari) o presso la sede di Prudentia Fiduciaria S.p.a. in Milano, via Filodrammatici n. 8.

Tortona, 26 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alvaro Spizzica

S-17443 (A pagamento).

ASM ROVIGO - S.p.a.

Rovigo, via Dante Alighieri n. 4

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sala riunioni della sede aziendale di via D. Alighieri n. 4 a Rovigo, in prima convocazione per le ore 18 di giovedì 2 agosto 2001 ed in seconda convocazione per le ore 18 di lunedì 6 agosto 2001, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali e relativo compenso.

Rovigo, 19 giugno 2001

Il presidente: Giancarlo Brazzo.

C-18927 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI - S.p.a.

Sede legale in Torriana, via Famignano n. 6/8
 Capitale sociale L. 4.145.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Rimini n. 01954640403

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 16, presso lo studio del notaio Bosi in Rimini, corso D'Augusto n. 143, e per il giorno 26 luglio 2001 ore 10, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione.

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Vulcangas Abruzzo S.r.l. e del consorzio «Consorzio Gas Marche»; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso le filiali della Carisbo - Cassa di Risparmio di Bologna.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Fabbri Enrico

S-17447 (A pagamento).

ARREDOMARM - S.p.a.

Sede in Longarone (BL), zona industriale, località Villanova n. 19/b
 Capitale sociale L. 1.530.000.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
 al registro imprese di Belluno 00747040251

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Arredogel Longarone S.p.a., zona industriale, Villanova n. 2, Longarone (BL), il giorno 26 luglio 2001 alle ore 19 ed eventualmente in seconda adunanza il giorno 27 luglio 2001, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1, 2 e 3 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Longarone, 25 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gamelli Giorgio

S-17448 (A pagamento).

I.T.A.R. - S.p.a.

Campi Bisenzio (FI), via R. Sanzio n. 32
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Registro società n. 26107 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 01398300481

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 31 luglio 2001, alle ore 9, ed in seconda convocazione, per il giorno 30 agosto 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Targioni Riccardo.

F-613 (A pagamento).

RETE TELEMATICA PIEMONTESE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Svizzera n. 185 bis
 Capitale sociale L. 538.560.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 2121/1990
 Codice fiscale n. 05921220017

Convocazione di assemblea

Per il giorno 22 luglio 2001, alle ore dodici, presso lo studio del notaio prof. Gennaro Viscusi in Torino, via Bertolotti, 7, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 23 luglio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Azzeramento per copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 - 2447 Codice civile e conseguenti modifiche statutarie;
2. Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2448 Codice civile, 1° comma n. 4.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Massimiliano Motta

S-17449 (A pagamento).

B.RE.MA. - Società per azioni

(in liquidazione)

Sede legale in Alzate Brianza, via Manzoni n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Como
 Codice fiscale n. 00503760134

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Como, via Rezzonico n. 61 presso gli uffici del liquidatore, per il giorno 25 luglio 2001 ad ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 luglio 2001 ad ore 11, nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Conversione capitale in Euro.

Parte ordinaria:

1. Relazione del liquidatore sull'attività del 2000;
2. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2000;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Ratifica assemblea su stipula contratto affitto;
5. Erogazione somma per uso temporaneo locali.

L'intervento all'assemblea è regolato a sensi di legge con deposito dei titoli presso la sede sociale o presso l'Istituto SanPaolo IMI - sede di Como - Piazza Cavour n. 15.

Como, 20 giugno 2001

Il liquidatore: Angelo Palma.

S-17450 (A pagamento).

F.LLI GANCIA & C. - S.p.a.

Sede in Canelli, corso Libertà n. 66
 Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Asti n. 00619260052

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Zunino, Associazione Professionale, in Torino, corso Stati Uniti n. 41, per il giorno 23 luglio 2001, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Spostamento data chiusura degli esercizi sociali al 31 dicembre di ogni anno;
2. Conversione del capitale sociale in euro: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta di modifica dell'art. 19 dello statuto sociale;
4. Parziale riduzione, a titolo definitivo, della riserva di rivalutazione ex lege 72/83.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti i quali, anche se già iscritti nel libro soci, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la cassa sociale oppure presso il Sanpaolo Imi S.p.a.

Canelli, 27 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente:
 dott. Giovanni Buglioni di Manale

S-17451 (A pagamento).

FLORAMIATA - S.p.a.

Sede in Piancastagnaio (SI), località Casa del Corto
 Capitale sociale L. 3.820.720.000
 Iscritta al Tribunale di Montepulciano al n. 946 registro società
 Codice fiscale n. 00275790525

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 20 luglio 2001 alle ore 11 presso la sede legale della società in Piancastagnaio (SI), località Casa del Corto ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 luglio 2001 stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Lì, 28 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vittorio Montanari

S-17453 (A pagamento).

LACTIS - S.p.a.

Sede legale in Albano S. Alessandro (BG), via Tonale n. 21/A

Capitale sociale ! 5.692.500 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 2059

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 25 luglio 2001 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione delle società Centrale Latte Monza S.p.a. e Centrale del Latte di Busto Arsizio S.r.l. nella società Lactis S.p.a.

A norma di legge, per poter intervenire o farsi rappresentare all'assemblea, i signori azionisti devono depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di Credito: Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Banca Credito Bergamasco, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio delle PP.LL. e Banca di Roma.

Albano S. Alessandro, 22 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Tanzi

S-17462 (A pagamento).

ARCOFIN - S.p.a.

Triuggio (MI), via Kennedy n. 1/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08727870159

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Triuggio (MI), via Vittorio Emanuele II n. 62/B, in prima convocazione il giorno 26 luglio 2001 alle ore 20, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 27 luglio 2001 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° comma n. 1.

Deposito azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio: Fossati Mario.

C-18921 (A pagamento).

FAEMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in via Ventura n. 15

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano con il n. 48295

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. con il n. 327647

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso lo studio del liquidatore in Milano, via S. Damiano n. 4, il giorno 23 luglio 2001 ore 7 in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 24 luglio 2001, ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 (composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) della relazione del liquidatore sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina dei sindaci in luogo del Collegio sindacale scaduto;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. Ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile, il bilancio è depositato presso lo studio del liquidatore, in Milano, via S. Damiano n. 4.

Il liquidatore: avv. Francesco Molinari.

S-17463 (A pagamento).

IMPRESA PORTUALE**METROPOLITANA (I.P.M.) - S.p.a.**

Sede legale in piazzale Colombo n. 1

Capitale sociale L. 894.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bari n. 04466310721

Partita I.V.A. n. 04466310721

Avviso di convocazione

I signori azionisti della I.P.M. S.p.a. sono convocati in assemblea in forma ordinaria e straordinaria, presso la sede della Raccomar sita in Bari alla via Piccinni n. 182, per il giorno 29 luglio 2001 alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001, stesso luogo, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale;

Ampliamento oggetto sociale.

Parte ordinaria:

Proposta di nomina nuovi consiglieri;

Determinazione eventuale compenso.

Bari, 26 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Divella

C-18886 (A pagamento).

CIS - S.p.a.

Sede legale in Forlì, via Balzella n. 24

Capitale sociale interamente versato L. 86.350.408.000

Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 94168/96

Codice fiscale n. 00591800404

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Forlì, via Balzella n. 24 per il giorno 29 luglio 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione fra le società Amga S.p.a. di Cesena, Aura S.p.a. di Savignano sul Rubicone e Cis S.p.a. di Forlì.

Parte ordinaria:

1. Modalità di partecipazione dei soci forlivesi in Unica S.p.a.;
2. Accordo quadro di partecipazione in Casa. Web;
3. Sottoscrizione aumento di capitale di Ares S.p.a.

Forlì, 26 giugno 2001

Il presidente: Alessandro Alessandrini.

C-18887 (A pagamento).

MERCEDES-BENZ RENTAL - S.p.a.

Sede in Torri di Quartesalo (VI), via degli Avieri n. 8
Capitale sociale L. 1.500.000.000
C.C.I.A.A. di Vicenza R.E.A. n. 262706
Partita I.V.A. n. 02630020242

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 luglio 2001, alle ore 9,30 in Roma nella sede secondaria della società in via Giulio Vincenzo Bona n. 130/132 e per il giorno 23 luglio 2001, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Assemblea ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione scaduto per compiuto triennio;
2. Nomina del Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Joachim Radtke.

C-18901 (A pagamento).

**S.A.I.CAF. - S.p.a.
Industrie Caffè**

Sede sociale in Bari, via Amendola n. 152/F
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bari n. 1733
Codice fiscale n. 00255070724

I signori azionisti della società S.A.I.CAF. per az. Industrie Caffè, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Bari alla via Amandola n. 152/F, per il giorno 22 luglio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera distribuzione dividendi.

Per l'intervento in assemblea devono essere osservate le disposizioni di legge.

Bari, 22 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. Antonio Lorusso

C-18913 (A pagamento).

FERRINI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Catania, via Imperia n. 12
Capitale sociale L. 219.000.000 interamente versato
Registro imprese di Catania n. 8053
Codice fiscale n. 003985590877

Convocazione assemblea dei soci

I soci della Ferrini S.p.a., in liquidazione, sono convocati presso la sede sociale in Catania, via Imperia n. 12, per il giorno 30 luglio 2001 ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 31 luglio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilanci esercizi dal 1993 al 1999;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Giuseppe Giuffrida.

C-18919 (A pagamento).

BRIANZA FIERE - S.c.p.a.

Sede legale in Monza, piazza Trento e Trieste c/o casa comunale
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02729590964

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la segreteria amministrativa in Monza, viale Stucchi n. 64 per il giorno lunedì 23 luglio 2001 alle ore 15 per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001, 2002, 2003 e fissazione degli emolumenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2001, 2002, 2003 e fissazione degli emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Umberto Prisciantelli

C-18920 (A pagamento).

FILARTEX - S.p.a.

Sede di Palazzolo S/Oglio, fraz. S. Pancrazio, via Firenze n. 13

Capitale sociale L. 9.500.000.000

Registro società di Brescia n. 8218

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione lunedì 30 luglio 2001 alle ore 15,30 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione martedì 31 luglio 2001 alle ore 15,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per esuberanza mediante annullamento delle azioni proprie in portafoglio;

2. Proposta di scissione parziale, proporzionale, in società di nuova costituzione, mediante approvazione del relativo progetto; deliberazioni inerenti e conseguenti e delega dei poteri.

S. Pancrazio, 25 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Bonadei

C-18928 (A pagamento).

TRAFILATI MARTIN - S.p.a.

Sede legale in Cologno (BS), via Kennedy n. 64

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di C.C.I.A.A.

di Brescia n. 01895590980 (ex. 35070)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01895590980

È convocata in Brescia, via Cosimo Canovetti n. 13, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 11, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Nuova Acciaiotecnica S.r.l. in Trafilati Martin S.p.a.;

2. Varie eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Polotti rag. Franco.

C-18929 (A pagamento).

NUOVA MERCURIO QUISISANA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via A. Poliziano n. 8

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02272230489

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società in intestazione, che sarà tenuta in Firenze, via A. Poliziano n. 8 in prima convocazione il giorno 24 luglio 2001 alle ore 15, ed in seconda convocazione il giorno 31 luglio 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Dimissioni dell'amministratore unico;
3. Nomina del nuovo organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato la proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 21 giugno 2001

L'amministratore unico: ing. Mario Masciadri.

F-609 (A pagamento).

TETI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Scialoia n. 41

Capitale sociale L. 375.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Firenze n. 246507/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04744950488

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2001 alle 15,30 presso la sede secondaria della società in viale Montegrappa n. 304, Prato, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 maggio 2001 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali;

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Firenze, 21 giugno 2001

L'amministratore delegato: dott. Gabriele Altini.

F-610 (A pagamento).

B.P.B. PARTECIPAZIONI ASSICURATIVE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Fratelli Zavattari n.12

Capitale sociale ! 63.750.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 239406/1999, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 12945650153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed a seguire in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazzale F.lli Zavattari n. 12, per il giorno 26 luglio 2001, ore 14 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modificazione dell'articolo 24 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Milano, 19 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Sergio Paci

M-5736 (A pagamento).

BONAPARTE HOTEL GROUP - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cusani n. 13
Capitale sociale L. 71.222.760.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 00729680157
Codice fiscale n. 00729680157

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che verrà tenuta presso gli uffici di Firenze in via Cesalpino n. 1/c il giorno 30 luglio 2001, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 agosto 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie;

Delibera di fusione per incorporazione delle società Cusani Residence - Bonaparte Hotel Milano S.r.l., Bonaparte Hotel Brescia S.r.l., Residences Society S.r.l., Bonaparte Hotel Lodi S.r.l., First Hotel Bonaparte S.r.l., Relais Bonaparte S.r.l., Bonaparte Hotel Bergamo S.r.l.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 26 giugno 2001

Il presidente: Riccardo Fusi.

F-615 (A pagamento).

COSTA AQUARIUM - S.p.a.

Sede in Genova, Ponte Spinola, area porto antico
Capitale sociale L. 4.000.000.000
R.E.A. n. 337946
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro imprese di Genova n. 03362540100

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società per il giorno 23 luglio 2001, alle ore 18, presso lo studio del notaio Torrente in Genova, salita Santa Caterina n. 10, in prima convocazione e per il giorno 27 luglio 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Approvazione progetto di fusione mediante incorporazione della Costa Edutainment S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Genova, 22 giugno 2001

Il presidente: Nicola Costa.

G-509 (A pagamento).

COSTA EDUTAINMENT - S.p.a.

Sede in Genova, viale Brigata Bisagno n. 14
Capitale sociale ! 3.100.230
R.E.A. n. 368749
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro imprese di Genova n. 03668930104

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società per il giorno 23 luglio 2001, alle ore 17, presso la studio del notaio Torrente in Genova, salita Santa Caterina n. 10, in prima convocazione e per il giorno 27 luglio 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame situazione parco navi.

Parte straordinaria:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella società Costa Aquarium S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Genova, 22 giugno 2001

Il presidente: Nicola Costa.

G-510 (A pagamento).

MID - S.p.a.

Sede legale in L'Aquila, s.s. 17, località Boschetto
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese de L'Aquila n. 54601/1997
Codice fiscale n. 02840600106

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via A. Negrone n. 1A, per le ore 11 del giorno 24 luglio 2001, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 luglio 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 2001; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenziali;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Genova, 22 giugno 2001

L'amministratore delegato: ing. Gianfranco Soverini.

G-511 (A pagamento).

PRONTO ITALIA - S.p.a.

Sede in Ivrea
Capitale sociale L. 442.500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino
e codice fiscale n. 10741400153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 luglio 2001, alle ore 12, in Corsico (MI), via Caboto n. 15, in prima convocazione, e per il giorno 23 luglio 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 marzo 2001, con la relativa nota integrativa e la relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione della durata in carica degli organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Peretti

M-5735 (A pagamento).

SONY MUSIC ENTERTAINMENT (ITALY) - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Amedei n. 9
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 290561
Codice fiscale n. 09569960157

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Sony Music Entertainment (Italy) S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, via Amedei n. 9, in Milano, per il giorno 20 luglio 2001, alle ore 10,30 ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 luglio 2001, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale per scadenza dei termini;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti devono depositare le azioni a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Cabrini

M-5737 (A pagamento).

TWINGROUP - S.p.a.

Sede legale in Nova Milanese (MI), via Saragat n. 4
Capitale sociale ! 300.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 02689220966
(precedente numero di iscrizione MI-1997-183517)
R.E.A. n. 1533256

I signori azionisti, amministratori e sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria in Bresso (MI), via Marconi n. 28, presso lo studio notarile Taddeo-Zappulli, per il giorno 20 luglio 2001, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 luglio 2001, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella «Twingroup S.p.a.» delle società interamente possedute:
«TWG Information System S.r.l.», con sede in Nova Milanese (MI), via Saragat n. 4;
«TWG Consulting S.r.l.», con sede in Nova Milanese (MI), via Saragat n. 4;
«TWG Software Technologies S.r.l.», con sede in Nova Milanese (MI), via Saragat n. 4;
mediante annullamento senza sostituzione delle quote delle società in incorporande;

2. Delibere inerenti e conseguenti al precedente punto dell'ordine del giorno con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Modalità di intervento all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Nova Milanese, 21 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Signorelli

M-5745 (A pagamento).

MERIDIANA - S.p.a.

Olbia
Capitale sociale L. 102.066.698.000 interamente versato
Registro imprese n. 4176/1999 Sassari
R.E.A. n. 128928 Sassari
Codice fiscale n. 05875940156
Partita I.V.A. n. 01846710901

Gli azionisti della società Meridiana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Nomina di un amministratore previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
Determinazione compensi Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in Euro e relative modifiche statutarie;
presso la sede sociale in Olbia (SS), Aeroporto Costa Smeralda per il giorno 20 luglio 2001, rispettivamente alle ore 11 ed alle ore 11,30 in prima convocazione, e per il giorno 23 luglio 2001, stessi ore e luogo, in seconda convocazione, se necessario.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Olbia, 2 luglio 2001

Meridiana S.p.a.
Il presidente: Franco Trivi

S-17475 (A pagamento).

DALPEX - S.p.a.

Sede in Livorno, viale Italia n. 263
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Livorno registro imprese n. 113361
Codice fiscale n. 01294040496

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio dott. Andrea Colosimo in Livorno, piazza Benamozegh n. 17, per il 20 luglio 2001 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale in Euro e contestuale aumento a ! 2.225.000;
Modifiche statutarie: chiusura bilancio al 31 dicembre; ragione sociale; sede legale;
Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione sarà tenuta il 24 luglio 2001 stessa ora e luogo.

Livorno, 2 luglio 2001

Il presidente: dott. Marcello Inghilesi.

S-17484 (A pagamento).

PASTIFICIO GAZZOLA - S.p.a.

sede Mondovì (CN) - Via Cuneo n. 25
capitale sociale Lire 12.350.000.000.= versato
iscritta al Registro Imprese di Cuneo e
codice fiscale 00184490043

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Petrini S.p.a. in Bastia Umbra (PG) - Via IV Novembre n. 2/4, in prima convocazione per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 15,00, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 2), del Codice Civile;
- deliberazioni in merito agli accordi transattivi con il dott. Dino Gazzola;
- varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Un amministratore
Dott. Riccardo di Lorenzo

IG-324 (A pagamento).

SISAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Jacini 2
Capitale sociale Lit. 18.690.000.000
Registro Imprese di Milano-Sez. Ordinaria n. 07337300151
Codice fiscale 07337300151
R.E.A. di Milano n. 1153532

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria in Milano, via Jacini n. 2, per il giorno 31 luglio 2001, alle ore 10.30, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 1 agosto 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. conversione del capitale sociale in euro; deliberazioni inerenti e conseguenti,
2. progetto di fusione per incorporazione di Ambra S.r.l. e Prima S.r.l. in SISAL S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per la loro esecuzione.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Il Presidente
Prof. Antonio Baldassarre

DOTT. RICCARDO TODESCHINI
NOTAIO RICHIEDENTE LA PUBBLICAZIONE

IG-325 (A pagamento).

Cartafacile - S.p.a.

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà in Milano, via Paleocapa n. 3, in prima convocazione il giorno 25 luglio 2001, alle ore 11.00 ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo, presso lo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Esame delle prospettive di sviluppo aziendale. Adeguamento del capitale sociale tenendo conto della situazione economico patrimoniale aggiornata al 31.05.2001

Parte Straordinaria

1. Conversione del capitale sociale in Euro. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento di un importo massimo di Euro 516.500. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente: Riccardo Ciardullo

IG-326 (A pagamento).

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

E-Press - S.p.a.

sede in Modena, Largo Garibaldi n.2
capitale lire 378.000.000 i.v.

E' convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società E-PRESS SPA presso lo Studio del Notaio M. Zivieri in Modena, via Rainusso n.144 per le ore 15.00 del giorno 23 luglio 2001 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare nel seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1) Cariche del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2) Presentazione del bilancio d'esercizio 2000, relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e delibere relative;

Parte straordinaria:

- 1) Esame situazione patrimoniale al 31/5/2001 ai sensi degli articoli 2446 e 2447 c.c., presentazione di relazione del Consiglio di Amministrazione ed osservazioni del Consiglio Sindacale, delibere conseguenti.
- 2) Varie ed eventuali

E-PRESS SPA

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
STEFANO FELICANI
F.to Maurizio Zivieri - Notaio in Modena

IG-323 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Silandro (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che i tassi di interesse passivi, praticati alla data del presente avviso su tutte le forme di deposito saranno ridotti con decorrenza 1° luglio 2001 di 0,25 punti percentuali. Inoltre le spese di contabilizzazione vengono aumentate a L. 2.000 e le spese annuali di tenuta conto a L. 50.000.

Inoltre la Cassa Raiffeisen di Stilves-Trens applicherà dal 1° luglio 2001 le seguenti condizioni bancarie:

spese trimestrali di tenuta conto L. 9.681 (! 5);
abolizione del sistema «bonus interessi passivi» sui conti correnti (conguaglio interessi);
riduzione del numero di operazioni franco spese sui conti correnti da 25 a 15 operazioni per trimestre; per ogni stampa di estratto conto L. 775 (! 0,40);
premio annuale polizza infortuni: per ogni tipo di rapporto L. 21.299 (! 11).

Bolzano, 25 giugno 2001

Federazione Cooperative Raiffeisen soc. coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-18883 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN **Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Alta Venosta (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° luglio 2001 verranno applicate le seguenti condizioni:

spese trimestrali di tenuta conto corrente: per privati L. 12.500 e per società L. 21.000;
spese di contabilizzazione L. 2.400;
prelievi Bancomat presso Casse Raiffeisen L. 1.500 e presso altre banche L. 4.000;
spedizione estratto conto L. 2.000;
spese per ogni copia di pagina di estratto conto L. 5.000 con un minimo di L. 10.000;
spese per ogni segnalazione di impagato e per ogni copia di assegni L. 15.000;
spese trimestrali per apparecchi Pos L. 50.000 e spese per l'estinzione di conto L. 25.000.

Bolzano, 25 giugno 2001

Federazione Cooperative Raiffeisen soc. coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-18884 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TODI **Società per azioni**

Sede legale in Todi (PG), piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale L. 854.000.000

Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151900545

Si comunica che la Banca Popolare di Todi società per azioni ha disposto, con decorrenza 18 giugno 2001 la seguente manovra sui conti correnti e depositi a risparmio:

riduzione di 0,250 p.p. dei tassi creditori sui conti correnti e depositi a risparmio con tasso attuale maggiore dello 0,250% fermo restando un minimo dello 0,250%;

i tassi debitori dei conti correnti, ricompresi tra il 12,500% ed il 13,500%, vengono aumentati di 1,00 p.p. con un massimo del 14,500% che viene fissato come nuovo Top Rate aziendale;

commissione di massimo scoperto: allineamento degli attuali valori, ricompresi tra 0,301% e 0,6125%, allo 0,750%. Il nuovo valore standard d'Istituto viene fissato in 1,000%.

Todi, 20 giugno 2001

Banca Popolare di Todi società per azioni
Il presidente: avv. Piero Peppucci

S-17393 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche S.p.a., rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 1° luglio c.m., vengono apportate le seguenti modificazioni.

Libretti di deposito a risparmio:

le spese di liquidazione, calcolate in via proporzionale sulla base dell'importo degli interessi semestrali netti percepiti sui libretti di deposito sono così applicate:

per interessi netti semestrali inferiori a L. 16.000 le spese di liquidazione applicate sono pari a L. 0 (pari a ! 0);

per interessi netti semestrali compresi tra L. 16.001 e L. 50.000 le spese di liquidazione sono pari a L. 15.490 (pari a ! 8);

per interessi netti semestrali compresi tra L. 50.001 e L. 300.000 le spese di liquidazione sono pari a L. 25.172 (pari a ! 13);

per interessi netti semestrali superiori a L. 450.001 le spese di liquidazione sono pari a L. 36.789 (pari a ! 19);

le spese di liquidazione per i libretti di deposito a risparmio della categoria «Giovani» passeranno a L. 7.745 semestrali fisse (pari a ! 4).

Jesi, 26 giugno 2001

Banca delle Marche S.p.a.

Il direttore generale: rag. Alberto Costantini

S-17383 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA **Società cooperativa a responsabilità limitata**

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve pari a L. 276.952.778.630, informa la rispettabile clientela che, a decorrere dal 1° luglio 2001, i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente «Adatto» e «Omnibus», saranno ridotti all'1,50%. Inoltre le spese di operazione sul conto «Adatto» saranno in numero di 20 gratuite a trimestre.

Altamura, 14 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-18881 (A pagamento).

INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al
«Gruppo IntesaBci»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Sede legale in Milano, via Andegari n. 9

Capitale sociale ! 260.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro imprese di Milano

e codice fiscale n. 00169760659

Comunicazione di cessione rapporti giuridici
(ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993)

Intesa Gestione Crediti S.p.a. comunica che, in forza di contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, stipulato in data 22 giugno 2001 a rogito notaio Stefania Lanzillotti di Cosenza, n. 50980 rep. e n.15882 racc. ha - giusta autorizzazione della Banca d'Italia rilasciata ai sensi del citato art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993 con nota n. 27395 dell'8 giugno 2001 - acquistato «pro-soluto» dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., con effetto dal 22 giugno 2001, i crediti in sofferenza - nella

accezione di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia (in particolare, il Manuale della Matrice dei Conti e il Manuale della Centrale dei Rischi) - vantati da Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., alla data del 31 dicembre 2000, aggiornati alla data del 22 giugno 2001, ad eccezione dei crediti in sofferenza di importo unitario inferiore a L. 30 milioni che non siano in procedura concorsuale ovvero non siano assistiti da garanzie prestate da organismi di garanzia collettiva ovvero non siano oggetto di controversie sulla loro stessa esistenza.

Si intendono ceduti «*pro-soluto*», unitamente ai crediti di cui sopra, anche i relativi interessi maturati, compresi quelli di mora.

Si intendono del pari ceduti i diritti e le posizioni contrattuali inerenti ai crediti stessi, le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori nonché ogni altro diritto, azione, facoltà, o altra prerogativa che assiste i crediti o comunque inerisce ai medesimi.

Con lo stesso contratto in data 22 giugno 2001 sono stati trasferiti a Intesa Gestione Crediti S.p.a., gli impegni di firma di Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., collegati alle posizioni a sofferenza cedute, con le relative controgaranzie prestate alla clientela; a tal fine sono stati trasferiti alla cessionaria, oltre ai citati rapporti contrattuali con la clientela, tutti i rapporti contrattuali nei confronti dei beneficiari delle garanzie ad essi inerenti.

Si precisa che, per effetto del disposto di cui al comma 3 dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo e natura, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore di Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., conservano la loro validità ed il loro grado a favore della cessionaria Intesa Gestione Crediti S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità o annotazione. Restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti.

La presente comunicazione produce, ai sensi del comma 4 dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice civile nei confronti dei soggetti ceduti.

Intesa Gestione Crediti S.p.a.
Il presidente: avv. Salvatore Catalano

S-17385 (A pagamento).

INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al
«Gruppo IntesaBci»*

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Sede legale in Milano, via Andegari n. 9

Capitale sociale ! 260.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro imprese di Milano e
codice fiscale n. 00169760659

*Comunicazione di cessione rapporti giuridici
(ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993)*

Intesa Gestione Crediti S.p.a., comunica che, in forza di contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 stipulato in data 22 giugno 2001 a rogito notaio Stefania Lanzillotti di Cosenza n. 50981, rep. e n. 15883 racc. ha - giusta autorizzazione della Banca d'Italia rilasciata ai sensi del citato art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993 con nota n. 27395 dell'8 giugno 2001 - acquistato «*pro-soluto*» da Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., con effetto dal 22 giugno 2001, i crediti in sofferenza - nella accezione di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia (in particolare, il Manuale della Matrice dei Conti e il Manuale della Centrale dei Rischi) - vantati da Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., alla data del 31 dicembre 2000, aggiornati alla data del 22 giugno 2001, ad eccezione dei crediti in sofferenza di importo unitario fino a L. 30 milioni.

Si intendono ceduti «*pro-soluto*», unitamente ai crediti di cui sopra, anche i relativi interessi maturati, compresi quelli di mora.

Si intendono del pari ceduti i diritti e le posizioni contrattuali inerenti ai crediti stessi, le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori nonché ogni altro diritto, azione, facoltà, o altra prerogativa che assiste i crediti o comunque inerisce ai medesimi.

Si precisa che, per effetto del disposto di cui al comma 3, dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo e natura, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore di Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., conservano la loro validità ed il loro grado a favore della cessionaria Intesa Gestione Crediti S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità o annotazione. Restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti.

La presente comunicazione produce, ai sensi del comma 4 dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice civile nei confronti dei soggetti ceduti.

Intesa Gestione Crediti S.p.a.
Il presidente: avv. Salvatore Catalano

S-17386 (A pagamento).

INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al
«Gruppo IntesaBci»*

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Sede legale in Milano, via Andegari n. 9

Capitale sociale ! 260.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro imprese di Milano
e codice fiscale n. 00169760659

*Comunicazione di cessione rapporti giuridici
(ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993)*

Intesa Gestione Crediti S.p.a., comunica che, in forza di contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 stipulato in data 22 giugno 2001 a rogito notaio Stefania Lanzillotti di Cosenza n. 50979, rep. e n. 15881 racc. ha - giusta autorizzazione della Banca d'Italia rilasciata ai sensi del citato art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993 con nota n. 27395 dell'8 giugno 2001 - acquistato «*pro-soluto*» da IntesaBci S.p.a., con effetto dal 22 giugno 2001, i crediti in sofferenza - nella accezione di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia (in particolare, il Manuale della Matrice dei Conti e il Manuale della Centrale dei Rischi) - vantati dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., (di seguito «CARIPLO») e del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., (di seguito BAV) alla data del 31 dicembre 2000, aggiornati alla data del 22 giugno 2001. Detti crediti rappresentano l'insieme dei crediti in sofferenza alla data del 31 dicembre 2000, di provenienza di CARIPLO e BAV, acquisiti da IntesaBci per effetto della fusione per incorporazione delle predette società con atto a rogito notaio Piergaetano Marchetti, rep. n. 16185, racc. n. 4494, stipulato in data 11 dicembre 2000 e con effetto dal 31 dicembre 2000, ore 23,59, con esclusione di quelli derivanti da operazioni di credito fondiario, agrario a medio e lungo termine, da finanziamenti antiusura e i crediti in sofferenza delle filiali estere, originati da CARIPLO. Parimenti non formano oggetto del presente atto i crediti in sofferenza di importo unitario inferiore a L. 50.000.000 per quelli di provenienza Cariplo e a L. 30.000.000 per quelli di provenienza BAV, che non siano in procedura concorsuale, ovvero non siano assistiti da garanzie prestate da organismi di garanzia collettiva ovvero non formino oggetto di controversia sulla loro esistenza.

Si intendono ceduti «*pro-soluto*», unitamente ai crediti di cui sopra, anche i relativi interessi maturati, compresi quelli di mora.

Si intendono del pari ceduti i diritti e le posizioni contrattuali inerenti ai crediti stessi, le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori nonché ogni altro diritto, azione, facoltà, o altra prerogativa che assiste i crediti o comunque inerisce ai medesimi.

Con lo stesso contratto in data 22 giugno 2001 sono stati trasferiti a Intesa Gestione Crediti S.p.a., gli impegni di firma di CARIPLO e BAV - acquisiti da IntesaBci S.p.a., per effetto della fusione per incorporazione delle predette società con atto a rogito notaio Piergaetano Marchetti, rep. n. 16185, racc. n. 4494, stipulato in data 11 dicembre 2000 e con effetto dal 31 dicembre 2000 ore 23,59 - collegati alle posizioni a sofferenza cedute, con le relative controgaranzie prestate dalla clientela; a tal

fine sono stati trasferiti alla cessionaria, oltre ai citati rapporti contrattuali con la clientela, tutti i rapporti contrattuali nei confronti dei beneficiari delle garanzie ad essi inerenti.

Si precisa che, per effetto del disposto di cui al comma 3, dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo e natura, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore di CARIPLO e BAV e, per effetto della predetta fusione, a favore di IntesaBci S.p.a., conservano la loro validità ed il loro grado a favore della cessionaria Intesa Gestione Crediti S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità o annotazione. Restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti.

La presente comunicazione produce, ai sensi del comma 4 dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice civile nei confronti dei soggetti ceduti.

Intesa Gestione Crediti S.p.a.
Il presidente: avv. Salvatore Catalano

S-17387 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo bancario
Banca Popolare di Lodi iscritta all'Albo dei gruppi bancari
presso la Banca d'Italia
Sede in Roma, via Po nn. 28/32
Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587*

*Prestito obbligazionario Efibanca a tasso fisso 5,40% 1998/2006 I
Serie Callable - Cod. Isin IT0001198628*

Si avvertono i signori obbligazionisti che, in relazione a quanto previsto dall'art. 7 del regolamento del prestito obbligazionario di cui sopra, l'Efibanca S.p.a. ha esercitato la facoltà di procedere al relativo rimborso totale anticipato alla pari, alla data del 26 luglio 2001.

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 27 giugno 2001

Efibanca S.p.a.
Un funzionario: Paolo Leoncini
Un dirigente: Gian Carlo Cavalletti

S-17390 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Fermo, via Don E. Ricci n. 1
Capitale sociale L. 75.975.000.000
Iscritta al n. 6858 registro società Tribunale di Fermo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112540448

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che in materia di tassi attivi e condizioni questa Società ha adottato, con decorrenza 10 giugno 2001, i seguenti provvedimenti:

tassi attivi: aumento generalizzato fino ad un massimo di punti 0,50;

condizioni: aumento generalizzato di punti 0,062 della commissione di massimo scoperto.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-17397 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.

Sede legale in Chieti
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato,
riserve L. 192.708.453.490
Iscrizione registro società Tribunale Chieti n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che Carichieti, con decorrenza 1° aprile 2001, ha apportato una riduzione di 0,50 p.p. sullo spread relativo al tasso creditore del Conto Free; pertanto lo stesso diventa pari al Prime Rate Carichieti diminuito di 5,75 p.p.

Per i conti Free accessi dal 1° aprile al 30 giugno la decorrenza di tale variazione è 1° luglio 2001.

Chieti, 1° aprile 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Di Tizio.

C-18907 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86
Capitale sociale L. 146.500.000.000
Iscrizione ufficio registro imprese di La Spezia n. 12147
Partita I.V.A. n. 00057340119

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla spettabile clientela che sono state disposte, le seguenti variazioni in materia di tassi passivi (per la clientela):

con decorrenza 1° giugno 2001:

conti correnti ordinari : Top Rate Istituto 13,75%;
conti anticipo effetti SBF: Top Rate Istituto 11%;
conti anticipo documenti al SBF: Top Rate Istituto 11,25%;
sconto commerciale: Top Rate Istituto 11%;
anticipi export su fatture: Top Rate Istituto 11%;
anticipi export su contratti: Top Rate Istituto 11,25%;
finanziamenti all'import: Top Rate Istituto 11,25%.

Il direttore generale: Gian Paolo Martini.

S-17435 (A pagamento).

BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.

Sede in Lecce
Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lecce n. 1529
C.C.I.A.A. n. 3009 (R.E.A.)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159470756

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano le seguenti variazioni di condizioni economiche:

decorrenza 1° luglio 2001:

variazione commissione di negoziazione azioni, warrants e diritti di opzione quotati nella Borsa Italiana da 0,70% a 0,70% con un minimo di: clientela ordinaria ! 4,00 Nuovo Mercato, ! 4,00 MTA, ! 2,00 Covered Warrant;

variazione commissione di negoziazione azioni, warrants e diritti di opzione quotati nelle borse estere da 0,70% a 0,70% con un minimo di: clientela ordinaria ! 5,00 Mercato europeo, ! 6,00 Mercato inglese, ! 8,00 Mercato giapponese, ! 9,00 Mercato americano;

variazione commissione di negoziazione titoli di Stato o garantiti dallo Stato, titoli obbligazionari Italia ed esteri da 0,50% a 0,50% con un minimo di: clientela ordinaria ! 4,00;

variazione delle commissioni e/o spese per il trasferimento presso altri istituti e/o il ritiro materiale di valori mobiliari italiani dalle attuali L. 50.000 a titolo con un minimo di L. 150.000 a L. 200.000 a titolo con un minimo di L. 500.000;

variazione delle commissioni e/o spese per il trasferimento presso altri istituti e/o il ritiro materiale di valori mobiliari esteri dalle attuali L. 50.000 a titolo con un minimo di L. 150.000 a L. 250.000 a titolo con un minimo di L. 500.000 (titoli in Euro) a L. 300.000 a titolo con un minimo di L. 600.000 (titoli in Dollari USA) a L. 500.000 a titolo con un minimo di L. 800.000 (titoli in altre divise).

Lecce, 21 giugno 2001

Banca Ardit Galati S.p.a.
Il presidente: dott. Antonio Papagno

C-18910 (A pagamento).

BANCA TRASIMENO ORVIETANO Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Iscritta all'Albo Enti Creditizi n. 5460

Sede in Città della Pieve (PG), frazione Moiano, via Stradone n. 49

Codice fiscale e numero di iscrizione
all'ufficio registro imprese di Perugia 02494190545

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che con decorrenza dal 1° luglio 2001:

i tassi passivi praticati sulle operazioni bancarie sono diminuiti dello 0,50 (zerocinquanta) punti percentuali;

le spese di tenuta conto sono stabilite in L. 30.000 trimestrali.

Milano, 18 giugno 2001

Banca Trasimeno Orvietano - Credito Cooperativo S.c. a r.l.
Il direttore: Franco Verdi

F-611 (A pagamento).

MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA - S.p.a.

Il Mediocredito Fondiario Centroitalia S.p.a., rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 29 giugno 2001, la cifra da addebitare alla parte finanziata per ciascuna comunicazione inerente gli avvisi di scadenza delle rate, subirà un incremento di L. 2.500, passando da L. 5.000 a L. 7.500.

Ancona, 26 giugno 2001

Mediocredito Fondiario Centroitalia S.p.a.
Il presidente: dott. Ermanno Pupo

S-17377 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. Toniolo»

Genzano di Roma, via Sebastiano Silvestri n. 113

Codice fiscale n. 01103500581

Partita I.V.A. n. 00962041000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la rispettabile clientela che, con decorrenza 1° giugno 2001, i tassi creditori applicati sui D.R. e sui conti correnti non regolati per fasce (in convenzione e concordati) vengono ridotti di 0,25 punti percentuali.

Sempre con decorrenza 1° giugno 2001:

per i depositi regolati per fasce vengono ridotte tutte le fasce di 0,25 punti percentuali;

per i conti correnti regolati per fasce queste i vengono ridotte di 0,25 punti percentuali, fatta eccezione per la prima che rimane ferma al tasso in essere.

Genzano di Roma, 13 giugno 2001

Il direttore: Corvi Marco.

C-18894 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Martiri del Lager n. 78

Capitale sociale ! 100.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 12540/2000

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano (MI), via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale L. 304.805.650.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 - di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» - e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 - di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 25 gennaio 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 3 luglio 2001 ha acquistato *pro soluto* dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA 2-mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 3 luglio 2001 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 3 luglio 2001 avevano le caratteristiche descritte ai punti a), b), c), d), e) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 25 gennaio 2001.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al perfezionamento:

(i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing;

(ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche;

(iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing;

(iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.:
Luigi Redaelli

M-5733 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Martiri del Lager n. 78

Capitale sociale ! 100.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 12540/2000

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale L. 304.805.650.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 - di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» - e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 - di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 agosto 2000, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 3 luglio 2001 ha acquistato *pro soluto* dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA 1-mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 3 luglio 2001 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 3 luglio 2001 avevano le caratteristiche descritte ai punti 1), 2), 3), 4), 5) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 agosto 2000.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento:

(i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing;

(ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche;

(iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing;

(iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a., via Cino del Duca n. 12, Milano, tel. 02/7765.1; fax 02/7765.479.

Italease Finance S.p.a.:
Luigi Redaelli

M-5734 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. DEL LAZIO

Sede di Roma

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede Roma, sezione III Ter, con ordinanza del 24 maggio 2001, ha ordinato alla signora Scopelliti Calogera, nata a Palma di Montechiaro (AG), il 25 agosto 1961 ed ivi residente in via Rossini n. 84, la notifica per pubblici proclami ai signori Zennaro Francesco, Pianta Maria Antonietta, Picciuto Amelia, Gargiulo Carla, Cornacchia Rita, Renzetti Edgardo, Vazzana Babilio, Di Palma Catello, Tarawneh Adnan, Boschi Maurizio Bruno, Pitimada Laura, Pacifici Laura Elena, Carlucci Fabio, Paroli Elena, Germani Pier Paolo, Datturi Tiziana, De Santis Giuseppe, Bolignari Stefano, Borelli Carla, Camarda Natalia, Cantoni Flavia, Azzara Carla, Damiani Lucio, Leone Rosa, Matteocci Antonella, Marini Giuseppe, Cozzone Anna Maria, Zambardi Paola, Fannini Marco, Sabbadini Stefania, De Angelis Raffaella, Salerno Maurizio, Lombardi Alessandra, Bernardi Alberto, Ponte Eleonora, Dawodu Amos Adeyemo, Starace Vincenza, Mazzei Concetta Antonietta, Sacchetto Mario, Polidori Diego, Belli Stefano, Arena Sergio, Donati Rita, Tassi Maria, Montano Mauro, Diodati Alessandra, Monti Francesco, Salvetti Pietro, Faga Francesco, Costantino Susanna, Iannone Mauro, Paciotti Rita, Degli Abbatì Stefano, Marazza Paola, Graziano Caterina, Calabrò Carlo, Vassallo Miguel Antonio, Ruggiero Rosalba, Settimi Diego, Tomei Carla, Marinelli Gregorio, Onorato Angelo, Cataneo Errico, Goglia Emilia Tiziana, Levato Iolanda Concettina, Apicella Massimo, Ricotta Elena, Cennini Consiglia, in merito al ricorso notificato il 30 giugno 1999 (RG. 14379/99), avente ad oggetto l'impugnazione della graduatoria del concorso riservato per titoli a n. 68 posti di professionista medico indetto con ordinanza commissariale n. 5737/1997, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4ª serie speciale, n. 36 del 12 maggio 1998.

Prof. avv. Vincenzo Sigillò.

C-18893 (A pagamento).

T.A.R. DEL LAZIO Sez. III

Gli avv. Stefano Bassi e Annalisa Lauteri rappresentanti e difensori di Giancarlo Di Pietro rendono noto che con ricorso n. 18216/99 proposto contro la Croce Rossa Italiana, pendente dinanzi alla Sez. III del T.A.R. Lazio, è stata impugnata: 1) l'ordinanza n. 724 del 15 ottobre 1999, con la quale il presidente della C.R.I. ha annullato il provvedimento di ammissione del ricorrente al concorso a 85 posti di assistente di amministrazione qualifica funzionale VI/1°, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale del maggio 1998 nonché approvato la graduatoria degli idonei (successivamente rettificata dall'ordinanza presidenziale n. 797 del 29 dicembre 1999); 2) la delibera n. 67 del 10 settembre 1999 del Consiglio direttivo nazionale; 3) delibera n. 540 del 29 settembre 1998 della Giunta esecutiva nazionale; 4) occorrendo, del bando di concorso, per: 1) Violazione e falsa applicazione *lex specialis* della procedura, art. 3, legge n. 241/1990, decreto del Presidente della Repubblica n. 285/1988, eccesso di potere per perplessità dei presupposti, difetto di motivazione, illogicità e contraddittorietà, disparità di trattamento; 2) Violazione e falsa applicazione art. 1, comma 46, legge n. 662/1996, delle previsioni del bando di concorso, dei principi vigenti in materia di autotutela della PA e della *par condicio*; Eccesso di potere per difetto, insufficienza, contraddittorietà ed illogicità della motivazione. Tanto si notifica in adempimento alla ordinanza 3884/2001 della III sezione ter del T.A.R. del Lazio a tutti i soggetti collocati nella graduatoria degli idonei approvata con la citata determinazione del presidente della C.R.I. n. 724/1999.

Avv. Stefano Bassi - Avv. Annalisa Lauteri

S-17396 (A pagamento).

T.A.R. DEL LAZIO Sez. 3° Ter

Notifica per pubblici proclami collettiva ed impersonale a tutti i concorrenti ricompresi nella graduatoria per il conferimento di n. 85 posti di assistente di amministrazione, qualifica funzionale VI/1°, approvata con ordinanza presidenziale n. 724 del 15 ottobre 1999 della Croce Rossa Italiana. Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. 3ª ter, con ordinanza pubblicata il 7 maggio 2001, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami collettivamente ed impersonalmente a tutti i concorrenti compresi nella graduatoria per il conferimento di n. 85 posti di assistente di amministrazione qualifica funzionale VI/1°, approvata con ordinanza presidenziale n. 724 del 15 ottobre 1999 della Croce Rossa Italiana, del ricorso a 17373/99 proposto Faccini Agostino, rappresentato e difeso dall'avv. Roberto d'Andrea, contro la Croce Rossa Italiana e contro Felici Pietro, per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, dei seguenti atti della Croce Rossa Italiana: del provvedimento di esclusione da concorso, protocollo 45932, datato 28 ottobre 1999; nonché della delibera n. 67, datata 10 settembre 1999, del Consiglio direttivo nazionale; della delibera n. 540/99, datata 29 settembre 1999, della Giunta esecutiva nazionale; della ordinanza presidenziale n. 724, datata 15 ottobre 1999 del presidente generale e di tutti gli atti in essi richiamati e con essi comunque connessi, presupposti o collegati.

Il prefato ricorso si fonda sulle seguenti circostanze di fatto: 1) Con i provvedimenti impugnati, l'Amministrazione resistente ha escluso il ricorrente da un concorso, dopo averlo utilmente ammesso al concorso stesso. Si è trattato di esclusione da concorso per titoli già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, per il quale si erano già esauriti i tempi di presentazione delle domande; 2) Il concorso in parola è un concorso per titoli e, in quel bando, le mansioni effettivamente svolte sono contemplate esclusivamente tra i titoli valutabili (non sono, cioè, indicate tra i requisiti di ammissione al concorso); 3) Tuttavia, a graduatorie di ammissione al concorso compilate la resistente decide di interpretare il bando, deliberando che lo stesso deve essere interpretato nel senso che: «ciascun candidato potrà essere ammesso a partecipare esclusivamente al concorso relativo alle mansioni effettive per le quali era stato assunto». Insomma, la resistente trasforma un titolo va-

lutabile in un requisito di ammissione al concorso. Il prefato ricorso si fonda sui seguenti motivi in diritto: 1) I provvedimenti impugnati sono viziati per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere. Infatti, non essendo scritto tra i requisiti di ammissione al concorso, il richiesto effettivo svolgimento delle mansioni è da considerarsi una modificazione del bando di concorso e non una sua interpretazione. Dunque, gli atti impugnati sono viziati perché adottati senza essere preventivamente sottoposti all'esame del Ministero di vigilanza e perché detta modifica non è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*; 2) I provvedimenti impugnati sono illegittimi per difetto di motivazione. Oltre al resto, si rileva che la modificazione del bando è solo affermata, senza alcun genere di motivazione; 3) I provvedimenti impugnati sono viziati per eccesso di potere nella specie dell'ingiustizia manifesta e della disparità di trattamento. Il ricorrente si vede immotivatamente escludere all'esito di una modifica del bando operata al di fuori della procedura prevista per l'emissione di un bando concorsuale; 4) I provvedimenti impugnati sono viziati per violazione di legge, eccesso di potere ed incompetenza. I provvedimenti impugnati, introducendo un requisito di ammissione prima non previsto, costituiscono una modifica del bando adottata: a) senza che la resistente ne avesse il potere; b) senza l'intervento di tutte le Amministrazioni parti del procedimento di adozione del bando concorsuale; c) senza la pubblicità delle vicende concorsuali prevista dalla legge.

Avv. Roberto d'Andrea.

S-17381 (A pagamento).

T.A.R. DEL LAZIO Sez. 3° Ter

Notifica per pubblici proclami collettiva ed impersonale a tutti i concorrenti ricompresi nella graduatoria per il conferimento di n. 85 posti di assistente di amministrazione qualifica funzionale VI/1°, approvata con ordinanza presidenziale n. 724 del 15 ottobre 1999 della Croce Rossa Italiana. Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. 3° ter, con ordinanza pubblicata il 7 maggio 2001, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami collettivamente ed impersonalmente a tutti i concorrenti compresi nella graduatoria per il conferimento di n. 85 posti di assistente di amministrazione qualifica funzionale VI/1°, approvata con ordinanza presidenziale n. 724 del 15 ottobre 1999 della Croce Rossa Italiana, del ricorso a 17375/99 proposto Iamurri David, rappresentato e difeso dall'avv. Roberto d'Andrea, contro la Croce Rossa Italiana e contro Felici Pietro, per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, dei seguenti atti della Croce Rossa Italiana: del provvedimento di esclusione da concorso, protocollo 45784, datato 28 ottobre 1999; nonché della delibera n. 67, datata 10 settembre 1999, del Consiglio direttivo nazionale; della delibera n. 540/99, datata 29 settembre 1999, della Giunta esecutiva nazionale; della ordinanza presidenziale n. 724, datata 15 ottobre 1999 del presidente generale e di tutti gli atti in essi richiamati e con essi comunque connessi, presupposti o collegati. Il prefato ricorso si fonda sulle seguenti circostanze di fatto: 1) Con i provvedimenti impugnati, l'Amministrazione resistente ha escluso il ricorrente da un concorso, dopo averlo utilmente ammesso al concorso stesso. Si è trattato di esclusione da concorso per titoli già pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, per il quale si erano già esauriti i tempi di presentazione delle domande; 2) Il concorso in parola è un concorso per titoli e, in quel bando, le mansioni effettivamente svolte sono contemplate esclusivamente tra i titoli valutabili (non sono, cioè, indicate tra i requisiti di ammissione al concorso); 3) Tuttavia, a graduatorie di ammissione al concorso compilate la resistente decide di interpretare il bando, deliberando che lo stesso deve essere interpretato nel senso che: «ciascun candidato potrà essere ammesso a partecipare esclusivamente al concorso relativo alle mansioni effettive per le quali era stato assunto». Insomma, la resistente trasforma un titolo valutabile in un requisito di ammissione al concorso. Il prefato ricorso si fonda sui seguenti motivi in diritto: 1) I provvedimenti impugnati sono viziati per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere. Infatti, non essendo scritto tra i requisiti di ammissione al concorso, il richiesto effettivo svolgimento delle mansioni è da considerarsi una modificazione del bando di concorso e non una sua interpretazione. Dunque, gli atti impugnati

sono viziati perché adottati senza essere preventivamente sottoposti all'esame del Ministero di vigilanza e perché detta modifica non è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*; 2) I provvedimenti impugnati sono illegittimi per difetto di motivazione. Oltre al resto, si rileva che la modificazione del bando è solo affermata, senza alcun genere di motivazione; 3) I provvedimenti impugnati sono viziati per eccesso di potere nella specie dell'ingiustizia manifesta e della disparità di trattamento. Il ricorrente si vede immotivatamente escludere all'esito di una modifica del bando operata al di fuori della procedura prevista per l'emissione di un bando concorsuale; 4) i provvedimenti impugnati sono viziati per violazione di legge, eccesso di potere ed incompetenza. I provvedimenti impugnati, introducendo un requisito di ammissione prima non previsto, costituiscono una modifica del bando adottata: a) senza che la resistente ne avesse il potere; b) senza l'intervento di tutte le Amministrazioni parti del procedimento di adozione del bando concorsuale; c) senza la pubblicità delle vicende concorsuali prevista dalla legge.

Avv. Roberto d'Andrea.

S-17454 (A pagamento).

T.A.R. DEL LAZIO Sez. III

Gli avv.ti Stefano Bassi e Annalisa Lauteri rappresentanti e difensori di Cristiana Giani rendono noto che con ricorso n. 18215/99 proposto contro la Croce Rossa Italiana, pendente dinanzi alla Sez. III del T.A.R. Lazio, è stata impugnata: 1) l'ordinanza n. 724 del 15 ottobre 1999, con la quale il presidente della C.R.I. ha annullato il provvedimento di ammissione del ricorrente al concorso a 85 posti di assistente di amministrazione qualifica funzionale VI/1°, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale del maggio 1998 nonché approvato la graduatoria degli idonei (successivamente rettificata dall'ordinanza presidenziale n. 797 del 29 dicembre 1999); 2) la delibera n. 67 del 10 settembre 1999 del Consiglio direttivo nazionale; 3) delibera n. 540 del 29 dicembre 1998 della Giunta esecutiva nazionale; 4) occorrendo, del bando di concorso, per: 1) violazione e falsa applicazione *lex specialis* della procedura, art. 3, legge n. 241/1990, decreto del Presidente della Repubblica n. 285/1988, eccesso di potere per perplessità dei presupposti, difetto di motivazione, illogicità e contraddittorietà, disparità di trattamento; 2) violazione e falsa applicazione art. 1, comma 46, legge n. 662/1996, delle previsioni del bando di concorso, dei principi vigenti in materia di autotutela della PA e della *par condicio*; Eccesso di potere per difetto, insufficienza, contraddittorietà ed illogicità della motivazione. Tanto si notifica in adempimento alla ordinanza 3879/2001 della III sezione *ter* del T.A.R. del Lazio a tutti i soggetti collocati nella graduatoria degli idonei approvata con la citata determinazione del presidente della C.R.I. n. 724/1999.

Avv. Stefano Bassi - Avv. Annalisa Lauteri

S-17395 (A pagamento).

T.A.R. DEL LAZIO Sez. III

Gli avv.ti Stefano Bassi e Annalisa Lauteri rappresentanti e difensori di Luca Vaglica rendono noto che con ricorso n. 18242/99 proposto contro la Croce Rossa Italiana, pendente dinanzi alla Sez. III del T.A.R. Lazio, è stata impugnata: 1) l'ordinanza n. 724 del 15 ottobre 1999, con la quale il presidente della C.R.I. ha annullato il provvedimento di ammissione del ricorrente al concorso a 85 posti di assistente di amministrazione qualifica funzionale VI/1°, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale del maggio 1998 nonché

approvato la graduatoria degli idonei (successivamente rettificata dall'ordinanza presidenziale n. 797 del 29 dicembre 1999); 2) la delibera n. 67 del 10 settembre 1999 del Consiglio direttivo nazionale; 3) delibera n. 540 del 29 settembre 1998 della Giunta esecutiva nazionale; 4) occorrendo, del bando di concorso, per: 1) violazione e falsa applicazione *lex specialis* della procedura, art. 3, legge n. 241/1990, decreto del Presidente della Repubblica n. 285/1988, eccesso di potere per perplessità dei presupposti, difetto di motivazione, illogicità e contraddittorietà, disparità di trattamento; 2) violazione e falsa applicazione art. 1, comma 46, legge n. 662/1996, delle previsioni del bando di concorso, dei principi vigenti in materia di autotutela della PA e della *par condicio*; Eccesso di potere per difetto, insufficienza, contraddittorietà ed illogicità della motivazione. Tanto si notifica in adempimento alla ordinanza 3881/2001 della III sezione *ter* del T.A.R. del Lazio a tutti i soggetti collocati nella graduatoria degli idonei approvata con la citata determinazione del presidente della C.R.I. n. 724/1999.

Avv. Stefano Bassi - Avv. Annalisa Lauteri

S-17394 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CINQUEFRONDI

Ricorso ex art. 1159-bis del Codice civile, Zito Amelia residente in Maropati, rappresentata e difesa dall'avv. Luigi Bulzomi, premesso che da oltre quindici anni possiede i fondi rustici siti nel comune di Maropati, distinti nel NCT, partita 3080, fgl- 7, particelle: 107, 108, 109, 113, 132, 144, 152 di proprietà di Tripodi Francesco nato a Maropati il 23 novembre 1942 e residente in Svizzera; che ha il possesso dei fondi rustici siti nel comune di Maropati, distinti nel NCT, partita 1813, fgl- 7, particelle: 170, 171, 415 di proprietà di Tripodi Elena, Tripodi Amelia, Tripodi Francesco. Chiede ex art. 1159-bis del Codice civile il riconoscimento della proprietà e la trascrizione presso la Conservatoria RR II di Reggio Calabria. Il giudice monocratico, letto il ricorso, dispone l'affissione dell'istanza per 90 giorni al comune, alla pretura e pubblicata per estratto nel FAL della provincia. Che entro 90 giorni si può proporre opposizione; che l'istanza sia notificata ai titolari di diritti reali sull'immobile.

Cinquefrondi, 6 febbraio 2001

Il giudice: dott. A. Perinelli.

C-18949 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Atto di citazione per estratto

Il signor Ceron Elio, di Casier (TV), con il procuratore e domiciliario avv. Monica Marcon del Foro di Treviso, premesso:

che l'attore esercita da almeno vent'anni, il possesso pubblico, pacifico, continuo ed ininterrotto sul fondo confinante, catastalmente appartenente, in comproprietà indivisa, a Franchetti Carlo, Franchetti Luigi, Franchetti Raimondo, Franchetti Valerio, i quali, da tempo immemorabile, se ne disinteressano, così come i loro eredi, i cui luoghi di residenza sono ignoti;

che l'attore intende ottenere giudizialmente la pronuncia di acquisto del diritto di proprietà per usucapione del predetto fondo e che, con ricorso depositato il 13 marzo 2001 e provvedimento in calce emesso il 26 marzo 2001 del presidente del Tribunale di Treviso (cron. n. 1548), egli è stato autorizzato alla notifica della citazione per pubblici proclami; cita:

per pubblici proclami, come autorizzato, Franchetti Raimondo, Franchetti Carlo, Franchetti Luigi, Franchetti Valerio, ed i loro eventuali eredi, a comparire avanti il Tribunale di Treviso, G.I. designando, per l'udienza del 15 novembre 2001, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima di tale data, e con avvertimento che la tardiva costituzione comporta le decadenze previste dall'art. 167 c.p.c., per ivi sentir accertare e dichiarare che Ceron Elio, nato a Casier (TV) il 21 gennaio 1936, residente a Dosson di Casier, via Al Borgo n. 4 (CRN LEI 36A21 B965X) è divenuto proprietario esclusivo per usucapione ultraventennale degli immobili catastalmente così identificati: comune di Casier, N.C.E.U., sezione A, foglio 7, mapp. n. 11; comune di Casier, C.T., sezione A, foglio 7, mapp. n. 10 e n. 12. Ordinarsi al conservatore della Conservatoria dei registri immobiliari di Treviso la trascrizione dell'emananda sentenza. Spese di lite rifuse in caso di opposizione.

Treviso, 1° marzo 2001

Avv. Monica Marcon.

C-18882 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SULMONA

Il Tribunale di Sulmona (provvedimento dell'11 giugno 2001, cron. 1874) ha ordinato, ai fini di eventuali opposizioni, la pubblicazione della domanda di usucapione formulata da Di Pelino Ezio, nato a Pratola Peligna il 2 gennaio 1965, relativamente ai seguenti terreni ubicati in Pratola Peligna: fgl. 21, part. n. 266, are 3,90, intestato Di Cioccio Cesidio, fgl. 21, part. n. 282, are 5,80, intestato Spinoza Danilo.

Avv. Uberto Di Pillo.

C-18952 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Abruzzo Segreteria

Ai sensi del comma 3, dell'art. 5, della legge n. 205 del 21 luglio 2000 si pubblica il seguente elenco dei ricorrenti per i quali il «giudice unico delle pensioni» ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 300 C.P.C.

Si avverte che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del suddetto avviso, a pena di estinzione.

Numero ricorso	Cognome e Nome	Data di nascita	Data di morte
G/051-857279	Masciarelli Rocco	11-02-1917	22-3-1999
G/064-879951	Ciancaglini Levino	2-4-1910	16-12-1994
C/1822	Medori Anna	29-7-1933	1-4-1999
G/5665-845278	Di Zio Rocco	13-5-1892	26-12-1981
G/5613-788577			
G/5147-780099	Palmucci Marino	6-3-1914	4-02-1983
G/1062-888854	Di Eusebio Pietro	13-02-1911	10-9-1998
G/5139-72854	Valori Fernando	14-5-1910	10-6-1973
G/5143-584322	Saccone Vincenzo	02-6-1989	14-4-1962
G/4286-886738	Timperio Nicola	03-03-1910	10-6-1994
G/4777-697938	Marsilii Giuseppe	31-10-1904	22-5-1975
M/1730-0117803	Foschi Vittorio	03-02-1916	9-6-1992
G/5128-677361	Colantonio Renato	26-5-1902	26-6-1975

Numero ricorso	Cognome e Nome	Data di nascita	Data di morte
G/825-658992	Scodavolpe Tommasina	21-12-1903	08-4-1981
G/825 bis - 658992	Vedova - Bottarini Pietro		
M/883-077123	Bottarini Pietro	05-03-1907	29-12-1962
G/825-658992	Scodavolpe Tommasina	21-12-1903	08-4-1981
G/825 bis - 658993	Bottarini Mario		
G/5131-610613	Panzone Berardino	07-11-1894	05-11-1970
M/2107-099876	Galassi Marino	05-10-1925	30-9-1997
G/4898-704656	Labbro Francia	10-4-1916	31-8-1976
M-1617-0111864	Pantaleone Giandomenico	30-6-1931	24-7-1990
G/5276-746998			
G/5276 bis - 751372	De Lellis Anna Zopita	20-4-1900	06-10-1977
G/5630-874535	Di Felice Maria	08-5-1912	22-9-1989
G/5624-874850	Iezzi Tony	26-02-1912	19-7-1998
G/1131-875485	Ranalli Giuseppe riassunto		
	da Baldassarre Argentina	26-02-1916	22-11-1998
G/4322-890845	Andreoni Antonio	6-8-1924	22-6-1996
G/4131-871974	Terranova Giuseppe riassunto		
	da Terranova Francesca	22-10-1935	12-9-2000
M/1362-001625	Giacchetti Luigi	26-4-1929	3-4-1993
G/5130-680464	Sebastiani Mario	30-10-1917	24-08-1977
G/2498-877025	Nespoli Emidio	08-4-1902	04-07-1988
G/1212-663988	Pagliari Emilio	11-5-1890	19-02-1983
G/1212 bis - 666814	Pagliari Emilio	11-5-1890	19-02-1983
G/5269-746271	Carri Renato	10-4-1912	31-01-1983
G/5269 bis - 750980	Carri Renato	10-4-1912	31-01-1983
G/1765-823962	Tarquinio Stefano	28-12-1923	29-6-1997
G/5277-730034	Piacente Paladino	26-11-1903	27-12-1987
G/5270-754656	Bottone Vito	29-01-1903	25-8-1980
G/5146-570907	Marcello Pietro	24-4-1910	04-4-1986
G/5141-554579	Anzideo Antonio	08-8-1886	31-10-1966
G/5140-553858	Costa Carmelo	11-11-1902	14-02-1970
G/4809-706353	Boldoni Walter	13-05-1913	06-10-1968
G/2619-429005	Di Paolo Biagio	02-9-1900	12-10-1960
G/525-833858	Capuzzi Argentino	31-8-1912	15-6-1973
G/5539-865423	Tiberio Amedeo	06-10-1921	10-10-1989
G/2620-486463	Albanello Ettore	11-12-1913	27-6-1966
G/2767-846364	Di Sabatino Sabatino	06-12-1913	11-02-1978
G/2642-582653	Martinelli Giulio	28-01-1898	05-3-1961
G/400-878673	Di Pietro Tommaso	18-6-1928	09-4-198...?
G/47-829480	Pirocchi Giovanni	11-10-1919	08-01-1992
G/395-830968	Luciani Luigi	08-6-1926	27-7-1990
G/784-822777	Sorgini Maria	14-6-1913	10-10-1993
G/1134-850200			
G/1134 bis - 853345	Margitti Attilio	29-9-1922	15-5-1995
G/1134 ter - 866943			
G/2249-515299	Falcone Bambina	24-7-1881	23-5-1958
G/5495-797051	Di Giulio Antonio	30-9-1911	04-4-1980
G/2858-766895	Angelosante Ugo	18-10-1911	01-6-1978
G/5352-769596	D'Annunzio Vincenzo	06-4-1905	21-7-1979
G/5083-671231	Paparella Michele	04-01-1921	25-7-1984
G/5726-747779	Pomante Costantino	22-4-1894	30-01-1971
G/5727-841349	Cantelmi Giovanni	22-6-1903	19-3-1988
G/5082-671556	Di Pasquale Amedeo	24-02-1890	22-02-1976

Il direttore della segreteria:
Bernardino Santucci

C-18938 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria
 Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Ultimo comune di residenza	Numero	Data
1	3761/G	Raniero MARIOTTI	11/07/1892	Montecastello Vibio	28/05/1976	Montecastello Vibio	752	04/08/1998
2	3762/G	Primo GRANIERI	10/04/1886	Collazzone	28/01/1976	Collazzone	753	04/08/1998
3	3763/G	Nicola GALZERANO	05/10/1906	Campora	19/11/1969	Torgiano	754	04/08/1998
4	3764/G	Giuseppe GUBBIOTTI	30/03/1911	Marsciano	29/01/1977	Perugia	755	04/08/1998
5	3765/G	Giulio BASTIANELLI	16/02/1887	Perugia	23/03/1972	Perugia	756	04/08/1998
6	3766/G	Giuseppe TOMASSONI	09/03/1913	Scheggia e Pascelupo	14/07/1980	Scheggia e Pascelupo	757	04/08/1998
7	3767/G	Mario DE ANGELIS	14/01/1910	Stroncone	24/04/1980	Stroncone	801	26/10/1998
8	3768/G	Pietro ROSSINI	20/02/1887	Montecastello Vibio	14/03/1969	Terni	758	04/08/1998
9	3769/G 3770/G	Abramo MARIUCCI	05/04/1908	Perugia	19/07/1969	Passignano S/T	759	04/08/1998
10	3771/G	Cesare SERENA	03/06/1883	Assisi	14/02/1974	Assisi	760	04/08/1998
11	3772/G	Giulio CAPACCI	25/01/1893	Perugia	21/11/1967	Perugia	761	04/08/1998
12	3773/G	Orlando BIGINI	11/08/1917	Perugia	06/07/1968	Perugia	762	04/08/1998
13	3774/G	Ugo PETRINI	11/03/1895	Todi	10/07/1976	Perugia	763	04/08/1998
14	3775/G	Vittorio GIAMMARIOLI	20/10/1919	Gubbio	20/01/1987	Perugia	764	04/08/1998
15	3776/G	Ida CROCCHI	04/05/1908	Anghiari	15/08/1974	San Giustino	765	04/08/1998
16	3777/G	Maria NATALICCHI detto FANTINI	14/12/1898	Perugia	02/02/1983	Perugia	766	04/08/1998
17	3778/G	Alceste SABATINI	20/04/1911	Castel Ritaldi	24/12/1978	Castel Ritaldi	767	04/08/1998
18	3779/G	Domenico LATINI	23/04/1904	Foligno	23/10/1981	Spoletto	768	04/08/1998
19	3780/G 3781/G	Luigi FUCELLI	04/06/1914	Marsciano	07/12/1981	Marsciano	769	04/08/1998
20	3783/G	Antonio MELINELLI	26/07/1913	Marsciano	06/06/1975	Magione	770	04/08/1998
21	3784/G	Ugo BRUNI	01/04/1914	Cascia	04/11/1981	Cascia	771	04/08/1998
22	3785/G	Luigi MANUALI	02/04/1907	Perugia	22/12/1973	Perugia	772	04/08/1998
23	3787/G	Eurilio Emilio PROIETTI	04/03/1914	Piediluco	09/12/1972	Terni	773	04/08/1998
24	3788/G	Giovanni PROIETTI	22/06/1891	Labro	26/01/1979	Papigno	774	04/08/1998
25	3789/G	Ermate TRIPPINI	28/02/1904	Baschi	25/02/1982	Baschi	775	04/08/1998
26	3790/G	Emidio PORZI	01/12/1902	Foligno	06/02/1982	Foligno	776	04/08/1998
27	3791/G	Maria Domenica AGOSTINELLI	30/04/1897	San Giustino	09/01/1980	San Giustino	777	04/08/1998
28	3792/G	Viricenza FRANCUCCI	24/01/1890	Terni	04/07/1975	Terni	778	04/08/1998
29	3793/G 3794/G	Sero PELLE	20/03/1905	Terni	17/01/1979	Terni	779	04/08/1998
30	3795/G	Nello CORNELLI	19/12/1914	Montefalco	31/07/1985	Terni	780	04/08/1998
31	3796/G	Amrica MAGGI	30/01/1912	Perugia	02/03/1079	Perugia	781	04/08/1998
32	3797/G 3798/G	Giovanni CRISANTI	22/09/1914	Bevagna	23/06/1985	Bevagna	782	14/08/1998
33	3799/G	Enrico MILIANI	25/03/1899	Cagli	13/03/1979	Foligno	783	04/08/1998
34	3800/G	Giuseppe REMIGI	21/04/1889	Gualdo Tadino	23/02/1980	Gualdo Tadino	784	05/08/1998
35	3801/G	Angelo RUFENA	29/05/1909	Orvieto	21/05/1973	Orvieto	785	05/08/1998
36	3803/G	Giobatta SCATENI	09/03/1894	Umbertide	13/06/1976	San Giustino	786	05/08/1998
37	3804/G	Quintilio PROIETTI	27/09/1918	Narni	16/11/1981	Narni	787	05/08/1998
38	3805/G	Antonio TATICCHI	05/03/1907	Perugia	08/01/1979	Perugia	788	05/08/1998
39	3806/G	Giovanni PECETTI	28/02/1895	Perugia	25/12/1977	Perugia	789	05/08/1998
40	3807/G	Elio TANTUCCI	30/03/1920	Perugia	27/03/1979	Perugia	790	05/08/1998
41	3808/G	Armando PIETROLETTI	01/01/1896	Rocca di Botte	12/08/1975	Foligno	791	05/08/1998
42	3809/G	Mario MONACELLI	12/05/1923	Gubbio	08/04/1982	Gubbio	792	05/08/1998
43	3810/G	Marino POLLEGGIONI	22/05/1911	Orvieto	30/06/1984	Orvieto	793	05/08/1998
44	3811/G	Leonardo VIVIANI	08/06/1902	Catania	17/11/1971	Perugia	794	05/08/1998
45	3812/G	Agostino GUAZZOLI	18/10/1897	Umbertide	27/07/1976	Città di Castello	795	05/08/1998
46	3813/G	Emilia RE	05/04/1896	Torino	08/07/1972	Narni	796	05/08/1998
47	3814/G	Settimio ANDREUZZI	02/09/1916	Amelia	12/01/1980	Amelia	797	05/08/1998
48	3815/G	Italo BARTOLINI	05/04/1898	Torgiano	02/04/1981	Perugia	798	05/08/1998
49	3816/G	Rinaldo ZANETTI	12/03/1908	Fornovo di Taro	06/07/1974	Terni	933	12/01/1999
50	3827/G	Lucia TONELLI ved.SACCO	06/07/1896	Orvieto	18/04/1972	Orvieto	806	11/12/1998
51	3829/G	Mario GREGORI	04/05/1912	Assisi	15/08/1983	Assisi	808	11/12/1998
52	3830/G	Gioacchino SPOGLI	05/02/1920	Gubbio	09/10/1984	Fossato di Vico	807	11/12/1998
53	3831/G	Nazzareno GERMINI	08/10/1898	Marsciano	24/11/1974	Marsciano	809	11/12/1998
54	3832/G	Domenico CEPPITELLI	01/05/1899	Corciano	11/09/1968	Perugia	810	11/12/1998
55	3833/G	Cesare BACOCCHIA	02/03/1889	Magione	14/03/1978	Magione	811	11/12/1998
56	3834/G	Umberto INNOCENZI	15/05/1919	Trevi	24/11/1980	Terni	812	11/12/1998
57	3835/G	Pamela CANFORA	31/01/1891	Orte	01/11/1982	Narni	813	11/12/1998
58	3836/G	Pietro PIERMARINI	23/09/1909	Foligno	29/07/1984	Foligno	814	11/12/1998
59	3837/G	Gino MIGNINI	09/12/1910	Perugia	11/01/1972	Perugia	815	11/12/1998
60	3838/G	Giuseppe MONTAGNOLI	04/03/1911	Narni	26/06/1979	Terni	816	11/12/1998

Firenze, 15 maggio 2001

Il direttore di segreteria: Maria Borsini.

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il giudice del Tribunale civile di Roma, in data 21 maggio 2001 dichiara l'ammortamento degli assegni circolari:

- n. 53/11022820 L. 18.000.000 della Banca Credito Italiano;
- n. 53/11022821 L. 18.000.000 della Banca Credito Italiano;
- n. 53/11133250 L. 3.000.000 della Banca Credito Italiano.

È autorizzata alla banca emittente il pagamento degli assegni sopraindicati decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione, salva opposizione nei termini di legge.

Roma, 27 giugno 2001

Chiapparelli Loredana.

S-17459 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cagliari il 18 giugno 2001 decreta l'ammortamento degli assegni circolari serie 32: n. 1405652 di L. 5.000.000, n. 1405653 di L. 5.000.000, n. 1405654 di L. 5.000.000, n. 1405655 di L. 3.000.000, emessi dal Banco di Sardegna, sede di San Sperate all'ordine di Marras Angela, e autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Marras Angela.

C-18898 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Modica, con decreto del 27 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento di 4 effetti cambiari tutti di L. 10.000.000 ciascuno emesse a Modica il 3 agosto 1995 a favore Ricca Antonino, debitore Amore Carmelo, contrada S. Antonio Piano Ceci 18E Modica ed aventi le seguenti scadenze: 1° dicembre 1995, 1° giugno 1996, 1° dicembre 1996, 1° giugno 1997.

Modica, 19 giugno 2001

Il cancelliere B3: Scrofani Marcella.

C-18909 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto del 18 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorso il termine di trenta giorni, dei due vaglia cambiari così descritti: bollo L. 12.000; S. Croce sull'Arno 11 ottobre 1999 L. 1.000.000; scadenza al 29 febbraio 2000 pagherò per questa cambiale a Fanucchi Vitalino la somma di L. 1.000.000; debitore Mazzoli Alberto, residente a Modena in via Mons. della Valle n. 30; firma illeggibile; e a tergo girate Fanucchi Vitaliano a favore della società Lucca Leather di Fanucchi Kety, con sede a Lucca, via delle Cornacchie n. 473 e pagate all'ordine della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio; bollo L. 6.000; S. Croce sull'Arno 11 ottobre 1999, L. 500.000; scadenza al 29 febbraio 2000 pagherò per questa cambiale a Fanucchi Vitaliano la somma di L. 500.000, debitore Mazzoli Alberto, residente a Modena in via Mons.

della Valle n. 30; firma illeggibile; e a tergo girate Fanucchi Vitaliano a favore della società Lucca Leather di Fanucchi Kety, con sede a Lucca, via delle Cornacchie n. 473.

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

p. Cassa di Risparmio di Carpi S.p.a.:
dott. Giovanni Carlo Cazzullo

C-18892 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 22 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale dell'importo di L. 5.600.000 emessa da Filomarino Sandro a favore della Video Program S.r.l., autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

p. Video Program S.r.l.:
(firma illeggibile)

C-18914 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 21 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 14.233.111 emessa dai signori Riccardi Vincenzo e Atlante Maria in data 7 novembre 1995 con data di scadenza a vista a favore della Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

C-18917 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 14 novembre 2000, il presidente del Tribunale di Bari ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al portatore distinto col n. 601033/11 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Bari n. 2, recante un saldo apparente di L. 2.431.300 (duemilioniquattrocentotrentunomilatrecento) e ha autorizzato l'emissione del duplicato del titolo sopra descritto decorsi novanta giorni dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Vincenzo De Candia.

C-18912 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice unico di primo grado del Tribunale di Fermo, con decreto in data 31 maggio 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. RO-1431, Sparapani Mirella emesso dalla Banca Popolare di Ancona, sede di Porto S. Elpidio, portante un saldo attivo di L. 8.700.000, di proprietà della sig.ra Sparapani Mirella, residente in Porto S. Elpidio, via Mazzini n. 91.

Opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Avv. Armando Cantarini.

C-18904 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con istanza dell'8 giugno 2001, veniva presentata al Tribunale di Crotone richiesta per l'ammortamento libretto di deposito risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare di Crotone, filiale di Mesoraca emesso a favore di Fontana Ferdinando.

Il giudice in data 13 giugno 2001 dichiarava l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 2092484 con saldo apparente di L. 10.409.355 emesso dalla Banca Popolare di Crotone a favore di Fontana Ferdinando.

Mesoraca, 25 giugno 2001

Fontana Perfetto.

C-18889 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 23 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 06246376 intestato a Bucchi Marco e Bucchi Roberto emesso dal Credito Artigiano, agenzia di Agrate Brianza, con un saldo di L. 25.000.000 più gli interessi maturati.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Crippa Franca.

C-18922 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il giudice del Tribunale di Siena, in data 30 maggio 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito bancario al portatore n. 11644828.75 di L. 5.000.000, scadente il 22 luglio 2001 e n. 11668917.11 di L. 30.000.000, scadente il 5 settembre 2001 emessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, autorizzando l'ente emittente a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione nei termini e nelle forme di legge.

Montalcino, 20 giugno 2001

Francesconi Evelina.

F-614 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Ancona, con decreto del 28 maggio 2001 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0060032033, saldo apparente L. 12.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a., agenzia di Villa Musone, autorizzando a rilasciarne duplicato in difetto di opposizione trascorsi novanta giorni dall'affissione nei locali della Banca e dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Laura Bertaccini.

C-18902 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 26 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 1816523/36 emessa dalla Banca Regionale Europea, agenzia di viale Certosa n. 94, intestato a Basset Ermenegilda, con un saldo apparente di L. 2.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Basset Ermenegilda.

M-5744 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI MANTOVA**

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto in data 16 giugno 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Lonardi Caterina nata a Vigasio (VR) il 3 luglio 1925 e deceduta a Mantova il 12 giugno 2001 ed ha nominato curatore il dott. Ghizzi Corrado domiciliato in Mantova, via Tellera n. 23.

Mantova, 19 giugno 2001

Il direttore di cancelleria: dott.ssa Alessandra Giordano.

C-18943 (A credito - C.C. 16417).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 15 giugno 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Bessi Liliana, nata a Torino il 2 agosto 1927 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 20 maggio 2001.

Curatore è stato nominato avv. Boianelli Monica, con studio in Torino, via Lagrange n. 7.

Torino, 19 giugno 2001

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-18944 (A credito - C.C. 76381).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione distaccata di Chivasso**

Con decreto emesso in data 14 maggio 2001 il giudice ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Edilio Venesio nato a San Germano V.se il 1° settembre 1922 e deceduto a Torino il 4 febbraio 2001.

Curatore è stato nominato il dott. Guido Lazzara con studio in Chivasso, via Tellini n. 33.

Il cancelliere: Giuliano Guerri.

C-18945 (A credito - C.C. 65).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO Sezione distaccata di Chivasso

Con decreto emesso in data 8 maggio 2001 il giudice ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Grasso Teresa nata a Canelli il 17 ottobre 1999 deceduta a Foglizzo il 25 dicembre 2000.

Curatore è stato nominato il dott. Guido Lazzara con studio in Chivasso, via Tellini n. 33.

Il cancelliere C1: Giuliano Guera.

C-18946 (A credito - C.C. 64).

TRIBUNALE DI CHIAVARI

N. 99/01 Vol. - N. 6/01 Reg. Succ. p. III

Decreto di apertura di eredità giacente e nomina di curatore

Avviso che il giudice delegato dott. R. Di Napoli con decreto del 17 maggio 2001 ha dichiarato aperta l'eredità giacente di Jaretti Maurizio, che era nato in Milano il 7 aprile 1954, residente in vita in Rapallo, deceduto in Milano il 16 ottobre 1994; è stato nominato curatore l'avv. F. Curatola, con studio in Sestri Levante, via Unità d'Italia n. 1/3.

Chiavari, 12 giugno 2001

Il cancelliere: Padi dott. Giuseppe.

C-18951 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA (In composizione monocratica)

Vista la segnalazione dell'avv. G. Lagomarsino concernente la morte di Ricco Brenno;

Ritenuto che non si conoscono chiamati alla successione che stano nel possesso dei beni ereditari e che si versa nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile;

Dichiara:

ad ogni effetto e fine di legge giacente l'eredità relitta da Ricco Brenno nato a Parma il 15 gennaio 1928 domiciliato in vita a Genova e deceduto a Genova il 13 aprile 2001 e nomina curatore l'avv. Stefano Miniati con studio in Genova, via XX settembre n. 23/2.

Omissis.

Genova, 29 maggio 2001

Miniati avv. Stefano.

G-508 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Milano, sez. 9° Civ., con sentenza N.R.G. 584/2001, in data 17 gennaio 2001, ha dichiarato la morte presunta del sig. Italo Bruni, nato a Rodigo (MN) il 15 giugno 1931 alle ore 24 del 17 giugno 1980.

Avv. Manuela Giancaioli.

M-5749 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Foggia, con sentenza 22 maggio 2001, ha dichiarato la morte presunta di Barbano Biase, nato a San Giovanni Rotondo (FG) il 18 giugno 1909, scomparso in data 10 settembre 1943 per eventi bellici.

C-18933 (Gratuito).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA AGRICOLA ALLEVATORI SUINI A responsabilità limitata

(in liquidazione coatta amministrativa)

Avviso dell'avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione e del rendiconto della società «Cooperativa Agricola Allevatori Suini a r.l. in liquidazione coatta amministrativa» con sede in Udine, via Gorgi n. 5.

Presso il Tribunale di Udine - Cancelleria fallimenti, in data 21 giugno 2001 sono stati depositati il bilancio finale ed il conto della gestione della società «Cooperativa Agricola Allevatori Suini a r.l. in liquidazione coatta amministrativa».

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Udine, 27 giugno 2001

Il commissario liquidatore: dott. Giorgio Siciliani.

S-17452 (A pagamento).

COOP. SAN GIORGIO DA PIGNATARO MAGGIORE

In data 7 giugno 2001 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Caserta, bilancio e relazione finale della San Giorgio da Pignataro Maggiore ai sensi art. 2, legge 17 luglio 1975, n. 400. Osservazioni nei venti giorni da questo avviso.

Il comm. liq.re: avv. Maria Concetta Ferrara.

C-18870 (A pagamento).

ART STIL

Società cooperativa a responsabilità limitata

Presso il Tribunale di Tolmezzo, in data 23 giugno 2001 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della Art Stil, soc. coop. a responsabilità limitata, con sede in Villa Santina (Udine), via Pal Grande n. 8, in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Udine, 26 giugno 2001

Il Commissario liquidatore: rag. Bepi Fulvio Candido.

C-18925 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, tel. 06/77307486, fax 06/77307487.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura normale, ai sensi dell'art. 7, commi 1, 2, 3, del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 6 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) oggetto dell'appalto: fornitura annuale di manufatti odontotecnici (protesici ed ortodontici), occorrente alla Azienda U.S.L. RM/A, per un importo presunto di L. 1.485.490.000 i.e. (! 767.192).

3.a) Luogo di consegna: presidi odontoiatrici del I, II, III, IV Distretto della A.S.L. RM/A;

b) prodotti da fornire: ortodontia mobile e fissa; protesi scheletrata; protesi mobile; protesi fissa. Quanto fornito dovrà essere conforme alla direttiva CEE 93/42, recepita con decreto legislativo n. 46/1997, modificato con decreto legislativo n. 95/1998;

c) fabbisogno:

manufatti ortodontici: apparecchi tot. n. 2.900; riparazioni tot. n. 150;

protesi scheletrata: scheletrati tot. n. 500; riparazioni tot. n. 100; ribasamenti tot. n. 30;

protesi mobile tot. n. 640; riparazioni tot. n. 100; ribasamenti tot. n. 30;

protesi fissa: elementi tot. n. 1.000;

d) l'aggiudicazione della fornitura non può essere frazionata fra più ditte.

4. Durata dell'appalto: per mesi dodici, con eventuale proroga di quattro mesi, nonché eventuale rinnovo per ulteriori dodici mesi.

5. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1998. La ditta che partecipi ad una associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

È ammesso, altresì, il subappalto, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre il 31 agosto 2001;

b) indirizzo: le richieste di partecipazione redatte in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire all'Amministrazione dell'Azienda U.S.L. RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma - Italia, in busta con allegata la documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 (sessanta) giorni circa dalla data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione (punto 6.a).

8. Deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000, da costituire nei modi indicati nel capitolato di gara.

Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata. Ai sensi del decreto legislativo n. 213/1998, art. 47, punto 1, la costituzione del deposito cauzionale provvisorio e definitivo potrà essere effettuata sia in Lire italiane che in Euro.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da documenti il cui elenco dovrà essere ritirato presso l'U.O. Acquisizione beni e servizi della A.S.L. RM/A, V piano, via Ariosto n. 3/9 - 00185 Roma, tel. 06/77307486, fax 06/77307487, entro il giorno 31 agosto 2001.

A richiesta della ditta tale elenco potrà essere inviato anche via fax, cui seguirà l'invio con posta ordinaria, sempre nei limiti temporali di cui sopra.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (prezzo: punti 40; qualità: punti 60; la suddivisione del punteggio qualità sarà indicata nel capitolato d'oneri speciale, che sarà inviato alle ditte chiamate a partecipare alla gara).

11. Saranno ammesse a partecipare tutte le ditte ritenute idonee in base alla documentazione presentata e di cui al punto 9 sopra citato.

12. La completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di partecipazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

13. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'U.O. A.B.S., via Ariosto n. 9 - 00185 Roma - Italia, tel. 06/77307486, fax 06/77307487.

14. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 giugno 2001.

Il direttore generale: Giovanni D'Amore.

S-17399 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTAFERRATA (Provincia di Roma)

Tel. 06/9454011 - Fax 06/94315355

Bando

Il comune di Grottaferrata, con le procedure di urgenza necessarie a garantire la continuità del servizio per il prossimo anno scolastico 2001/2002, bandisce, per l'affidamento di servizio di assistenza agli alunni portatori di handicap (ctg. 25, CPC 93) una licitazione privata da aggiudicarsi all'impresa che, nei termini di cui al capitolato approvato con deliberazione G.C. n. 228 del 26 giugno 2001, avrà prodotto l'offerta più conveniente valutata sulla base dei seguenti parametri: 1) minor prezzo, 2) maggior quota del prezzo attribuita al pagamento del personale in adempimento degli istituti contrattuali, 3) svolgimento di servizi analoghi affidati da Enti pubblici, 4) svolgimento di servizi analoghi affidati da Enti privati.

L'appalto riguarderà, fatte salve le interruzioni del calendario scolastico, il periodo settembre 2001 - giugno 2003.

Informazioni e documenti, previo pagamento di diritti e spese, all'Ufficio servizi sociali n. 94540158.

Termine per la ricezione delle richieste di invito 24 luglio 2001.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 27 giugno 2001.

Il responsabile del servizio: Lauroni.

S-17422 (A pagamento).

DIREZIONE GENERALE DEL SANITÀ MILITARE Roma

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Direzione Commissariato Militare Marittimo - Servizio amministrativo, via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00100 Roma, tel. 06/33184506, fax 06/33184556.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

b) — ; c) — .

3.a) Luogo di consegna: Magazzino Dotazioni Navali dell'Ospedale della Marina Militare di La Spezia;

b) natura dei prodotti da fornire e scopo per il quale le offerte sono richieste: CPV 33000000 - Divisione 33 n. 6 complessi di chirurgia generale M.M. (catalogo di riferimento: Martin) così ripartiti:

n. 3 complessi di chirurgia generale M.M. di tipo A corredati ciascuno da: n. 1 elettrobisturi ad alta frequenza tipo Martin Elektroton 400, n. 1 aspiratore chirurgico elettrico portatile con depressione min. di 65 mm Hg e max di almeno 300 mm Hg, n. 1 set per laringoscopia di MacIntosh a fibre ottiche con lame curve n. 1, 2, 3, 4 inseriti in cestello di sterilizzazione in acciaio inox;

n. 3 complessi di chirurgia generale M.M. di tipo B: ortopedia e traumatologia, otorinolaringoiatria, oculistica, inseriti in cestello di sterilizzazione in acciaio inox;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 6 complessi di chirurgia generale M.M.;

d) —.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per l'avvio o la consegna delle forniture: entro 30 giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione dell'esito favorevole del collaudo effettuato in fabbrica.

5. —.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 3 agosto 2001;

b) indirizzo: Direzione generale della Sanità Militare - Divisione 6^a, via S. Stefano Rotondo n. 4 - 00184 Roma.

Domande su carta legale da L. 20.000 (qualora formulate in Italia);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data indicata al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio e definitivo previsto dalla contabilità generale dello Stato.

9. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - ex D.P.R. n. 581/1995;

b) certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede dell'impresa, atto a dimostrare che la stessa non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato. Questi ultimi, a) e b), possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'autorità competente in base alla legislazione del Paese in cui ha sede l'impresa;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e relative forniture identiche a quelle delle gare realizzate negli ultimi 3 esercizi;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo, da provare con certificati di Amministrazioni - Enti pubblici, privato committente, o autodichiarazione;

e) dichiarazione ex articolo 17 della legge n. 68/1999.

La documentazione richiesta datata non anteriormente a 180 giorni sarà redatta in lingua italiana ovvero con traduzione, certificata «conforme al testo straniero» da competente rappresentanza diplomatica traduttore ufficiale.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato (offerta segreta con aggiudicazione al prezzo più basso).

11. —.

12. —.

13. Altre indicazioni: l'offerta come richiesta dalla lettera di invito deve essere compilata in lingua italiana. Il prezzo per la fornitura dei 6 complessi di chirurgia generale deve essere espresso in Lire italiane. Le imprese partecipanti alla gara possono, con indicazione in Euro, presentare deposito cauzionale, offerta e chiedere pagamento (offerta e richiesta comunque irrevocabili).

14. Data di pubblicazione della preinformazione: 20 gennaio 2001 - 514.

15. Data di invio del bando: 25 giugno 2001.

16. Data di ricevimento del bando: 25 giugno 2001.

17. La suddetta fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo WTO.

Il vice direttore generale:
dir. dott. Giuseppe Ronchi

C-18866 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Bando asta pubblica

Oggetto: servizio triennale pulizia locali degli uffici provinciali centrali e periferici - Anni 2001/2002/2003.

Spesa complessiva: L. 6.210.000.000 I.V.A. inclusa (! 3.207.197,34).

Metodo di gara: asta pubblica art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa D.P.C.M. n. 117/1999 sulla base dei criteri e dei fattori ponderali di cui all'art. 9 C.S.A.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente per l'Amministrazione.

I concorrenti faranno pervenire alla provincia di Roma - Servizio gare, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, entro le ore 12 del giorno 2 agosto 2001 direttamente, per raccomandata, servizio postale o agenzia di recapito, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare nominativo del mittente, indicazione oggetto dell'appalto, giorno della gara. Regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

Detto plico dovrà contenere:

1) la domanda di partecipazione in lingua italiana, sottoscritta dal concorrente, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico corredata da idonei certificati in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 art. 38, con allegata copia del documento d'identità del firmatario, attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

a) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'articolo 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) non avere riportato una sentenza di condanna passata in giudicato ovvero una sentenza di applicazione della pena su richiesta di cui all'articolo 444 C.p.p. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) di non avere procedimenti in corso per l'applicazione misurata di sicurezza ex art. 3 legge n. 1423/1956;

d) che non esistono cause ostative ex art. 10 legge n. 575/1965;

e) non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del Codice civile o normativa equivalente vigente nel Paese di appartenenza;

f) non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia concorso alla gara in associazione o consorzio;

g) qualora partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate concorre;

h) l'iscrizione nella fascia di classificazione «F», di cui all'art. 3, D.M. n. 274/1997, fino a L. 4 mld.;

i) di non avere in corso procedimenti di sospensione o cancellazione dell'iscrizione per l'esercizio delle attività di pulizia;

l) di non aver subito la risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi tre anni per inadempimento contrattuale;

m) di aver preso visione dei locali oggetto del servizio;

n) di essere in possesso della certificazione alle norme UNI EN ISO 9002;

2) la quietanza: rilasciata dalla Cassa dell'Amministrazione provinciale di Roma (Banca di Roma, piazza SS. Apostoli n. 75, Roma) comprovante l'avvenuto versamento cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Detta cauzione dovrà essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso.

Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con la forma della fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pena l'esclusione dalla gara del concorrente, dovranno essere inserite nel testo del documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare su semplice richiesta di questa Amministrazione provinciale il versamento alla tesoreria della Provincia di Roma della somma pari al deposito provvisorio.

Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

3) l'offerta economica: contenuta, a pena d'esclusione, da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, redatta su carta legale in lingua italiana, datata e sottoscritta dal titolare della ditta o, in caso di società, dal legale rappresentante, dovrà indicare in modo leggibile:

a) l'oggetto della gara;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta ragione sociale della ditta o società;

c) il prezzo offerto;

4) l'offerta tecnica: contenuta da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la conoscenza e l'accettazione di tutte le norme del bando e del capitolato.

L'incompletezza delle certificazioni e/o dichiarazioni e l'inosservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso la Provincia di Roma, via S. Eufemia n. 19 - 00187 Roma il giorno 3 agosto 2001 alle ore 10.

Il bando di gara verrà pubblicato all'Albo affissioni della Provincia di Roma e all'Albo pretorio del comune di Roma in data 27 giugno 2001 nonché nella G.U.C.E., nella G.U.R.I. e sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.roma.it>

Le copie del bando e del capitolato speciale potranno essere ritirate presso: Provincia di Roma - Servizio gare, via IV Novembre n. 119/A, Roma, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. L'ufficio rimane chiuso il sabato.

Responsabile procedimento: Salvatore Cassia tel. 06/67665535.

Responsabile stazione appaltante: Laura Onorati tel. 06/67663661.

Responsabile istruttoria: Maria Quacquarelli tel. 06/67663658.

Il dirigente: Salvatore Cassia.

C-18867 (A pagamento).

S.A.T.

Società Aeroporto Toscano - S.p.a.

*Bando di gara per pubblico incanto - Appalto lavori
Ristrutturazione area servizi ovest aeroporto Galileo Galilei di Pisa*

1. Ente appaltante: S.A.T. Società Aeroporto Toscano G. Galilei S.p.a. - Indirizzo: S.A.T. Aeroporto G. Galilei di Pisa, tel. 050-849305, telefax 050-849216.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni per appalto di lavori di ristrutturazione area servizi ovest: opere relative ai nuovi edifici da destinare ad uffici, officine, catering, ricovero mezzi, ed altre attività connesse ai Servizi aeroportuali dell'aeroporto civile G. Galilei di Pisa.

3. Il luogo di esecuzione dei lavori è: aeroporto di Pisa.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale, in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

4. Ammontare dell'appalto: l'importo complessivo dei lavori a base d'asta compresi nel presente appalto ammonta a L. 13.328.968.942 (pari a ! 6.883.837,94), I.V.A. esclusa, di cui L. 711.621.606 (pari a ! 367.521,88) per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente OG1 classe VI - fino a L. 15.000.000.000 (! 7.164.569). Le altre principali categorie di lavoro, ai fini dell'eventuale subappalto o scorporo, sono le seguenti: OS3 L. 333.038.765 (! 172.000,17) cl. I/OS13 L. 1.522.388.400 (! 786.248,00) cl. III/OS28 L. 1.234.500.570 (! 637.566,33) cl. III/ OS30 L. 1.465.295.240 (! 756.761,83) cl. III.

Le caratteristiche tecniche e prestazionali degli interventi previsti sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

5. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni nonché degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. In merito alla partecipazione di imprese straniere valgono le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

6. Termine di completamento: giorni 540 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori, anche se parziale.

7. Aggiudicazione massimo ribasso percentuale sul prezzo offerto determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 lettera b) ed 1-bis della legge n. 109/1994, mediante offerta a prezzi unitari, si procederà anche in caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura aperta, cori il criterio del prezzo più basso determinato come massimo ribasso percentuale sulla lista delle categorie dei lavori e delle forniture.

8. L'offerta dovrà essere corredata da giustificazioni delle voci di prezzo per la parte a corpo e dei prezzi per la parte a misura, più significativi, evidenziati con asterisco nella «lista delle categorie dei lavori e delle forniture», che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo di cui al punto 4.

9. Termine e modalità di presentazione delle offerte: l'offerta a pena di esclusione dovrà essere redatta in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi al recapito dell'Ente appaltante entro e non oltre le ore 10 del 4 settembre 2001 evidenziando sulla busta la dicitura «Gara ristrutturazione area servizi ovest». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

10. Nella stessa data indicata al punto 9), alle ore 11, in seduta pubblica, l'Ente appaltante procederà all'esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara e con la sola eccezione dell'offerta economica; successivamente, nella medesima seduta, tra i concorrenti ammessi verrà effettuato il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, ai concorrenti così sorteggiati verrà richiesto di comprovare, nel termine di 10 giorni, il possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel presente bando.

11. L'apertura delle offerte economiche avverrà in seduta pubblica il 18 settembre 2001 alle ore 10,30 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

12. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 5 agosto 2001, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'Ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

13. La documentazione tecnica e il disciplinare di gara, contenenti anche norme ed informazioni integrative del presente bando, necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, sono visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante e possono essere acquistati presso il centro copie Copisteria Copier 2000, via delle Medaglie d'Oro, Pisa, tel. 050/553545, fax 050/553545, ad un importo di L. 1.445.000 (pari ad ! 746,28).

Il documento «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», che dovrà essere trasmesso unitamente all'offerta economica, sarà consegnato all'impresa partecipante direttamente dall'ufficio tecnico della S.A.T. in fase di sopralluogo.

14. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata dal Ministero dei trasporti e della navigazione con decreto n. 68 T del 25 maggio 1999. L'appalto adotterà come valuta l'Euro.

I pagamenti saranno effettuati secondo quanto specificato nelle condizioni generali di contratto.

15. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi inutilmente 180 (centottanta) giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta.

16. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta, a pena d'esclusione una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Tale cauzione dovrà essere costituita in una delle seguenti forme:

a) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garanzie dallo Stato;

b) fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari appositamente autorizzati ai sensi delle vigenti norme o polizza assicurativa, con firma autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta. In entrambi i casi dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario o di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazione, redatta, a pena d'esclusione, con firma autenticata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'offerente, la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Tale dichiarazione potrà essere prodotta in unico documento con la fideiussione di cui al precedente punto b).

L'aggiudicatario dovrà produrre:

la garanzia fidejussoria, di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e di cui all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

una polizza RCT con massimale pari a Lire 50 miliardi (pari ad ! 25.822.844,95), nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di Lire 1 miliardo (pari ad ! 516.456,90) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria previste nel presente articolo, le imprese alle quali è già stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese, di consorzi o di G.E.I.E. della certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorzata. Nelle suddette ipotesi le imprese singole, riunite o consorziate dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a verificare il possesso del requisito in argomento.

17. Condizioni minime: le condizioni richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa singola, riunita o consorzata, attraverso la produzione dei seguenti documenti e/o dichiarazioni, da inserire nella busta n. 1 «documentazione»:

A) autodichiarazione del legale rappresentante attestante:

l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

di essere in regola con le vigenti norme in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 o qualora il concorrente non rientri tra i casi assoggettati a detta norma, dovrà produrre dichiarazione attestante tale circostanza;

in caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre;

B) le imprese singole e le imprese riunite o consorziate già qualificate da una società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni regolarmente autorizzata, dovranno presentare la relativa attestazione da cui si dovrà evincere la qualificazione del concorrente per le categorie e

le classifiche adeguate ai lavori da appaltare. Le imprese riunite o consorziate non ancora in possesso dell'attestazione di cui al precedente comma possono partecipare alla procedura di gara se in possesso dei requisiti di ordine speciale, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e determinati secondo quanto previsto al titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che dovranno essere dichiarati da ogni impresa riunita o consorzata, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, pena l'esclusione, di una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante il possesso dei requisiti predetti, nei limiti stabiliti dall'art. 31 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica;

C) documentazione attestante i poteri di firma del legale rappresentante;

D) dichiarazione delle opere che si intendono subappaltare resa in conformità a quanto disposto dall'art. 18, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998;

E) dichiarazione allegata al disciplinare di gara;

F) cauzione provvisoria di cui al punto 16;

G) in caso di cauzione provvisoria ridotta (vedi punto 16), certificato di conformità del proprio sistema qualità alle norme UNI EN ISO 9000 rilasciato da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000;

H) attestazione dell'avvenuto sopralluogo rilasciata dall'ente appaltante;

I) dichiarazione di presa atto che l'indicazione delle voci e relative quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

J) le associazioni temporanee di imprese dovranno allegare il mandato alla capogruppo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;

H) in caso di A.T.I. o di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, come integrata e modificata dalle leggi nn. 216/1995 e 415/1998, non ancora costituiti, i rappresentanti legali di tutte le partecipanti al costituendo raggruppamento dovranno presentare una dichiarazione, da essi stessi sottoscritta, contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Tale dichiarazione dovrà essere inserita nella busta n. 1 «documentazione».

18. La busta n. 2 «offerta economica» dovrà contenere l'indicazione del ribasso offerto espresso in cifre e in lettere, il documento «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» timbrato e firmato in ogni pagina in originale dal responsabile del procedimento e dal legale rappresentante dell'impresa offerente e i giustificativi di cui al punto 8.

In caso di A.T.I. non ancora costituite tutta la documentazione contenuta nell'offerta economica dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i partecipanti del costituendo raggruppamento.

19. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

20. Per la definizione di qualsiasi controversia derivante dal contratto l'Ente appaltante non intende avvalersi dell'istituto arbitrale di cui all'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

21. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, l'Ente appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

22. Il responsabile del procedimento è l'ing. Pasquale Tirotta.

L'amministratore delegato:
dott. ing. Pier Giorgio Ballini

C-18869 (A pagamento).

ENTE RISORSE IDRICHE MOLISE

Campobasso

Avviso di gara - Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di rimozione e smaltimento di materiale contenente amianto

Amministrazione aggiudicatrice: ERIM - Ente Risorse Idriche Molise, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso - Telefono 0874 4201 - Telefax 0874 420215.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Luogo di esecuzione del servizio: territorio della regione Molise e delle province di Benevento e Foggia ove sono ubicate strutture dell'ERIM. L'ubicazione esatta è riportata nel capitolato d'oneri.

Natura e quantità dei servizi da svolgere: rimozione, recupero e smaltimento di lastre di copertura, materiali di risulta contenenti amianto e tubazioni di cemento-amianto. I dettagli sono stabiliti nel capitolato d'oneri.

Tempi per l'esecuzione del servizio: il tempo massimo per l'esecuzione del servizio è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data dal verbale di consegna.

L'importo complessivo a base d'asta è di Lire italiane 436.000.000 pari ad ! 225.175,21 + I.V.A., in unico lotto.

Le norme di gara ed il capitolato d'oneri possono essere visionati presso gli uffici dell'ERIM, all'indirizzo innanzi precisato, tutti i giorni lavorativi escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13. I documenti predetti possono essere ottenuti in copia, previa richiesta scritta e con allegata ricevuta di versamento di Lire italiane 50.000 pari ad ! 25,82 sul conto corrente postale n. 13086863 intestato all'ERIM.

Responsabile del procedimento: geom. Paolo Mitri, telefono 0874 4201.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 27 agosto 2001 al protocollo dell'ERIM, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso.

Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 29 agosto 2001 alle ore 10 nella predetta sede dell'ERIM, sala Consiglio, piano terra.

Cauzioni e garanzie: per la partecipazione al pubblico incanto è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento: il contratto è autofinanziato.

I pagamenti saranno effettuati nelle forme stabilite nel capitolato d'oneri, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura al protocollo dell'ERIM.

Sono ammesse a partecipare alla gara: imprese singole ed imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, iscritte alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o nei registri dei Paesi di appartenenza, iscritte all'Albo nazionale degli smaltitori ai sensi della circolare del 1° febbraio 2000 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 90 del 17 aprile 2000 e del decreto ministeriale n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modificazioni: l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista in materia, pena l'esclusione.

Le imprese aspiranti all'appalto dovranno, a pena di esclusione, attenersi alle «Norme di gara» reperibili presso l'ERIM.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data fissata quale termine di ricezione delle offerte.

L'appalto sarà aggiudicato in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata con criteri stabiliti nel capitolato d'oneri.

Lì, 27 giugno 2001

p. Il direttore generale
dott. ing. Matteo Pasquale:
(firma illeggibile)

C-18871 (A pagamento).

ENTE RISORSE IDRICHE MOLISE

Campobasso

Avviso di gara - Pubblico incanto per la fornitura di prodotti chimici presso l'impianto di potabilizzazione «Liscione»

Amministrazione aggiudicatrice: ERIM - Ente Risorse Idriche Molise, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso - Telefono 0874 4201 - Telefax 0874 420215.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Luogo di esecuzione della fornitura: impianto di potabilizzazione «Liscione» ubicato in agro del comune di Larino (CB), contrada Liscione.

Prodotti da fornire: polidrossiclorosolfato di alluminio: kg 200.000; clorito di sodio in soluzione al 25%, kg 200.000; acido cloridrico di sintesi kg 300.000; polielettrolita anionico in polvere kg 2.000. I dettagli sono stabiliti nel capitolato d'oneri.

Durata della fornitura: la durata dell'appalto è di 12 mesi naturali e consecutivi a partire dalla data di aggiudicazione della gara e comunque sino alla concorrenza dell'importo contrattuale.

L'importo complessivo a base d'asta è di Lire italiane 597.000.000 pari ad ! 308.324,77 + I.V.A. in unico lotto.

Le norme di gara ed il capitolato d'oneri possono essere visionati presso gli uffici dell'ERIM, all'indirizzo innanzi precisato tutti i giorni lavorativi escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13. I documenti predetti possono essere ottenuti in copia, previa richiesta scritta e con allegata ricevuta di versamento di Lire italiane 50.000 pari ad ! 25,82 sul conto corrente postale n. 13086863 intestato all'ERIM.

Responsabile del procedimento: geom. Paolo Mitri, telefono 0874 4201.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 28 agosto 2001 al protocollo dell'ERIM, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso.

Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 30 agosto 2001 alle ore 10 nella predetta sede dell'ERIM, sala Consiglio, piano terra.

Cauzioni e garanzie: per la partecipazione al pubblico incanto è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento: il contratto è autofinanziato.

I pagamenti saranno effettuati nelle forme stabilite nel capitolato d'oneri, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura al protocollo dell'ERIM.

Sono ammesse a partecipare alla gara: imprese singole ed imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, iscritte alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o nei registri dei Paesi di appartenenza, in possesso della certificazione di qualità ISO 9000: l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista in materia, pena l'esclusione.

Le imprese aspiranti all'appalto dovranno, a pena di esclusione, attenersi alle «Norme di gara» reperibili presso l'ERIM.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data fissata quale termine di ricezione delle offerte.

L'appalto sarà aggiudicato in favore dell'offerta più bassa.

Lì, 27 giugno 2001

p. Il direttore generale
dott. ing. Matteo Pasquale:
(firma illeggibile)

C-18872 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1
Codice fiscale n. 00410700587
Partita I.V.A. n. 00885551001
Tel. 06/68841 - Fax 06/68842331

Bandi di gara

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Roma.

2. Oggetto ed importo a base degli appalti:

bando di gara NC-11-A: «Intervento di nuova costruzione in Cesano, Compp. M1/M2/M3/M4», L. 11.509.511.711 (! 5.944.166,72), «a corpo», di cui L. 575.475.586 (! 297.208,33), non soggette a ribasso, per gli oneri relativi ai «piani di sicurezza»;

bando di gara NC-21-A: «Intervento di nuova costruzione e relative urbanizzazioni in Roma, Corviale, P.d.Z. 61, Comp. R2», L. 9.804.591.812 (! 5.063.649,08), di cui L. 1.772.846.927 (! 915.599,03) «a misura», L. 7.585.343.822 (! 3.917.503,15) «a corpo», e L. 446.401.063 (! 230.546,91) non soggette a ribasso, per gli oneri relativi ai «piani di sicurezza»;

bando di gara NC-31-A: «Intervento di nuova costruzione in Roma, Corviale centro», L. 2.464.433.000 (! 1.272.773,42) «a corpo», di cui L. 98.577.320 (! 50.910,93), non soggette a ribasso, per gli oneri relativi ai «piani di sicurezza»;

bando di gara RE-141-A: «Intervento di recupero edilizio in Roma, Torre Maura, via Giglioli», L. 4.293.076.000 (! 2.217.188,71) «a misura», di cui L. 72.037.775 (! 37.204,40), non soggette a ribasso, «in economia», e L. 344.735.042 (! 178.040,79), non soggette a ribasso, per gli oneri relativi ai «piani di sicurezza»;

bando di gara RE-151-A: «Intervento di recupero edilizio in Roma, Tufello, viale Ionio», L. 2.976.622.498 (! 1.537.297,22) «a corpo», di cui L. 268.629.500 (! 138.735,55), non soggette a ribasso, per gli oneri relativi ai «piani di sicurezza»;

bando di gara RE-161-A: «Intervento di manutenzione straordinaria in Roma, Pineto», L. 3.800.000.000 (! 1.962.536,21) «a misura», di cui L. 320.830.155 (! 165.694,94), non soggette a ribasso, per gli oneri relativi ai «piani di sicurezza»;

bando di gara RE-171-A: «Intervento di manutenzione straordinaria in Roma, Ostia Lido, via Baffigo», L. 3.800.000.000 (! 1.962.536,21) «a misura», di cui L. 252.675.000 (! 130.495,74), non soggette a ribasso, per gli oneri relativi ai «piani di sicurezza»;

bando di gara RE-181-A: «Intervento di manutenzione straordinaria in Roma, Centocelle», L. 1.509.141.000 (! 779.406,28) «a misura», di cui L. 66.141.000 (! 34.158,97), non soggette a ribasso, per gli oneri relativi ai «piani di sicurezza»;

bando di gara RE-191-A: «Intervento di recupero edilizio in Lariano», L. 1.090.909.091 (! 563.407,52) «a misura», di cui L. 49.507.577 (! 25.568,52), non soggette a ribasso, per gli oneri relativi ai «piani di sicurezza»;

bando di gara RE-201-A: «Intervento di recupero edilizio in Genzano/Castelgandolfo», L. 1.290.909.091 (! 666.698,90) «a misura», di cui L. 63.090.298 (! 32.583,41), non soggette a ribasso, per oneri relativi ai «piani di sicurezza»;

bando di gara RE-211-A: «Intervento di recupero edilizio in Fiomicino, via del Serbatoio», L. 1.318.181.818 (! 680.784,09) «a misura», di cui L. 60.975.047 (! 31.490,98), non soggette a ribasso, per gli oneri relativi ai «piani di sicurezza»;

bando di gara RE-221-A: «Intervento di recupero edilizio in Fiomicino, via delle Ombrine», L. 1.318.181.818 (! 680.784,09) «a misura», di cui L. 60.240.797 (! 31.111,77), non soggette a ribasso, per gli oneri relativi ai «piani di sicurezza»;

bando di gara RE-231-A: «Intervento di recupero edilizio in Roma, Vigne Nuove», L. 1.158.518.000 (! 598.324,61) «a misura» di cui L. 8.000.000 (! 4.131,66) non soggette a ribasso in economia e L. 87.679.899 (! 45.282,89) non soggette a ribasso per gli oneri relativi ai «piani di sicurezza»;

bando di gara RE-281-A: «Intervento di recupero edilizio in Roma, Torrecchia», L. 2.500.000.000 (! 1.291.142,25) «a misura» di cui L. 38.400.000 (! 19.831,94) non soggette a ribasso in economia e L. 75.000.000 (! 38.734,26) non soggette a ribasso per gli oneri relativi ai «piani di sicurezza»;

bando di gara RE-291-A: «Intervento di recupero edilizio in Roma, Prima Porta», L. 3.500.000.000 (! 1.807.599,15) «a misura» di cui L. 126.984.474 (! 65.582) non soggette a ribasso in economia e L. 447.912.000 (! 231.327,24) non soggette a ribasso per gli oneri relativi alla sicurezza.

3. Termini di esecuzione: secondo quanto previsto nei rispettivi schemi di contratto e/o capitolati speciali di appalto, di cui al successivo paragrafo 5.

4. Modalità di aggiudicazione: pubblici incanti, ad esperimento unico, con il criterio del «prezzo più basso» di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) e lettera c) (per gli appalti di cui ai bandi NC-11,21,31-A), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, testo vigente, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, testo vigente. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di 60 giorni dalla data di approvazione dell'esito della gara da parte del competente organo dell'Istituto, subordinatamente, comunque, agli adempimenti di cui all'art. 10, legge 109/94, t.v.; per NC-11-A vale l'art. 30 della direttiva C.E.E. 93/37.

5. Documenti di ogni singolo appalto:

- a) schema di contratto;
- b) capitolati speciali;
- c) computo metrico-estimativo;
- d) tariffa prezzi regione Lazio, ed. 1998 ed elenco prezzi aggiunti;
- e) elaborati grafici;
- f) piano di sicurezza ex D.Lgs. 494/96;
- g) lista categorie di lavoro (lista-offerta, solo per NC-11,21,31-A);
- h) regolamento d'asta per appalti di lavori pubblici (approvato con determinazione direttoriale n. 1563 del 14 febbraio 2001) necessario ai fini dell'ammissione all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione dalla gara, nei casi ivi previsti. Detti documenti, ad eccezione della tariffa regionale (non disponibile) e del regolamento d'asta (rilasciato gratuitamente dal Servizio appalti, indirizzo in intestazione), sono in visione, in orario di pubblico, e previo obbligatorio appuntamento telefonico, presso i seguenti servizi dell'Istituto:

bandi NC-11-A, RE-151-A: Area tecnica, indirizzo in intestazione, tel. 06/68842280;

bandi NC-21, 31-A: Servizio costruzioni, indirizzo in intestazione, tel. 06/68842207;

bando RE-161, 231, 281, 291-A: Servizio manutenzione recupero RM1, via Sabotino n. 31 - Roma, tel. 06/68842737;

bandi RE-141, 171, 181-A: Servizio manutenzione recupero RM2, via Sabotino n. 17 - Roma, tel. 06/3729762;

bandi RE-191, 201, 211, 221-A: Servizio manutenzione recupero Provincia, via delle Vigne Nuove n. 654 - Roma, tel. 06/87149888 - 06/87148386.

Gli stessi documenti potranno essere acquistati presso le copisterie indicate dai suddetti Servizi. Per gli appalti di cui ai bandi NC-11, 21, 31-A, le liste offerte saranno rilasciate gratuitamente.

Tutti i documenti su richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale dei suddetti bandi di gara.

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte, unitamente alla documentazione di cui vanno corredate, dovranno pervenire alla sede dell'Istituto entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per ciascuna gara, con le modalità indicate nel citato regolamento d'asta.

7. Data di apertura delle gare-sorteggio, data di prosecuzione delle gare: le gare avranno pubblicamente inizio, presso la sede dell'Istituto, indirizzo in intestazione, nei seguenti giorni:

bando NC-11-A: 9 ottobre 2001, ore 9;

bando NC-21-A: 18 settembre 2001, ore 9;

bando NC-31-A: 19 settembre 2001, ore 9;

bando RE-141-A: 6 settembre 2001, ore 9;

bando RE-151-A: 20 settembre 2001, ore 9;

bando RE-161-A: 21 settembre 2001, ore 9;

bando RE-171-A: 25 settembre 2001, ore 9;

bando RE-181-A: 26 settembre 2001, ore 9;

bando RE-191-A: 27 settembre 2001, ore 9;

bando RE-201-A: 28 settembre 2001, ore 9;
bando RE-211-A: 2 ottobre 2001, ore 9;
bando RE-221-A: 03 ottobre 2001, ore 9;
bando RE-231-A: 4 ottobre 2001 ore 9;
bando RE-281-A: 5 ottobre 2001 ore 9;
bando RE-291-A: 9 ottobre 2001 ore 11.

Il sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, testo vigente, avverrà in sede di gara, tra i concorrenti ammessi privi di attestazione SOA, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche; i concorrenti estratti dovranno far pervenire all'Istituto, nel termine perentorio fissato in apposita richiesta, i seguenti documenti (esclusivamente in originale o copia autenticata o dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante), a dimostrazione del dichiarato possesso dei requisiti richiamati dal successivo paragrafo 10.a) per le imprese individuali e le società di persone, dichiarazioni annuali dei redditi ed I.V.A., corredate dalle rispettive ricevute di presentazione, nonché, dalla autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita alla attrezzatura tecnica e la consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche; b) per le società di capitali, bilanci con relative note di deposito, corredate dalla autocertificazione del legale rappresentante circa la consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche; c) per tutte le imprese, certificati di regolare esecuzione con buon esito dei lavori realizzati nella categoria richiesta. L'eventuale prosecuzione delle gare, in esito ai predetti sorteggi, è pubblicamente fissata per i seguenti giorni, stessa ora e stessa sede:

bando NC-21-A: 1° ottobre 2001, ore 9;
bando NC-31-A: 2 ottobre 2001, ore 14,30;
bando RE-141-A: 18 settembre 2001, ore 14,30;
bando RE-151-A: 4 ottobre 2001, ore 14,30;
bando RE-161-A: 5 ottobre 2001, ore 11;
bando RE-171-A: 8 ottobre 2001, ore 9;
bando RE-181-A: 9 ottobre 2001, ore 14,30;
bando RE-191-A: 10 ottobre 2001, ore 9;
bando RE-201-A: 11 ottobre 2001, ore 9;
bando RE-211-A: 11 ottobre 2001, ore 14,30;
bando RE-221-A: 12 ottobre 2001, ore 9;
bando RE-231-A: 15 ottobre 2001 ore 9;
bando RE-281-A: 16 ottobre 2001 ore 9;
bando RE-291-A: 22 ottobre 2001 ore 9.

8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare, a corredo della offerta, una cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto, da prestarsi esclusivamente nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, testo vigente, e secondo quanto prescritto dal citato regolamento d'asta. È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, testo vigente, e che l'esecutore stesso stipuli la polizza assicurativa prevista dal comma 3 dello stesso articolo, per i massimali indicati nello schema di contratto e/o nei capitolati speciali di appalto.

9. Finanziamenti e corrispettivi: i lavori sono complessivamente finanziati con fondi statali, regionali e con fondi bilancio IACP. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dai relativi capitolati speciali di appalto.

Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, testo vigente, ivi compreso il «prezzo chiuso»;

10. Condizioni di partecipazione: è richiesta l'attestazione SOA per le seguenti categorie e classifiche: «OG1», classifica V (NC-11, 21-A); «OG1», classifica IV (NC-31-A, RE-141, 151, 171, 281, 291-A); «OG1», classifica III (RE-181, 201, 211, 221-A); «OG1», classifica II (RE-191, 231-A); «OS8», classifica IV (RE-161-A). In difetto di tale attestazione, è richiesto il possesso degli equipollenti requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria prescritti dall'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34. Per il bando NC-11-A è richiesta solo la suddetta attestazione SOA. Per le imprese con sedi in altri Stati della U.E., vale il disposto dell'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94, testo vigente, in conformità del Titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. Disciplina del subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, soggetti all'autorizzazione di questo Istituto, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della leg-

ge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario, di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante, nei termini previsti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. Responsabili dei procedimenti: ing. Mario Costa (NC- 11, 21, 31-A e RE- 151-A), ing. Carlo Rocchi (per i restanti bandi).

13. Data di invio alla G.U.C.E. Bando NC-11-A: 26 giugno 2001.

Il dirigente servizio appalti:
dott. Antonio Merletti

C-18873 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di appalto aggiudicato (art. 80 decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 544)

Si rende noto che;

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta, pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 maggio 2001.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: asta pubblica ex art. 21 comma 1 a) legge n. 109/1994 e s.m.i. ed ex art. 76 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. La soglia di anomalia determinata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. è stata del 21,9129 per il lotto I, del 21,9724 per il lotto II e del 22,0199 per il lotto III.

5. Numero offerte ricevute: n. 79 per il lotto I n. 76 per il lotto II e n. 79 per il lotto III.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari:

lotto I: CO.EL.PE. S.r.l., via Guidiccioni n. 49 - 00166 Roma;

lotto II: Vennettilli Impianti di Vennettilli Renato & C. S.n.c. strada Cumenda n. 7/16 - 10149 Torino;

lotto III: Teagno S.r.l. - via G. Leopardi n. 7 - 10095 Grugliasco (TO).

7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: procedura aperta, asta pubblica per l'affidamento della manutenzione ordinaria, impianti elettrici, delle sedi universitarie suddivise in tre lotti, per il periodo 1° maggio 2001-31 dicembre 2002 (Codice gara: M/EL 03).

8. Prezzo o gamma di prezzi (minimo/massimo) pagati: importi complessivi a base di gara L. 767.500.000 (! 396.380,67) per il lotto I, L. 1.100.800.000 (! 568.515,76) per il lotto II, e L. 717.500.000 (! 370.557,83) per il lotto III, oltre I.V.A. di legge.

9. Valore dell'offerta (o delle offerte) cui è stato aggiudicato l'appalto od offerta massima e offerta minima prese in considerazione ai fini di tale aggiudicazione:

lotto I: ribasso del 21,91% sull'elenco prezzi a base di gara;

lotto II: ribasso del 21,926% sull'elenco prezzi a base di gara;

lotto III: ribasso del 22,0199% sull'elenco prezzi a base di gara.

10. —

11. —

12. —

13. —

14. —

Il direttore amministrativo:
dott. P. Mastrodomenico

C-18878 (A pagamento).

COMUNE DI SIRMIONE (Provincia di Brescia)

Colombare di Sirmione (BS), piazza Virgilio n. 52

*Pubblico incanto per affidamento servizi manutenzione
riqualificazione paesistica verde pubblico - anni 2001-2003*

1. Ente: comune Sirmione (Brescia), piazza Virgilio n. 52 - 2501 Colombare di Sirmione (Brescia); tel. 0309909123, fax 0309909142.

2. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa articolo 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, elementi a base gara:

a) prezzo massimo triennio: L. 1.250.000.000, ! 645.571,12 (I.V.A. esclusa);

b) tempo massimo intervento su richiesta: ore 4;

c) Cat. 1 manutenzione riqualificazione verde pubblico - C.P.C. 88110.2.

4. Aree verdi di intervento: giardini vari centro storico, luogo penisola e altre zone territorio comunale. Consistenza dimensioni dalle planimetrie disponibili in comune da acquisire. Servizi articolati triennio 2001-2003.

6. Presentazione offerte termine inderogabile a pena esclusione entro ore 12.20 di giovedì 23 agosto 2001.

8. Cauzione provvisoria: L. 30.000.000.

9. Soggetti ammessi: con requisiti di cui al bando integrale; forma singola, riunita, consorziata o che intendano riunirsi.

10. Offerte valide per centottanta giorni.

13. Pesi su totale 100 ai seguenti elementi:

13.1) natura qualitativa:

a) valore tecnico estetico proposta esecutiva: 35 punti;

b) criteri modalità bonifica aree degradate: 15 punti;

c) criteri sviluppo integrazione impianti irrigazione: 5 punti;

d) criteri per trattamenti fitosanitari: 15 punti;

e) criteri modalità manutenzione, gestione aree verdi: 5 punti;

f) professionalità concorrente: 10 punti;

13.2) natura quantitativa:

a) prezzo attuazione piano intervento triennale: 10 punti;

b) tempo massimo intervento su richiesta: 5 punti;

13.3) attribuzione punteggi con metodo aggregativo-compensatore allegato B al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Aree vincolate titolo II decreto legislativo n. 490/1999, obbligatorie visita sopralluogo e acquisizione planimetrie aree verdi di intervento disponibili in comune.

15. Informazioni: Ufficio tecnico del comune, giorni feriali escluso sabato, ore 9-12,20.

16. Bando inviato a gazzetta CEE in data 25 giugno 2001.

17. Bando integrale Albo pretorio comune richiedibile via fax e sul sito internet www.comune.sirmione.bs.it

Sirmione, 25 giugno 2001

Il responsabile ufficio tecnico:
arch. Rossana Rossi

C-18874 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (Gruppo Autostrade - S.p.a.)

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Torino-Savona S.p.a. Direzione generale, corso Trieste n. 170 - 10024 Moncalieri (TO), tel. 011/6650311, telefax 011/6650303, sito internet www.tosv.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

2.a) pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, comma 1 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, in seguito denominata legge n. 109/1994;

2.b) scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

3.a) Autostrada Torino-Savona - A6;

3.b) lotto 6: opere complementari, lavori di costruzione nuova caserma Polizia stradale di Mondovì:

importo complessivo a base d'asta: L. 5.118.220.905, ! 2.643.340,50;

importo dei lavori a base d'asta: L. 4.837.220.905, ! 2.498.216,10;

importo a corpo dei lavori: L. 4.837.220.905, ! 2.498.216,10; costi della sicurezza: L. 281.000.000, ! 145.124,38 non soggetti a ribasso;

categorie di cui si compone l'opera:

OG1 (prevalente) per l'importo di L. 2.219.357.728, ! 1.146.202,61;

OS6 (specializzata scorporabile subappaltabile a qualificazione non obbligatoria) per l'importo di L. 1.522.324.417, ! 786.214,94;

OS30 (speciale scorporabile subappaltabile a qualificazione obbligatoria) per l'importo di L. 519.894.600, ! 26.850,31;

OS28 (speciale scorporabile subappaltabile a qualificazione obbligatoria) per l'importo di L. 449.718.880, ! 232.260,41;

OS3 (speciale scorporabile subappaltabile a qualificazione obbligatoria) per l'importo di L. 292.356.780, ! 150.989,67;

OS5 (speciale scorporabile subappaltabile a qualificazione obbligatoria abilitazione legge n. 46/1990) per l'importo di L. 72.648.500, ! 37.519,81;

OS4 (speciale scorporabile subappaltabile a qualificazione obbligatoria abilitazione legge n. 46/1990) per l'importo di L. 41.920.000, ! 21.649,87.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto:

5.a) i documenti tecnici ed amministrativi saranno disponibili in visione presso la sede della società esclusivamente previo appuntamento telefonico (011/6650372-351).

Copia del bando di gara nonché gli schemi della cauzione provvisoria potranno essere ritirati presso «l'ufficio contratti» (011/6650419-420).

5.b) i documenti di cui sopra potranno essere acquistati, prenotandoli con almeno un giorno lavorativo di anticipo rispetto a data ritiro, presso eliografia convenzionata (011/6680259) al costo di L. 1.152.000, ! 594,95, I.V.A. compresa. In caso di acquisto verrà emessa da parte dell'eliografia apposita fattura a carico dell'impresa richiedente, da saldarsi all'atto dell'emissione.

6. Presentazione dell'offerta:

6.a) entro le ore 12 del giorno 30 agosto 2001;

6.b) all'indirizzo di cui al punto 1;

6.c) in lingua italiana (compresa la documentazione).

7. Aperture delle offerte:

7.a) l'apertura dei plichi avrà luogo alla presenza degli interessati;

7.b) giorno 30 agosto 2001 alle ore 14, presso la sede della società. Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica si darà applicazione al disposto del comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 14.

Le imprese sorteggiate, se non in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, dovranno inviare entro e non oltre il giorno 12 settembre 2001, pena l'esclusione dalla gara, la documentazione espressamente prevista dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000 a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di gara.

8. Cauzioni a garanzia: i soggetti partecipanti dovranno presentare in sede di offerta: la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo lordo dei lavori mediante presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa redatta secondo gli schemi allegati. Tale cauzione dovrà essere corredata da una dichiarazione attestante i poteri di firma del sottoscrittore per conto dell'ente fideiussore, a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore stesso. La cauzione dovrà inoltre essere corredata dall'impegno a rilasciare la garanzia fidejussoria del 10% di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione potrà infine essere ridotta del 50% qualora l'impresa partecipante presenti una dichiarazione, a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e relativa alle lavorazioni inerenti l'appalto.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzio di concorrenti la riduzione del 50% della cauzione potrà essere operata qualora tutte le imprese costituenti l'associazione od il consorzio stessi siano in possesso della certificazione del sistema di qualità di cui sopra.

La cauzione dovrà inoltre essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

Il soggetto aggiudicatario dovrà presentare:

la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 30, comma 2 e dall'art. 8, comma 11-*quater*, punto *a*), della legge n. 109/1994;

la polizza CAR (tutti i rischi) dell'aggiudicataria massimale non inferiore all'importo netto di aggiudicazione per opere e secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per responsabilità civile.

Verrà inoltre effettuata su ogni SAL la trattenuta a garanzia dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: il finanziamento delle opere avrà luogo in parte con ricorso fondi concedente Anas (68%), in parte autofinanziamento (32%). Le modalità di pagamento del corrispettivo di appalto, indicate nei documenti contrattuali, prevedono pagamenti in acconto a fronte di stati di avanzamento emessi con cadenza bimestrale. Non verranno concesse anticipazioni.

10. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata che dovrà contenere altresì l'indicazione relativa alle quote percentuali di partecipazione al raggruppamento di ogni singola impresa. La procura relativa è conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo.

11. Requisiti di partecipazione, modalità di presentazione offerta: l'offerta economica, sottoscritta da un legale rappresentante di codesta impresa e munita di marca da bollo di L. 20.000, sarà espressa mediante l'indicazione del ribasso percentuale unico che l'impresa è disposta ad offrire sull'importo dei lavori a base d'asta, dovrà espressamente indicare di tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori e dovrà essere inserita in una busta chiusa opportunamente sigillata e firmata mediante l'apposizione sui lembi di chiusura, compresi quelli sigillati all'origine, di firma e di sigilli in ceralacca, riportante sull'esterno la dicitura «offerta», nonché il nominativo dell'impresa mittente.

In separata busta, riportante all'esterno la dicitura «documenti» ed il nominativo dell'impresa, dovrà poi essere prodotta, a pena d'esclusione, la seguente documentazione in corso di validità che, per quanto attiene alle imprese appartenenti ad altro Stato della CEE non residenti in Italia, dovranno essere sostituiti ai sensi degli articoli 18 e 19 della legge n. 406/1991 da documentazione equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza:

11.a) attestazione rilasciata da una SOA debitamente autorizzata attestante la qualificazione nella categoria OG1 (edifici civili ed industriali) per classifica «IV» fino a L. 5.000.000.000, ! 2.582.284.

Qualora le imprese partecipanti non fossero in possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA dovranno presentare una dichiarazione a firma semplice accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore attestante il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

11.a.1) l'impresa singola qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo complessivo a base d'asta. In alternativa, l'impresa singola deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, oppure dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, riferiti alla categoria prevalente;

11.a.2) le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*), della legge n. 109/1994, e successive modificazioni, di tipo orizzontale. Per le suddette associazioni o consorzi di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa a quanto indicato al capoverso precedente, ciascuna impresa riunita o consorziata può produrre l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, e dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori che si intende assumere deve essere almeno pari all'importo complessivo a base d'asta;

11.b) un certificato, rilasciato dalla C.C.I.A.A. (oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione in carta semplice ai sensi della legge n. 127/1997) redatto ai sensi del decreto legislativo n. 581 del 7 dicembre 1995 o certificato equivalente, in corso di validità, dal quale risulti il nominativo del titolare, se ditta individuale, dei soci, se società in nome collettivo, dei soci accomandatari, se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e degli altri membri del Consiglio di amministrazione qualora detto organo sussista, per le società commerciali; nonché i poteri dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti. Il suddetto certificato dovrà altresì attestare che l'impresa non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, e che non ha presentato domanda di concordato. Il certificato, se presentato in originale o copia autenticata, dovrà preferibilmente riportare in calce la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998. La mancanza della dicitura antimafia non è comunque motivo di esclusione dalla gara;

11.c) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al punto 11.b);

11.d) copia della fattura di acquisto dei documenti di cui al precedente punto 5. ovvero, in sua sostituzione certificato rilasciato da incaricato della nostra società attestante che gli stessi documenti sono stati consultati presso i nostri uffici da un rappresentante dell'impresa debitamente autorizzato;

11.e) i concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma semplice accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore:

11.e.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 554/99, come introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica 412/00;

11.e.2) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili e di essere in possesso, qualora ne ricorrano i presupposti, di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge 68/69;

11.e.3) ai sensi dell'art. 5 della legge 7 novembre 2000 n. 327 di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

11.e.4) che l'impresa non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o Consorzi o in più associazioni di imprese o Consorzi; che non parteciperanno alla stessa gara altre imprese ad essa legate da vincoli di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, oppure con identici rappresentanti legali o amministratori;

11.e.5) di aver preso conoscenza del progetto esecutivo, compreso l'eventuale computo metrico, di aver preso piena ed esatta conoscenza delle opere da eseguire, di essersi recati sul posto, di aver preso esatta conoscenza dei luoghi, di aver esaminato le condizioni locali in genere, il terreno ed i locali ove dovrà essere organizzato il cantiere, di conoscere tutte le difficoltà connesse con il lavoro e tutte le particolari condizioni e circostanze in cui esso deve essere eseguito, di essere informati di tutte le condizioni che hanno influenza sullo svolgersi del lavoro e sul relativo costo, per cui nella formulazione della propria offerta sono state prese in considerazione tutte le circostanze ed i fatti sopra elencati, di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 Codice civile, di mantenere la propria offerta valida per un periodo di centottanta giorni dalla sua presentazione;

11.e.6) di esonerare la società concessionaria da qualsivoglia responsabilità e onere che possa derivarle in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione della stessa società di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

11.e.7) di rinunciare alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque dovute in favore della società concessionaria qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti d'imperio, legislativi, amministrativi o giurisdizionali, non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto;

11.e.8) che sia i fornitori che beni oggetto di gara soddisfano i requisiti della circolare min. LL.PP. 2357/1996;

11.e.9) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione esecutiva è stata predisposta dallo studio «Manfroni & Associati», La Spezia;

11.f) la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta di cui al punto 8. del presente bando;

11.g) il codice attività di ogni impresa singola o raggruppata o consorziata. La mancata indicazione del codice attività non è comunque motivo di esclusione dalla gara.

Le imprese che intendono riunirsi in associazione o consorzio, dovranno presentare, per ciascuna impresa facente parte della riunione tutta la documentazione di cui ai punti precedenti del presente articolo ad eccezione di quella di cui ai punti 11.d e 11.f, che dovrà essere presentata dall'impresa designata come capogruppo.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni allegate alle richieste di partecipazione al pubblico incanto costituirà per l'ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla gara delle imprese omittenti. Saranno altresì esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente i documenti dovranno essere incluse in un plico «raccomandato con ricevuta di ritorno» da recapitarsi all'indirizzo di cui al punto 1 per mezzo del servizio postale dello Stato. Su detto plico dovranno essere indicati, a pena di esclusione, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo dell'impresa mittente. Dovranno altresì essere indicati, la sede, il numero di partita I.V.A., il numero di telefono ed il numero di fax. È ammessa l'autoprestazione ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999 purché la busta regolarmente affrancata rechi il bollo a data di un ufficio postale. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente al termine di cui al punto 6. del presente bando.

12. Svincolo dall'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 (aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi) e con la disciplina di qualificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

Si procederà all'esclusione automatica ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge stessa precisando che l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

Le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Nel caso di più offerte uguali fra loro e risultate migliori offerenti si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La società si riserva di avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

soggetti ammessi alla gara, associazioni temporanee di imprese o consorzi. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che intendano riunirsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000. In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio. I «consorzi» di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 dovranno indicare inoltre i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara;

con riferimento a quanto disposto dall'art. 13, comma 5-bis della legge n. 109/1994 si precisa che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

relativamente alle condizioni di accesso al subappalto si richiama l'art. 34 della legge n. 109/1994, l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 231, lettera u) del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, l'art. 30, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 e l'articolo 141 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999. Qualora in sede di offerta non vengano fornite indicazioni circa le opere da subappaltare con l'esatta indicazione di appartenenza, ove prevista, ad una delle categorie indicate nel regolamento, fra quelle indicate nel bando, le opere dovranno essere eseguite interamente dall'impresa aggiudicataria;

la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Si richiama che nell'ambito del presente appalto la categoria prevalente è la categoria OG1 per L. 2.292.006.228 (e 1.183.722,42);

a termini dell'art. 34, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da esso eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

la verifica riservata ai soggetti sorteggiati verrà successivamente eseguita anche nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i sorteggiati: il termine di dieci giorni per la trasmissione della documentazione in questo caso decorrerà dalla ricezione della nota di richiesta dell'ente appaltante, e le sanzioni per gli inadempienti saranno le stesse previste dall'art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni per i sorteggiati inadempienti;

tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti al pubblico incanto, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti di questa società e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie;

i dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati dalla società conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996. Le imprese concorrenti hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge;

informazioni di carattere afferente le procedure di gara potranno essere richieste «all'ufficio contratti» (011/6650419-420). Alle eventuali richieste di informazioni avanzate in forma scritta all'indirizzo di cui al punto 1 fino a 10 giorni prima della scadenza di cui al punto 6.a), si darà risposta a mezzo telefax.

16. Avviso di preinformazione. Non pubblicato avviso di preinformazione.

17. Pubblicazione del bando:

Il presente bando verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, pubblicato per estratto su 2 quotidiani a diffusione nazionale nonché su due quotidiani a diffusione regionale.

Il bando sarà altresì disponibile sul sito internet di cui al punto 1. del presente bando di gara.

L'amministratore delegato: geom. Mario Battaglia.

C18875 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0105572240

Asta pubblica

Il giorno 28 agosto 2001 alle ore 9,30 presso una Sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche e integrazioni per l'affidamento dei servizi bancari e finanziari relativi all'acquisizione di un finanziamento globale per un importo complessivo di ! 36.151.982,9362 pari a L. 70.000.000.000, da perfezionarsi in più tranches, secondo le esigenze delle opere da finanziare.

L'offerta, consistente, per i mutui a tasso variabile, nel minor spread annuo che resterà fisso per tutta la durata dell'ammortamento o nel minor tasso fisso, dovrà essere incondizionata, come da modulo che, unitamente al modello GAP ed al Fac-Simile Dichiarazioni e Patto di integrità, dovranno essere richiesti all'U.O. gare e contratti.

L'aggiudicazione sarà a favore dell'Istituto che avrà presentato la migliore offerta economica, come previsto da art. 6 del capitolato speciale. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta istituti di credito riuniti in associazione temporanee ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

Il capitolato speciale, allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 542 in data 17 maggio 2001, modificata con determinazione dirigenziale n. 40 in data 11 giugno 2001 della Direzione risorse finanziarie - Settore interventi finanziari e investimenti, potrà essere ritirato presso il Servizio segreteria, 1° piano, sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

La durata dell'ammortamento è prevista in venti anni: numeri di riferimento C.P.C. 812/814.

Gli Istituti aventi sede in uno stato CEE saranno ammessi nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione dall'asta, il Fac-simile - dichiarazioni, in carta semplice debitamente trascritto.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: gli istituti che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente, i dati richiesti nel Fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti gli Istituti che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 4) e 5) del modulo offerta.

Uno stesso Istituto potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese.

Il Fac-simile dichiarazioni, nonché il modello GAP e il Patto di integrità, debitamente compilati, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti, in caso di A.T.I. Tale seconda busta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 27 agosto 2001 oltre tale termine non sarà valida alcun altra offerta.

Le spese contrattuali, previste in L. 10.200.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 26 giugno 2001.

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. il 26 giugno 2001.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore interventi finanziari e investimenti.

Responsabile del procedimento: dott. Guido Barberis.

Referente: rag. Moscheni tel. 010/5572525 - 5572528.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-18879 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Padova, via Municipio n. 1 - 35122 - Padova - Italia, tel. 0498205378 - 0498205379, fax n. 0498205233 - Internet: www.padovanet.it - E-mail: contrattiapp.comune@padovanet.it

2. Descrizione del servizio. Cat. 2, CPC 712. Trasporto alunni delle seguenti scuole sulle rispettive tratte:

a) media Tasso (succursale) ed elementare Luzzatti, importo a corsa a base d'asta: L. 141.250 ! 72,95;

aw) materna Willemborg, importo a corsa a base d'asta: L. 79.100 ! 40,85;

b) elementari Forcellini e Negri, importo a corsa a base d'asta: L. 105.090 ! 54,27;

c) media Tartini (ex Galilei) ed elementare Montegrappa, importo a corsa a base d'asta: L. 118.650 ! 61,28;

d) elementare Ferrari, importo a corsa a base d'asta: L. 160.000 ! 82,63;

e) media Vivaldi (ex Ruzante), importo a corsa a base d'asta: L. 141.250 ! 72,95;

f) elementare Della Vittoria, importo a corsa a base d'asta: L. 112.435 ! 58,07;

g) elementare Giovanni XXIII, importo a corsa a base d'asta: L. 124.300 ! 64,20.

Per le tratte a) e aw), a pena di esclusione, le offerte devono essere presentate abbinate (in quanto vi è sovrapposizione di percorsi) e saranno valutate in somma.

3. Luogo della prestazione: territorio del comune di Padova.

4.a) Riservato ad una particolare professione: soggetti in possesso di attestato di abilitazione ai sensi dell'art. 6 D.M. n. 448/1991. I soggetti con sede in uno Stato membro U.E. devono essere in possesso di requisiti di idoneità equivalenti a quelli richiesti per le persone fisiche e le imprese italiane;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: Direttive 92/50/CE e 97/52/CE, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, D.M. n. 448/1991;

c) obbligo di indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: l'impresa dovrà indicare la persona designata a dirigere l'attività di trasporto in maniera permanente ed effettiva ed in possesso del requisito di idoneità professionale.

5. Offerte parziali: è possibile presentare offerta per una o più tratte.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto e termine avvio servizio: tre anni scolastici (2001/02-2003/2004).

8.a) Richiesta di documentazione: il capitolato speciale potrà essere richiesto presso il Settore servizi scolastici, via Raggio di Sole n. 2 tel. 049/8204001 fax 049/8204050;

b) termine per la richiesta: 12 agosto 2001;

c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: a pena di non ammissione, ore 14 del giorno 20 agosto 2001;

b) indirizzo: comune di Padova, Ufficio protocollo, via Municipio n. 1;

c) lingua: italiana.

10.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data ora e luogo: la constatazione dei pieghe avverrà il giorno 21 agosto 2001 alle ore 10, presso il Settore amministrativo LL.PP. Servizio appalti. I pieghe ancora sigillati, verranno trasmessi al Settore Servizi scolastici, per l'esame da parte della Commissione.

11. Cauzioni: cauzione provvisoria secondo art. 5 c.s.a., cauzione definitiva secondo art. 8 c.s.a.

12. Finanziamento e pagamento: fondi di bilancio. Pagamenti secondo art. 24 c.s.a.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti ammessi ai sensi dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime a pena di non ammissione: requisiti di cui agli articoli 4, 5 e 6 D.M. n. 448/1991. I soggetti con sede in uno Stato membro U.E. devono essere in possesso di requisiti equivalenti (art. 14 legge n. 428/1990).

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

16. Modalità di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995, per ogni tratta, con applicazione dell'art. 25 medesimo decreto. In caso di parità di prezzo offerto, la priorità, ai sensi dell'art. 6, comma 4, decreto legislativo n. 81/2000, sarà attribuita secondo quanto previsto dall'art. 7 c.s.a.

17. Altre informazioni: il responsabile del procedimento è il dirigente capo settore del Settore servizi scolastici, dott.ssa Lucia Fantini. L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, o di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida. Non sono ammesse offerte sostitutive o aggiuntive di offerta precedente, dopo la scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di subappalto i pagamenti relativi alla parte di servizio svolta dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. Ai sensi dell'art. 1, comma 3, legge n. 327/2000, i costi relativi alla sicurezza sono quantificabili in L. 2.000.000, ! 1.032,91 a mezzo, per i tre anni.

Il servizio sarà soggetto alla revisione annuale del prezzo, ai sensi dell'art. 25 c.s.a.

Viene omessa la pubblicazione del disciplinare e dei modelli allegati, effettuata, invece, unitamente al presente bando, all'Albo pretorio comunale e nel sito Internet www.padovanet.it

18. —.

19. —. 20. Data invio e ricevimento bando alla G.U.C.E.: 26 giugno 2001.

21. —.

Padova, 22 giugno 2001

Il capo settore amm.vo LL.PP.:
dott. Paolo Castellani

C-18885 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRINO VERONESE (Provincia di Verona)

Estratto bando di gara per l'appalto servizio trasporto alunni scuole materne e scuole dell'obbligo, anni scolastici 2001/2002, 2002/2003 e 2003/2004, importo presunto complessivo L. 328.500.000 (! 169.656,09), esclusa I.V.A. (km complessivi presunti 109.500).

Termine presentazione offerte: ore 12,30 del 23 luglio 2001.

Esperimento gara ore 9,30 del 24 luglio 2001, presso la Sede municipale.

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di L. 3.000/km (! 1,55), esclusa I.V.A., ai sensi dell'art. 73, lett. c), e art. 76, commi 1, 2, 3, del regio decreto n. 827/1924.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio e sul sito internet www.caprino-veronese.it

Per informazioni contattare l'Ufficio contratti, tel. 045/6209928, fax 045/6230120.

Il responsabile del servizio:
Magda Pironi

C-18888 (A pagamento).

CONSIAG

Consorzio intercomunale acqua, gas e pubblici servizi

Prato, via F. Targetti n. 26

Tel. 0574/4571 - fax n. 0574/457421 - <http://www.consiag.it>

Esito gare

Si rende noto che, in data 28 marzo 2001 e 29 marzo 2001, e successivamente in data 9 maggio 2001 e 10 maggio 2001, sono state esperte, con il metodo di cui all'art. 21, comma 1 e comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m. e i. e cioè col criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi a base di gara, le sottoelencate licitazioni private per lavori di manutenzione ed estensione reti e impianti acqua e gas nel territorio dei comuni di:

a) Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Calenzano, per un importo a base di gara di L. 6.749.000.000 (! 3.485.567,61), oltre a L. 403.000.000 (! 208.132,13) per oneri della sicurezza. Hanno partecipato n. 71 imprese. È risultato aggiudicatario il Consorzio Nazionale «Ciro Menotti» di Bologna con il ribasso del 10,70% sull'importo a base di gara;

b) Montemurlo, Vaiano, Cantagallo e Vernio, per un importo a base di gara di L. 4.299.000.000 (! 2.220.248,20), oltre a L. 240.000.000 (! 123.949,65) per oneri della sicurezza. Hanno partecipato n. 80 imprese. È risultata aggiudicataria S.A.B.E.S.A. S.p.a. di Pozzuoli (NA) con il ribasso del 10,875%;

c) Quarrata, Poggio a Caiano e Carmignano, per un importo a base di gara di L. 4.115.000.000 (! 2.125.220,13), oltre a L. 241.000.000 (! 124.466,11) per oneri della sicurezza. Hanno partecipato n. 80 imprese. È risultata aggiudicataria l'impresa S.I.P. Costruzioni S.r.l. di Pozzuoli (NA) con il ribasso del 11,502%;

d) Signa, Lastra a Signa e Montespertoli, per un importo a base di gara di L. 4.644.000.000 (! 2.398.425,83) oltre a L. 278.000.000 (! 143.575,01) per oneri della sicurezza. Hanno partecipato n. 81 imprese. È risultata aggiudicataria l'impresa Conscoop di Forlì con il ribasso del 10,20%;

e) Scandicci, per un importo a base di gara di L. 3.950.000.000 (! 2.040.004,75), oltre a L. 240.000.000 (! 123.949,65) per oneri della sicurezza. Hanno partecipato n. 81 imprese. È risultata aggiudicataria l'impresa Ottaviani S.r.l. di Roma con il ribasso dell'11,25%.

Il presidente: Daniele Panerati

Il direttore: dott. ing. Claudio Morosi

C-18891 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.
Società per la manutenzione urbana di Venezia

Sede operativa, Venezia, Dorsoduro n. 2050
 Telefono 041/2724 354 - telefax: 041/2724.244
 Internet: www.insula.it - e-mail: appalti@insua.it

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. f) della legge n. 109/1994 e art. 80, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 415/1998 e all'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

appalto n. 02/2001;
 commessa n. 325.

Esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature e manodopera occorrenti per la realizzazione degli interventi di manutenzione delle fondamenta Arzere, Rugherta Corte Mazor, de Le Terese, ponte de le Terese e ponte S. Marta in Venezia.

a) Imprese partecipanti: n. 28;
 ammesse: n. 27;
 escluse: n. 1.

b) Impresa aggiudicataria: Tiozzo Gianfranco S.n.c. di Tiozzo Gianfranco & C., con sede in Mestre (VE), via Castelcigoto n. 10, per l'importo di L. 3.378.292.066 - ! 1.744.742,24, comprensivo di oneri per la sicurezza e opere in economia.

c) Tempi di realizzazione dell'opera: giorni trecentosettanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

d) Direttore dei lavori: arch. Giorgio Lombardi.

Venezia, 25 giugno 2001

p. Insula S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin

C-18890 (A pagamento).

COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA
(Provincia di Ancona)
Area tutela del territorio - Settore lavori pubblici

Prot. n. 29385

Estratto bando di gara a procedura aperta

Oggetto: appalto lavori ristrutturazione ex scuola «Leopardi» sita in Falconara M.ma piazza Mazzini da adibire a centro culturale, sala conferenze e biblioteca.

Importo lavori: L. 2.540.773.125 - ! 1.312.199,81.

Finanziamento spesa: Mutuo Istituto di Credito.

Termine ricezione offerte: 2 agosto 2001.

Data della gara: 3 agosto 2001.

Il testo integrale del bando e' disponibile sul sito internet: www.comune.falconara-marittima.an.it

Responsabile del procedimento: funzionario tecnico geom. Cesino Domesi.

Per informazioni rivolgersi al Servizio segreteria amministrativa LL.PP. del Comune di Falconara M.ma piazza Carducci n. 4. Tel. 071/9177209 o 071/9177215.

Il dirigente settore LL.PP.:
 ing. arch. Luciano Fantozzi

C-18895 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI

Comunicato di esito di gara

È affisso all'Albo del Politecnico di Bari (via Amendola n. 126/B, Bari) e consultabile sul sito <http://www.poliba.it/Ateneo/Appalti>, il comunicato relativo all'esito dell'appalto concorso esperito, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, per la realizzazione del Labit - Laboratorio di Tecnologie dell'Informatica e Telematica.

Importo complessivo a base d'asta: L. 750.000.000 oltre I.V.A.; imprese invitate: n. 8; imprese partecipanti: n. 3; impresa aggiudicataria: A.T.I.: HS Systems S.r.l., Bari (capogruppo); Co.S.Net S.r.l., Bari (mandante), per l'importo di L. 700.523.360, pari ad ! 361.790,12, oltre I.V.A.

Il direttore amministrativo: Gioacchino Giangaspero.

C-18897 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8
Cagliari

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 2057 del 18 maggio 2001 per l'aggiudicazione della fornitura di vaccini (antipolio, antidifterico, antitetanico, antipertossico, antiepatite B, antimorbillo, rosolia, parotite, pertosse ecc.). L'offerta potrà essere presentata per singolo lotto di prodotti, sono pertanto ammesse offerte parziali.

Il contratto avrà la durata di un anno ed un importo presunto complessivo, I.V.A. inclusa, di L. 1.500.000.000, ! 774.685,35.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata esclusivamente a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 3 agosto 2001 all'ufficio protocollo della «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara.

In caso di raggruppamento deve essere indicata la ditta che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata:

A) un'autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1. che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra quelle risultanti in tale iscrizione;

2. che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lettera c) e specificatamente:

1. dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2. dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similiari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al precedente punto sub B) 2. essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lettera a) e, specificatamente:

1. dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui al precedente punto sub A) 1 e 2 dovranno essere posseduti da ogni singola ditta, l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta, tutta la documentazione dovrà pervenire in un plico unico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 25 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Efisio L. Aste.

C-18896 (A pagamento).

A.S.L. N. 7 - ANCONA

Unità Operativa Approvvigionamento Beni e servizi

Avviso di gara

1. Ente appaltante A.S.L. n. 7 - via C. Colombo n. 106 - 60127 Ancona - tel. 071/5965819-5808 - fax 071/5965805.

2. Oggetto: appalto per servizio di pulizia e sanificazione del presidio ospedaliero unificato - strutture sanitarie - strutture amministrative della A.S.L. n. 7.

3. Durata dell'appalto: tre anni a decorrere presumibilmente dal 1° ottobre 2001, rinnovabile per un anno, al massimo per due volte.

4. Procedura: gara aperta - pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

5. Importo presunto complessivo dell'appalto: L. 5.978.250.000 più I.V.A. (! 3.087.508,46 più I.V.A.) così suddiviso:

lotto n. 1: L. 2.392.300.000 più I.V.A., ! 1.235.519,84 più I.V.A.;

lotto n. 2: L. 2.312.100.000 più I.V.A., ! 1.194.100,00 più I.V.A.;

lotto n. 3: L. 353.231.000 più I.V.A., ! 182.428,59 più I.V.A.;

lotto n. 4: L. 920.619.000 più I.V.A., ! 475.460,03 più I.V.A.

6. Documentazione: le ditte che intendono partecipare alla gara potranno ritirare la relativa documentazione, costituita da capitolato speciale, capitolato generale, modulo di autocertificazione, modello per sopralluogo, presso l'Unità Operativa Approvvigionamento Beni e Servizi, via C. Colombo n. 106 - 60127 Ancona, nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) in orario compreso tra le 18,30 e le 12,30. È prevista la spedizione di tale documentazione a mezzo servizio postale, previo pagamento delle spese indicate al successivo punto 7) e delle spese postali.

Detta documentazione potrà, inoltre, essere ritirata a mezzo corriere a cura e spese della ditta richiedente assumendosi la responsabilità della eventuale ritardata consegna.

7. Modalità di pagamento: L. 300 a foglio più L. 1.500 per diritto di segreteria.

8. Termine per la richiesta dei documenti: il 30 luglio 2001.

9. Offerta: dovrà avere validità centottanta giorni dalla data della prima seduta di gara ed essere redatta in lingua italiana su carta legale.

10. Termine per il ricevimento delle offerte: il plico contenente l'offerta economica, la documentazione amministrativa e la relazione tecnica dovrà pervenire entro le ore 12 del 6 settembre 2001.

11. Deposito cauzionale: dovrà essere costituito in deposito cauzionale provvisorio stabilito nella misura del 5% dell'importo netto a base d'asta riferito ad ogni singolo lotto cui s'intende partecipare.

12. I requisiti per partecipare alla gara sono quelli previsti dal decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato con il decreto legislativo n. 65/2000 e dal decreto ministeriale n. 274/1997 art. 3, 1° comma, lettera g) autocertificati sul modello predisposto da questa A.S.L.

13. Aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato per singolo lotto in conformità all'art. 23, comma 1°, lettera b) e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile sul rapporto qualità/prezzo, del decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato con il decreto legislativo n. 65/2000, e secondo i criteri e le modalità indicati nel capitolato speciale d'appalto.

L'atto di aggiudicazione da parte della A.S.L., tiene luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria.

Per eventuali altre informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi a: Azienda U.S.L. n. 7 - U.O. Approvvigionamento Beni e Servizi - tel. 071/5965819-5808, fax 071/5965805.

14. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 20 giugno 2001 ed è stato ricevuto in data 20 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Antonio Aprile.

C-18899 (A pagamento).

AZIENDA S.L. N. 7- ANCONA

Unità Operativa Approvvigionamento Beni e Servizi

Avviso di gara

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 7, viale C. Colombo n. 106 - 60127 Ancona - tel. 071/596.5839, fax 071/596.5805.

2. Oggetto: noleggio per cinque anni di n. 2 apparecchi radiologici telecomandati.

3. Luogo di esecuzione: servizio radiologia Ospedale di Loreto e servizio radiologia Poliambulatorio 2000 di viale C. Colombo n. 106.

4. Procedura: gara aperta - pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. Lotto 1 - telecomandato digitale - importo presunto L. 700.000.000 (! 361.519,82) più I.V.A.;

lotto 2 - telecomandato con possibilità di espansione digitale - importo presunto L. 300.000.000 (! 154.937,06) più I.V.A.

6. Durata dell'appalto: cinque anni, a decorrere dalla data di installazione e collaudo delle attrezzature, rinnovabile per un anno, al massimo per due volte.

7. Documentazione:

a) luogo dove ritirarla: A.S.L. n. 7 - Unità Operativa Approvvigionamento Beni e Servizi - viale C. Colombo n. 106 - 60127 Ancona;

b) termine entro il quale può essere ritirata 30 luglio 2001;

c) modalità pagamento documentazione: L. 300 a foglio più L. 1.500 per segreteria.

8.a) Sono ammessi all'apertura delle offerte i soggetti delegati che presenteranno un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire per la ditta rappresentata;

b) offerta:

1) in lingua italiana su carta legale;

2) chiusa in busta sigillata con ceralacca e/o firmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta economica che dovrà essere a sua volta sigillata come sopra indicato e contenere il capitolato generale firmato, il capitolato speciale firmato su ogni pagina, l'autocertificazione, il documento relativo alla costituzione della cauzione provvisoria e la documentazione tecnica;

3) ora e data limite ricevimento offerte: ore 12 del 4 settembre 2001;

4) apertura offerte: ore 9,30 del 5 settembre 2001 presso U.O. Approvvigionamento beni servizi, viale C. Colombo n. 106 - Ancona.

9. La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 5% dell'importo presunto dell'appalto.

10. I pagamenti avverranno, a norma di legge, a novanta giorni dall'emissione della fattura.

11. Alla gara sono ammesse ditte singole, società e imprese, anche appositamente e temporaneamente raggruppate. La ditta, la società o l'impresa che partecipa alla gara individualmente non può partecipare anche come parte di un raggruppamento.

12. I requisiti per la partecipazione alla gara sono quelli previsti dal decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e autocertificati esclusivamente sul modello predisposto da questa A.S.L.

13. L'offerta deve avere validità di centottanta giorni.

14. L'aggiudicazione verrà effettuata per singolo lotto in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, l'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta.

15. Le caratteristiche, le modalità essenziali di fornitura e le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

16. Il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 26 giugno 2001 ed è stato ricevuto in data 26 giugno 2001.

Ancona, 26 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Antonio Aprile.

C-18900 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

(Delibera Giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

Si rende noto che l'azienda sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice una gara a licitazione privata che ha per oggetto: fornitura di prodotti alimentari e diversi per ristorazione per un anno, con possibilità di rinnovo, espresso anno per anno per ulteriori anni due, per una spesa annua presunta, I.V.A. esclusa, di L. 800.000.000 (! 413.165,51).

La gara sarà aggiudicata, a lotto unico, all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche).

È ammesso il raggruppamento d'impresa solo nel caso in cui non escluda la concorrenza.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà pervenire, con raccomandata a.r., indirizzata al direttore generale dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, Regione Marche, via Ceccarini n. 38 - 61032 Fano (PS), entro le ore 12 del giorno 8 agosto 2001.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione in carta legale, corredata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, da cui risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalle pubbliche gare previste all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

2) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla Camera di commercio o altro registro (art. 12, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche);

3) idonee garanzie bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo del fatturato nell'ultimo triennio (art. 13, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche);

4) documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, lettere a), b), c) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche).

Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi elettronici, per le esigenze amministrative connesse alla gara. E con rinvio all'art. 13, i dati verranno trattati dal personale addetto alla procedura di gara.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. il 22 giugno 2001.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso l'U O Provveditorato, tel. 0721/882704.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-18903 (A pagamento).

A.S.L. N. 2 PENTRIA DI ITERNIA

Largo Cappuccini

Bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. n. 2 Pentria, largo Cappuccini - 86170 Isernia - telefono 0865/4421 - telefax 0865/442608.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta - licitazione privata art. 9, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Luogo della consegna: ospedali e strutture sanitarie della A.S.L., di Isernia e Venafrò.

Natura dei prodotti da fornire:

gara n. 1: fornitura di apparecchiature ecografiche;

gara n. 2: fornitura o noleggio di apparecchiature per radiologia tradizionale;

gara n. 3: fornitura o noleggio di TAC spirale;

gara n. 4: fornitura di materiale sanitario monouso vario;

gara n. 5: fornitura di farmaci;

gara n. 6: fornitura di diagnostici e di sistemi diagnostici in service;

gara n. 7: fornitura di lastre radiografiche.

Quantità dei prodotti da fornire:

gara n. 1: n. 10 apparecchiature ecografiche;

gara n. 2: n. 5 apparecchiature per radiologia tradizionale;

gara n. 3: n. 1 TAC spirale;

gare n. 4, 5, 6 e 7: i quantitativi saranno indicati nella lettera di invito.

I fornitori potranno presentare offerte per una o più gare.

Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto:

gara n. 1: entro tre mesi dall'aggiudicazione;

gara n. 2: noleggio per n. 6 anni;

gara n. 3: noleggio per n. 6 anni;

gare n. 4, 5, 6 e 7: contratto triennale.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del 3 settembre 2001.

Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: A.S.L. n. 2 Pentria, largo Cappuccini - 86170 Isernia - telefono 0865/4421 - telefax 0865/442608.

Lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiana.

Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro trecentosessanta giorni dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

l'istanza in bollo - una per ogni gara - deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12 e 13 lettera c) e 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

nel caso di raggruppamenti di imprese la documentazione deve essere esibita oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti. In luogo dei predetti documenti sono ammesse le dichiarazioni sostitutive ai sensi della vigente normativa;

alle gare n. 1, n. 2 e n. 3 saranno ammesse a partecipare solo le ditte produttrici o con rivendita esclusiva.

Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura:

a) favore dell'offerta più vantaggiosa (qualità/prezzo) per le gare n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 6 e n. 7;

a) favore del prezzo più basso per la gara n. 5.

Altre indicazioni: le buste contenenti le richieste di partecipazione - una per ogni gara - dovranno recare all'esterno l'indicazione della ditta e della gara alla quale si intende partecipare.

La A.S.L., si riserva la facoltà di non dare luogo ad una o più di una delle gare di cui al presente avviso per giustificati motivi. L'avviso di preinformazione non è stato inviato per la pubblicazione alla C.E.

Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 21 giugno 2001.

Isernia, 21 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Manfredi Colarizi Graziani.

C-18906 (A pagamento).

CITTÀ DI BITONTO 3° SETTORE SERVIZI FINANZIARI

1. Comune di Bitonto (Bari - Italia), corso Vittorio Emanuele II n. 41, tel. 080/3716111 - 080/3715261 - fax 080/3744558.

2. Categoria 27, altri servizi. Affidamento a terzi del servizio di gestione della fiscalità locale del comune di Bitonto. Appalto concorso.

3. Luogo di esecuzione: Bitonto e frazioni di Palombaio e Marriotto.

4. — .

5. Lotto unico, non sono ammesse offerte parziali.

6. — .

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: anni 5 (cinque) a decorrere dal 1° giorno del mese successivo alla sottoscrizione del contratto.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio, non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

10. — .

a) — ;

b) richiesta di partecipazione entro il 3 agosto 2001;

c) indirizzo a cui inviare domande di partecipazione: Ufficio appalti - corso Vittorio Emanuele n. 41 - 70032 Bitonto (BA), Italia;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti 3 settembre 2001.

12. Cauzione definitiva L. 40.000.000, ! 20.658,28 (5% importo presunto di affidamento).

13. Requisiti da dichiarare:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. - albo provinciale delle imprese per l'attività di progettazione e realizzazione di sistemi informativi per la P.A. e/o interventi finalizzati alla migrazione delle entrate comunali;

b) inesistenza cause di esclusione cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) importo fatturato complessivo nell'ultimo triennio non inferiore a L. 2.000.000.000, ! 1.032.913,80 e nello stesso periodo per servizi analoghi non inferiore a L. 1.500.000.000, ! 774.685,35;

d) numero medio dei dipendenti avuti nell'ultimo triennio, non inferiore a dieci;

e) possesso certificazione dei sistemi di qualità aziendali conforme alle norme UNI EN 9000;

f) piena proprietà del software che sarà utilizzato per l'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto, nel loro formato sorgente, con impegno a cedere lo stesso al comune al termine del servizio unitamente ai sorgenti dei programmi, al fine della gestione autonoma delle procedure da parte dell'amministrazione comunale;

g) aver sviluppato elevate competenze per la gestione del servizio tributi comunali documentabile da idonee referenze e/o contratti (è requisito preferenziale il possesso di numero dieci referenze e/o contratti comunali di cui almeno uno con popolazione uguale o superiore a 50.000 abitanti, ove si sia tenuto lo sportello informativo all'utenza);

h) numero dipendenti ed essere in regola con le norme sul diritto lavoro disabili ex legge n. 68/1999.

14. Aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, mediante valutazione delle proposte tecnico-operative, del prezzo e dei requisiti di affidabilità tecnica-finanziaria. I criteri per la valutazione sono riportati nel capitolato d'onori all'art. 12.

15. — .

a) Nel caso di A.T.I.:

domanda di partecipazione sottoscritta dalle imprese facenti parte del raggruppamento;

dichiarazioni punto 13, lettere a), b), c), d), g), h), prodotte da ciascuna delle imprese raggruppate;

dichiarazioni punto 13, lettere e), f), prodotte dall'impresa mandataria;

requisito preferenziale di cui al punto 13, lettera g), posseduto nella totalità dalla impresa capogruppo e per il 70% dai restanti associati dell'A.T.I.;

b) nel caso di imprese o società consortili:

dichiarazioni punto 13, riferite anche alla/e impresa/e consorziate per le quali si intende concorrere;

dichiarazione resa dal legale rappresentante del consorzio o società consortile che riporti per esteso la ragione sociale dell'impresa in possesso di tali requisiti.

L'atto costitutivo verrà presentato in sede di gara;

c) il contratto d'appalto-convenzione non potrà essere ceduto, pena l'annullabilità di diritto dello stesso;

d) per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al capitolato d'onori, che potrà essere richiesto unitamente al bando e al facsimile di dichiarazione alla copisteria Tecnolad con sede in Bitonto, corso Vittorio Emanuele n. 19, telefono e fax 080/3718485, ai prezzi usualmente adottati dalla stessa e senza oneri per il comune, ovvero visionato presso l'Ufficio appalti, tel. 080/3716186-204-304 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10, alle ore 12);

e) le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente.

16. — .

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 20 giugno 2001.

18. Data di ricevimento del bando dalla G.U.C.E.: 20 giugno 2001.

19. — .

20. Responsabile del procedimento fase affidamento: Sansipersico Rosa, tel. 080/3716304.

Responsabile del procedimento: Giuseppe Loiacono, tel. 080/3716309.

Il dirigente terzo settore: Giuseppe Loiacono.

C-18908 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 9 DI GROSSETO

Grosseto, via Cimabue n. 109

Tel. 0564/485111-485551

Codice fiscale n. 00315940536

Avviso di appalto aggiudicato - Pubblico incanto per la manutenzione finalizzata al miglioramento della sicurezza di immobili ed impianti dell'Azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto.

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 aprile 2001.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, da determinarsi mediante ribasso percentuale unico sui costi della mano d'opera, noli e materiali forniti a piè d'opera con riferimento ai prezzi riportati nel bollettino degli ingegneri della Toscana S.r.l., del settembre 2000 per la provincia di Grosseto e per quelli non previsti dal bollettino al costo dei materiali forniti, come da fattura, maggiorato del 15% per spese generali e del 10% per utili d'impresa.

Numero di offerte ricevute: n. 33.

Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Costruzioni Angelico Edili Stradali S.r.l., di Roma.

Valore dell'offerta: L. 3.900.000.000 (! 2.014.181,91).

Grosseto, 30 maggio 2001

Il responsabile del procedimento: arch. Alessandro Lenzi.

C-18911 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELMASSA

Avviso di asta pubblica per appalto quinquennale servizio trasporto scolastico con obbligo della ditta aggiudicataria di acquisto di n. 1 scuolabus di proprietà comunale, importo a base d'asta per servizio è di L. 329.804.715 più I.V.A., e per alienazione scuolabus è di L. 70.000.000 più I.V.A.

Termine presentazione offerte: entro le ore 12 del 30 luglio 2001.

Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 al 0425/846726.

Responsabile del procedimento: Gian Pietro Natali.

C-18926 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO
U.L.S.S. n. 4 - Alto Vicentino**

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Avviso di gara a mezzo «trattativa privata», ai sensi dell'art. 57, punto 8, della legge regionale n. 18/80, per la fornitura di protesi d'anca cementate per un anno.

Spesa presunta L. 100.000.000 più I.V.A. (! 51.645,69).

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il 12 luglio 2001.

Per informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato economato, tel. 0445/389241, fax 0445/389244.

Thiene, 21 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-18918 (A pagamento).

CONSORZIO MEDIA PIANURA OVEST FIUME SERIO

Sede in Cologno al Serio (BG), via IV Novembre n. 1/B

Si rende noto che è in pubblicazione il bando di gara per affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dei lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione consortile ai sensi dell'articolo 62, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 agosto 2001.

Copia integrale del bando è disponibile sul sito internet www.consorziodepurazione.it mentre gli elaborati grafici sono visionabili presso gli uffici consortile dalle 9 alle 12 di tutti i giorni lavorativi, (tel. 035/890190).

Cologno al Serio, 22 giugno 2001

Il presidente: Mario Caroselli.

C-18923 (A pagamento).

**COMUNE DI IMPRUNETA
(Provincia di Firenze)**

Impruneta, piazza Buondelmonti n. 41

Tel. 203641 fax 2036462

Bando di gara indicativo forniture anno 2001

L'amministrazione comunale di Impruneta ai sensi dell'art. 6, comma 2, capo II del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, rende noto che è pubblicato all'albo pretorio del comune il bando indicativo delle pubbliche forniture che intende aggiudicare nell'anno 2001, il medesimo può essere richiesto anche via fax, al servizio di staff - U.O. gare e contratti, piazza Buondelmonti n. 41 - Impruneta - tel. 055/203641 - fax 055/2036462.

Le richieste di partecipazione a gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 30 luglio 2001.

Impruneta, 21 giugno 2001

Il responsabile del servizio: Rossana Razzolini.

F-612 (A pagamento).

**COMUNE DI TREVIGLIO
(Provincia di Bergamo)**

Bando di gara per i servizi di assistenza domiciliare e distribuzione pasti a domicilio per il triennio dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004.

In esecuzione della determinazione dirigenziale, settore affari generali n. 646 del 12 giugno 2001, è indetto un appalto concorso, in osservanza dei principi contenuti nell'art. 7, paragrafo a) della legge regionale del 1° giugno 1993, n. 16 per la «Gestione dei servizi socio-assistenziali ed educativi» e della deliberazione della giunta regionale del 17 novembre 1993, n. V/43727.

L'aggiudicazione dei servizi di assistenza domiciliare e consegna pasti a domicilio verrà effettuata alle condizioni specificate nel capitolato speciale d'appalto, che è disponibile in copia presso l'ufficio servizi sociali comunale, e secondo i criteri e le procedure previste all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

1. Requisiti richiesti: i soggetti partecipanti alla presente gara d'appalto devono possedere le seguenti caratteristiche:

1) forma giuridica di cooperativa sociale di cui all'art. 1, lettera a) della legge 8 novembre 1991 n. 381 (cooperative per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi).

È consentita la partecipazione a consorzi e gruppi di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche.

Sono altresì ammessi i consorzi sociali ai sensi della legge n. 381/1991.

Il consorzio dovrà dichiarare quali imprese svolgeranno il servizio;

2) iscrizione all'albo regionale cooperative sociali, previsto dall'art. 3 della legge regionale 1° giugno 1993 n. 16;

3) esperienza nella gestione di servizi di assistenza domiciliare presso ente pubblico per un minimo di anni cinque;

4) impegno nella formazione e nell'aggiornamento di tale personale, specificatamente documentato in termini di numero di esperienze formative e durata delle stesse.

2. Presentazione della domanda: per partecipare alla gara occorre far pervenire la documentazione necessaria all'ufficio protocollo del comune di Treviglio, piazza Manara n. 1 - Treviglio 24047, entro e non oltre il giorno 3 settembre 2001, pena la non ammissione alla gara. Farà fede il timbro del protocollo comunale.

L'invio della documentazione è ad esclusivo rischio del mittente.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata, pena la non ammissione, la seguente dichiarazione in carta semplice, anche cumulativa, redatta dal legale rappresentante della cooperativa o da altro soggetto avente la rappresentanza, attestante, quanto segue:

denominazione e sede della cooperativa, numero di codice fiscale e partita I.V.A.;

iscrizione all'albo regionale di cui 2° comma, lettera a) art. 3, legge regionale 1° giugno 1993 n. 16;

gestione di servizi di assistenza domiciliare presso enti pubblici nel periodo antecedente a quello della gara, di almeno cinque anni, elencazione delle esperienze;

esperienze di formazione ed aggiornamento del proprio personale, con particolare riferimento al personale con la qualifica di ausiliario socio-assistenziale e ai coordinatori dei servizi di assistenza domiciliare;

insussistenza di cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione con riferimento alla normativa antimafia di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12, dalla lettera a) alla lettera f), del decreto legislativo 17 maggio 1995, n. 157.

Le richieste pervenute entro il termine utile indicato verranno vagliate dalla commissione ad hoc costituita e verrà inviata, alle cooperative ammesse alla gara, una lettera d'invito a presentare l'offerta.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio servizi sociali (assistente sociale Falchetti dott.ssa Monica, tel. 0363/317618; ufficio amministrativo tel. 0363/317608/317613).

Il presente avviso verrà inviato alla Comunità europea per la pubblicazione nella G.U.C.E.

Treviglio, 12 giugno 2001

Il dirigente direttore generale: Lopomo dott. Domenico.

C-18924 (A pagamento).

A.M.S.A. - S.p.a. Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25
www.amsa.it

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 fax 02/27298.354/465.

2. Appalto concorso n. 63/2001, ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, con procedura d'urgenza ex art. 6, comma 8, decreto legislativo citato, per la fornitura di un sistema di tracciamento dei veicoli e servizio di manutenzione ed assistenza tecnica per cinque anni.

Importo base di gara: L. 5.518.369.500 (! 2.850.000) I.V.A., esclusa, così suddiviso:

L. 3.311.021.700 I.V.A. esclusa (! 1.710.000) per la fornitura e la formazione del personale Amsa S.p.a.;

L. 2.207.347.800 I.V.A. esclusa (! 1.140.000) per la manutenzione ed assistenza tecnica quinquennale.

3. Luogo di effettuazione fornitura: Milano.

4. L'appalto è regolato dal presente bando (scaricabile anche dal sito: www.amsa.it) dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera d'invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvigionamenti di Amsa S.p.a., (da lunedì a venerdì ore 8,30 / 13-14 / 16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire ad Amsa S.p.a., ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano entro e non oltre le ore 12 del 24 luglio 2001, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione impresa, numero telefonico/telefax, numero e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 9, decreto legislativo n. 402/1998;

2) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) l'elenco clienti e il relativo importo delle forniture analoghe effettuate, a partire dal 1998, sia per enti pubblici che privati. Dovranno essere indicati: elencazione e breve descrizione tecnica di sistemi analoghi sviluppati per altri committenti (in particolare il concorrente dovrà avere stipulato, pena l'esclusione, nel corso degli ultimi tre esercizi, almeno un contratto di fornitura hardware e software analogo, per un importo superiore a L. 500.000.000 per singola fornitura;

4) l'elenco dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento alla fornitura, alla manutenzione ed assistenza tecnica oggetto della gara;

5) l'elenco dell'organico dipendente con particolare riferimento al personale messo a disposizione per la fornitura e per la successiva manutenzione e assistenza tecnica oggetto della gara;

6) il fatturato, distinto per anno, relativo a: 1998, 1999, 2000 (il fatturato relativo all'ultimo anno - 2000 - dovrà essere almeno pari a L. 2.000.000.000, pena l'esclusione);

7) di possedere certificazione ISO 9001 e/o ISO 9002, rilasciata da ente autorizzato;

8) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'ente appaltante, di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione;

9) la disponibilità di un centro di assistenza, per Amsa S.p.a., dislocato entro 20 km dal comune di Milano (Amsa S.p.a., si riserva di verificare e comprovare l'idoneità eventualmente, effettuando un sopralluogo, presso il centro indicato).

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione di cui alla lettera a) punti 1, 2, 8 e lettera b); i requisiti minimi di cui alla lettera a) punti 3, 4, 5, 6, 7 e 9 dovranno essere presentati e saranno valutati con riferimento all'intero raggruppamento.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a., entro il 2 agosto 2001.

8. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 402/1998, con esclusione di offerte in aumento, sulla base degli ele-

menti/pesi indicati all'art. 5 del capitolato. Amsa S.p.a., potrà aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida e si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 27 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-5739 (A pagamento).

A.M.S.A. - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25
www.amsa.it

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.354-465.

2. Licitazione privata n. 62/2001, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche, col procedimento di cui agli articoli 73 lettera c) e 89 lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo citato, per l'affidamento del servizio di spurgo pozzetti suddiviso in quattro lotti, ognuno dei quali comprende l'area territoriale dei quattro dipartimenti Amsa. Periodo: dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2002. Quantitativo complessivo pozzetti: n. 119.000.

Importo base di gara cad./pozzetto: L. 26.700 I.V.A. esclusa.

Importo massimo base di gara per interventi di emergenza: L./ora 200.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il servizio è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando (scaricabile dal sito: www.amsa.it) ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti di Amsa S.p.a., (da lunedì a venerdì ore 8,30 - 13 - 14 - 16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire ad Amsa S.p.a. - Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 25 luglio 2001, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, L.P. n. 62/2001 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11, decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello in oggetto, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'ente appaltante di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione;

5) di avere a disposizione i mezzi e le attrezzature indicati all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta dal legale rappresentante, non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. La documentazione di cui alla lettera a) punti 1, 2, 4 e lettera b) dovranno essere presentate da ogni impresa associata. La documentazione di cui alla lettera a) punti 3 e 5 e lettera c) sarà valutata con riferimento al raggruppamento.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a., entro il 31 agosto 2001. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo Amsa S.p.a.

8. L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto, secondo il criterio del prezzo più basso riportato nella scheda offerta alla colonna 6, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, tenuto conto del criterio di massima convenienza per Amsa in relazione alla cumulabilità massima di due lotti e con esclusione di offerte in aumento.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 27 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-5740 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.354-465.

2. Licitazione privata n. 64/2001, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, con procedura d'urgenza ex art. 10 comma 8 decreto legislativo citato, per l'affidamento del servizio di raccolta, riduzione volumetrica, confezionamento e trasporto dei rifiuti cimiteriali a seguito delle operazioni di esumazione nei cimiteri della città Milano.

Prezzo base gara: L. 55.000 I.V.A. esclusa cad./esumazione (! 27,17).

Periodo: 11 settembre 2001 - 31 dicembre 2001, con possibilità di proroga per il periodo dal 1° gennaio 2002 al 30 giugno 2002.

Quantitativo previsto: n. 2.520 esumazioni $\pm$ 10%, e nel caso di prosecuzione del servizio il quantitativo sarà di n. 4.650 esumazioni $\pm$ 10%.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. L'appalto è regolato dal presente bando (pubblicato anche su Internet www.amsa.it), dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti dell'Amsa - tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354-465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax dovrà pervenire all'Amsa S.p.a. - Ufficio protocollo (9/12,30), via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 26 luglio 2001 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, L.P. n. 64/2001 - oggetto.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo (I.V.A. esclusa) dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi esercizi (1998/1999/2000) sia per Enti pubblici che privati;

4) elenco dettagliato attrezzatura tecnica dedicata al servizio (il concorrente deve dichiarare di mettere a disposizione: n. 6 miniescavatori di dimensioni tali da poter scavare nelle fosse, n. 2 automezzi debitamente autorizzati al trasporto dei rifiuti urbani, n. 6 contenitori chiusi e accessibili, tali da porvi il materiale una volta insacchettato, e almeno una idropulitrice a vapore per il lavaggio delle casse di zinco);

5) di disporre di un organico dedicato in modo specifico all'esecuzione del servizio, in numero non inferiore a 20 unità nel periodo di massima attività (in caso di aggiudicazione dovrà essere fornito l'elenco nominale);

6) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'ente appaltante, di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione.

La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta dal legale rappresentante, non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti alla categoria trasporto rifiuti urbani con copia della accettazione della fideiussione prestata, per l'attività inerente il servizio. Alternativamente potrà essere prodotta identica documentazione di altra impresa titolare di autorizzazione al trasporto, con la quale sia in corso regolare convenzione, che dovrà essere altresì allegata.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'imprese, ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione di cui alla lettera a) punti 1), 2), 6) e lett. b). La documentazione e i requisiti di cui alla lett. a) punti 3), 4), 5) e lett. c) saranno valutati complessivamente.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a. entro il 3 agosto 2001.

L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri di cui all'art. 10 del capitolato.

8. Amsa S.p.a. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Amsa S.p.a. si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 27 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra

M-5741 (A pagamento).

CITTÀ DI VIGEVANO

Settore Servizi Educativi e Politiche Giovanili

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: amministrazione comunale di Vigevano - Settore servizi educativi e politiche giovanili - Servizio programmazione, gestione e controllo amministrativo, corso Vittorio Emanuele II, n. 25 - 27029 Vigevano. Tel. 0381-299331, fax 0381-299371.

2. Categoria del servizio e descrizione: cat. 17, gestione del servizio di ristorazione scolastica previa fornitura e installazione di macchinari e attrezzature presso il Centro cottura comunale e fornitura di beni per il trasporto, la distribuzione e il consumo dei pasti. Importo a base d'asta di L. 30.220.000.000 oltre I.V.A. pari a ! 15.607.327,49 oltre I.V.A. - CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: comprensorio comunale di Vigevano (PV).

4. Riferimenti normativi: pubblico incanto per mezzo di offerte segrete, ai sensi dell'art. 6, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti migliorative: ammesse ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Durata del contratto: 7 (sette) anni e 7 (sette) mesi: dal 7 gennaio 2002 al 31 luglio 2009.

8. Ritiro documenti: il bando integrale e il capitolato sono reperibili sul sito della rete civica del comune di Vigevano www.comune.vigevano.pv.it Gli stessi e le specifiche tecniche sono visionabili presso il servizio relazioni con l'esterno del comune di Vigevano in via C. Battisti - Vigevano. Su richiesta delle ditte interessate alla gara l'ufficio rilascerà copia dei suddetti documenti.

9.a) Termine ultimo ricezione offerte: le offerte dovranno essere presentate con le modalità di cui all'art. 7 del C.S.O. entro le ore 12 del 3 settembre 2001;

b) indirizzo ove inviare le offerte: comune di Vigevano - Ufficio protocollo, corso Vittorio Emanuele II n. 25 - Vigevano (PV);

c) lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle imprese concorrenti o persone da questi delegate;

b) apertura offerte: ore 10,30 del 4 settembre 2001 presso la sala Consigliere del Palazzo Municipale, corso Vittorio Emanuele II n. 25 - Vigevano.

11. Cauzioni: provvisoria pari al 5% del valore stimato dell'appalto pari a L. 1.511.000.000 pari a ! 780.366,37. Definitiva pari al 10% del valore del contratto.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con mezzi correnti già presenti in bilancio. I pagamenti saranno effettuati con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto e in conformità alle disposizioni di legge e alle norme regolamentari in materia di contabilità.

13. Raggruppamento temporaneo tra imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti minimi per partecipare alla gara:

inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

iscrizione al C.C.I.A.A. per attività coincidenti con quella oggetto del presente appalto o in registro commerciale dello Stato di residenza;

idonea referenza bancaria;

aver svolto nell'ultimo triennio 1998/1999/2000, servizi di ristorazione collettiva per un importo complessivo non inferiore a L. 15.000.000.000 pari a ! 7.746.853,49 I.V.A. esclusa;

aver gestito nell'ultimo triennio (anni 1998-1999-2000) un Centro cottura con capacità produttiva minima giornaliera pari a 3.000 pasti e avere erogato un numero medio annuo di pasti pari ad almeno 500.000.

15. Periodo di validità dell'offerta: centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi sotto indicati:

punteggio massimo di 100 punti così suddivisi:

A) offerta economica max punti 50 da attribuirsi in relazione ai sotto-elencati elementi:

A.1) prezzo offerto per ciascuna tipologia di pasto per i diversi utenti, comprensivo di quota recupero investimenti messi in atto per l'installazione delle attrezzature e del materiale necessario allo svolgimento del servizio presso il Centro cottura e presso i refettori, moltiplicato per il numero di pasti per ciascuna tipologia; max punti 45/100;

A.2) corrispettivo riconosciuto all'amministrazione comunale per ogni pasto destinato ad utenze non istituzionali, prodotti dall'impresa presso il Centro cottura comunale max punti 5/100;

B) qualità del servizio max punti 50 da attribuirsi in relazione ai sotto elencati elementi:

B.1) prodotti di cui all'art. 59, comma 4, della legge n. 488/1999, offerti in più rispetto a quelli specificatamente richiesti dall'art. 54 del C.S.O. max punti 20/100;

B.2) caratteristiche metodologiche e organizzative per l'esecuzione del servizio max punti 13/100 (punteggio min. 6,5);

B.3) caratteristiche tecnologiche e funzionali dei macchinari (sistemi di automazione per telecontrollo, monitoraggio e registrazione dei parametri relativi ai punti critici di controllo (ccp) ecc. max punti 10/100;

B.4) caratteristiche quantitative, estetiche e funzionali degli utensili e dello stoviglie max punti 3/100;

B.5) possesso certificazione di qualità della Serie UNI EN ISO 9000 Punti 2/100;

B.6) varianti migliorative max punti 2/100.

17. Altre informazioni: per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le disposizioni del capitolato speciale e delle norme vigenti in materia. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

18.a) Responsabile delle procedure d'appalto: Dirigente del settore servizi educativi e politiche giovanili;

b) responsabile del procedimento: responsabile Servizio programmazione, gestione e controllo amministrativo.

19. Avviso di preinformazione non inoltrato.

20. Data invio del bando alla GUCE: 25 giugno 2001.

Vigevano, 26 giugno 2001

Il dirigente del settore
servizi educativi e politiche giovanili:
dott.ssa Carla Galessi

M-5742 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Pavia, viale Indipendenza n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

Bando di gara di pubblico incanto per l'affidamento del servizio di lavatura - asciugatura e stiratura della biancheria e degli indumenti di lavoro.

Questa A.S.L. indice gara, mediante pubblico incanto, per l'affidamento del servizio di lavatura, asciugatura e stiratura della biancheria e degli indumenti di lavoro in uso all'interno delle strutture degli stabilimenti ospedalieri di Vigevano, Mortara, Casorate Primo, nonché di quelle ricomprese nel territorio della Lomellina, per un triennio, con decorrenza dalla data di aggiudicazione, per un importo triennale presunto di L. 1.250.000.000. I.V.A. esclusa (! 645.511,12).

Il servizio sarà aggiudicato secondo le norme di cui all'art. 36 comma 1, lettera b), della direttiva 92/50/C.E.E., a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti organi tecnici dell'amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della legge n. 724/1994.

Il termine di ricezione dell'offerta, redatta in conformità al presente bando di gara e al capitolato speciale, scade improrogabilmente alle ore 12 del 7 agosto 2001.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovesse pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

L'offerta, in carta legale, dovrà essere indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale di Pavia, sede di Voghera, ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88, 27058 Voghera, dovrà essere redatta con le modalità indicate nel capitolato speciale e dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, rilasciate in carta semplice, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, da prodursi pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente consorziate:

a) dichiarazione dalla quale risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), o), d), e), f), g) dell'art. 29 della direttiva 92/50/C.E.E.;

b) dichiarazione dalla quale risultino gli estremi dell'iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, competente per territorio, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta, il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo;

c) dichiarazione dalla quale risultino gli estremi dell'iscrizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., volume d'affari risultante dall'ultimo bilancio approvato, capitale sociale, partita I.V.A., telefono, fax ed indirizzo di posta elettronica;

d) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

e) dichiarazione contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 32 della direttiva 92/50/C.E.E., atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera b), comprovante l'importo delle principali forniture relative al servizio sopra specificato, effettuate con buon esito durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato.

Ciascuna ditta dovrà comunque aver effettuato, complessivamente nel triennio, con buon esito, forniture uguali a quelle indicate nel presente bando, per un importo non inferiore a L. 1.000.000.000;

f) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, supportata dal certificato rilasciato dagli uffici competenti, come individuati dall'art. 6 della legge 12 marzo 1999 n. 68, attestante l'ottemperanza alle norme della predetta legge, come previsto dall'art. 17 della stessa.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), potranno essere rilasciate utilizzando l'apposito modulo rinvenibile presso il sito internet aziendale www.asl.pavia.it

L'amministrazione appaltante provvederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dalle ditte.

La seduta della gara è fissata per il giorno 9 agosto 2001 alle ore 9,30, presso la sala delle adunanze dell'Azienda Sanitaria Locale di Pavia, sede di Voghera, viale Repubblica n. 88.

La gara è dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

L'amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44 comma 4, della legge n. 724/1994.

Ciascuna ditta offerente sarà tenuta a comprovare l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 62.500.000, pari ad (! 32.278,56).

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 5% dell'ammontare presunto triennale del contratto.

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, della direttiva 92/50/C.E.E., sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 26; in caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 25 giugno 2001.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente all'amministrazione dell'A.S.L.; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara è stato pubblicato avviso di preinformazione.

L'amministrazione si riserva, qualora ritenesse non conveniente il prezzo di aggiudicazione offerto dalla aggiudicatario, di disporre la sospensione o l'annullamento della gara in modo motivato e di attivare le procedure legali di acquisizione più convenienti per l'azienda.

Il capitolato speciale può essere ritirato presso il servizio affari generali, legali e avvocatura situato presso la sede A.S.L. di Voghera, viale Repubblica n. 88, dalle ore 9 alle ore 15,30 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso, ed è, comunque, consultabile, sul sito Web dell'A.S.L. della provincia di Pavia: www.asl.pavia.it

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, al servizio affari generali, legali e avvocatura (tel. 0383/695306), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al dipartimento alberghiero e risorse logistiche (tel. 0381/333249).

L'azienda si riserva di valutare, in caso di modifica degli assetti istituzionali, la possibilità di revocare o modificare gli atti di gara.

Pavia, 15 giugno 2001

Il responsabile del servizio
affari generali, legali avvocatura:
dott. Filippo Genola

M-5747 (A pagamento).

**COMUNE DI VIGEVANO
(Provincia di Pavia)**

Avviso di gara esperita

Oggetto: affidamento servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione buoni pasto.

Periodo: 1° maggio 2001 - 30 aprile 2001.

Data di assegnazione dell'appalto: gara esperita il 24 aprile 2001.

Procedura di gara: aperta (asta pubblica).

Criteri di aggiudicazione: maggiore percentuale di sconto sul valore del buono a base di gara pari a L. 10.000.

Numero di offerte ricevute: n. 5 offerte.

Aggiudicataria del servizio: impresa C.I.R. Cooperativa Italiana di Ristorazione S.c.r.l., via Nobel n. 19 - 42100 Reggio Emilia.

Prezzo offerto: ribasso del 10,88%, per un importo presunto complessivo annuale di L. 338.656.000 pari a (! 174.901,22).

Vigevano, 16 maggio 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. Gian Franco Brusco

M-5743 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I
U.O Programmazione e Gestione Approvvigionamenti**

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/596.3535

Avviso revoca gara

Con deliberazione n. 456 del 3 marzo 2001, l'Azienda Ospedaliera Umberto I di Ancona revoca le procedure di gara relative all'appalto concorso per fornitura e installazione di ciclotrone e laboratorio di radiofarmacia da destinare alla U.O. di medicina nucleare o progetto complessivo per la realizzazione di un centro finalizzato alla produzione e distribuzione di radiofarmaci in relazione all'effettuazione di esami medico nucleari di tipo PET, per sopravvenute disposizioni regionali.

Ancona, 5 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-18905 (A pagamento).

ESPROPRI

**COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO
(Provincia di Foggia)**

Il capo settore lavori pubblici, ai sensi e per gli effetti degli articoli 17, 18 e 24 della vigente legge 25 giugno 1865 n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.P.R. n. 267/2000;

Fa noto:

che presso l'ufficio di segreteria comunale, per quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, trovasi depositato, insieme al piano particellare, l'elenco n. 3 delle ditte proprietarie degli immobili da espropriare in questo Comune per la realizzazione del depuratore

cittadino per l'adeguamento al P.R.A. ed ai RR.Reg. n. 3 e n. 5, a seguito della delibera dei G.C. n. 56 del 10 aprile 2001, con la quale è stato approvato il secondo progetto di variante e suppletiva dei lavori anzidetti.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza degli anzidetti atti ed a presentare le sue osservazioni in merito, presso questa segreteria comunale, nel termine sopra menzionato.

Gli affittuari, mezzadri, coloni o compartecipanti, diretti coltivatori dei terreni interessati dalle summenzionate espropriazioni ed aventi diritto alle indennità di cui all'art. 17 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, entro lo stesso termine potranno rivolgere al sindaco in proposito, dichiarando anche la qualifica da loro rivestita in ordine al tipo di conduzione del fondo espropriando.

San Nicandro Garganico, 9 luglio 2001

Il capo settore LL.PP.: geom. Angelo Campanozzi.

C-18947 (A pagamento).

**PREFETTURA DI ANCONA
Ufficio Espropri**

Prot. n. 2802/Sett. II.

Avviso

Con decreto prefettizio n. 2802/Sett. II del 14 giugno 2001, in favore della impresa Grassetto S.p.a., in nome e per conto dell'ente nazionale per le strade è stata pronunciata l'espropriazione, con conseguente occupazione definitiva, dell'immobile censito in comune di Fabriano, catasto terreni, foglio 140, particella 117 di mq 6840, di proprietà di Passeri Anania e Maddalena, nate a Fabriano rispettivamente il 2 giugno 1933 (codice fiscale PSSNNA33H02D451L) e il 25 aprile 1931 (codice fiscale PSSMDL31D65D451K).

Ancona, 18 giugno 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. Carmine Rotondi

C-18958 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTO FIORENTINO
(Provincia di Firenze)**

Ordinanza n. 482/2001.

Oggetto: ampliamento della discarica di Case Passerini, 4° modulo: espropriazione a favore della Quadrifoglio S.p.a., del terreno individuato al N.C.T. del comune di Sesto Fiorentino nel foglio di mappa 46, particella 20 del quale la signora Ballerini è proprietaria).

Il dirigente del settore affari generali (Omissss),

Decreta:

1) A favore del Quadrifoglio S.p.a., è pronunciata l'espropriazione degli immobili di seguito indicati:

N.C.T. del comune di Sesto Fiorentino, foglio di mappa 46, particella n. 20, di proprietà Ballerini Elisabetta, nata a Campi Bisenzio il 25 febbraio 1948 e residente a Firenze in via S. Felice ad Ema, codice fiscale BLLLBT48BB65B507I;

2) Il presente provvedimento, a cura e spese della Quadrifoglio S.p.a., dovrà essere notificato alla ditta catastale proprietaria nella forma degli atti processuali civili; affisso all'albo pretorio del Comune; inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*; registrato entro 20 giorni a termine di legge e trascritto presso il competente ufficio dei registri immobiliari in termini di urgenza. Il presente provvedimento dovrà inoltre essere pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della regione Toscana e trasmesso alla Regione stessa;

3) Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge n. 241/1990, che i soggetti interessati potranno presentare ricorso nei modi di legge avverso il presente atto al T.A.R. della Toscana oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Il presente atto esente da bollo ai sensi dell'art. 22 D.P.R. n. 642/1972.

Sesto Fiorentino, 8 giugno 2001

Il dirigente affari generali: dott.ssa Maria Cecilia Tosi.

C-18954 (A pagamento).

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO (Provincia di Foggia)

Il capo settore lavori pubblici, avvisa la Ditta Russo esproprianda, catastalmente costituita dai sottoelencati soggetti, di cui non si conoscono i dati anagrafici e i domicili fiscali:

1) Russo Furio; 2) Russo Maria; 3) Russo Carmine; 4) Russo Lorenzo; 5) Russo Manfredo; 6) Todeschi Angela.

che il comune di San Nicandro Garganico retrocede dall'occupazione temporanea in via d'urgenza disposta *ab origine* con decreto n. 9/1999 della particella n. 52, foglio 25, partita catastale n. 3332, in quanto non più interessata da espropriazione per i lavori di «Adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'abitato al P.R.A. ed ai RR.Reg. n. 3 e 5;

Dà atto che la particella n. 52 sopraindicata non ha subito mutamenti del suo stato constatato con il verbale del 4 agosto 1999, né per lavori né per altra causa.

Dà atto altresì che sino ad oggi nessuna comunicazione di opposizione è pervenuta al Comune, né tanto meno richieste di diritti indennitari di sorta, in relazione alla particella in menzione.

Che in virtù del mancato utilizzo, essendo venuto meno l'interesse per l'Ente espropriante con le variazioni apportate con le perizie approvate, sebbene formalmente occupata, il Comune si ritiene esonerato dal pagamento di qualsivoglia indennizzo, stante, senza soluzione di continuità, la piena disponibilità dell'area per la ditta proprietaria.

San Nicandro Gargano, 9 luglio 2001

Il capo settore LL.PP: geom. Angelo Campanozzi.

C-18948 (A pagamento).

PREFETTURA DI UDINE Ufficio Espropri

Il prefetto della provincia di Udine, rende noto che ha emanato il decreto di espropriazione n. 220/51806/2° Sett. del 19 giugno 2001 a favore dell'Università degli Studi di Udine, con il quale viene disposta l'espropriazione dell'immobile sito in comune di Udine e di proprietà della seguente ditta:

Clocchiatti S.p.a., ex società Alpha 80 S.r.l., via Adige n. 3/1, Po-volotto, codice fiscale n. 00109210328.

Superficie espropriata mq 70, mappale 1467, del foglio 12, partita N.C.E.U. n. 2809.

Totale indennità L. 10.000.000.

Udine, 19 giugno 2001

Il prefetto: R. Fusco.

C-18959 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

FONDAZIONE FILANTROPICA ANANIAN

Trieste, via Pascoli n. 31

La Fondazione, con deliberazione n. 3/01 del 27 marzo c.a., ha adottato lo statuto nel testo sotto esteso. Con nota pervenuta il 19 giugno 2001 il Co.Re.Co. ha dato informativa del suo parere favorevole, formalizzato *sub prot.* n. 24058-24887/2001.

Capo I - Generalità

Art. 1.1 - Origine e sede

La Fondazione si radica nelle disposizioni filantropiche e sui fondi patrimoniali per tal via pervenuti dal dott. Ananian e dagli altri privati benefattori.

Essa trae il suo nucleo storico originario dal testamento di data 31 ottobre 1857, con cui il benefattore dott. Gregorio Ananian destinava la sua eredità ad erigere la Fondazione omonima, la cui formale costituzione avvenne con deliberazione del consiglio della città il 25 febbraio 1881.

Vi sono successivamente confluite:

A) (in forza di decreto dell'assessore regionale agli enti locali n. 20/1987): Fondazione Rosa Wieser Haslinger e riunite;

B) (in forza del medesimo decreto): Fondazione Babette Wallmann;

C) (in forza di decreto A.R.EE.LL. n. 23/1988): Fondazione Girolamo Grego, dott. Fulvio Ziliotto e riunite;

D) (in forza di decreto A.R.EE.LL. n. 13/1990): Fondazione Arno Alessandro Blasig;

E) (in forza del medesimo decreto): Fondazione Angelica Duma.

Infine, con decreto dell'assessore regionale per le autonomie locali n. 26/1994 la Fondazione Gregorio Ananian è stata fusa con l'unione filantropica triestina «La Previdenza» in un nuovo ente che ha assunto la presente denominazione di «Fondazione Filantropica Ananian» ed ha iniziato la sua attività il 1° gennaio 1995.

La Fondazione Girolamo Grego, dott. Fulvio Ziliotto e riunite, l'unione filantropica triestina «La Previdenza» e la fondazione Gregorio Ananian, sino al momento della rispettiva confluenza, erano rette da propri organi d'amministrazione.

La Fondazione Filantropica Ananian ha sede in Trieste.

Art. 1.2 - Finalità

Finalità primaria della Fondazione è il sostegno ai giovani negli studi superiori ed universitari e nella formazione culturale.

Essa sostiene inoltre i giovani verso il matrimonio, e può intraprendere altre iniziative d'impronta culturale e filantropica.

Art. 1.3 - Destinatari

Le attività filantropiche sono destinate ai cittadini italiani con residenza ultraquinquennale in Trieste o comunque alle persone quivi nate e residenti, fatto salvo quanto previsto al comma seguente.

Parte non maggioritaria degli interventi contemplati nel primo comma dell'articolo precedente è aperta anche a cittadini italiani provenienti da altri comuni della Regione Friuli-Venezia Giulia e del Veneto orientale ed a connazionali di località già appartenute alla Venezia Giulia.

Capo II - Ordinamento

Art. 2.1 - Normativa

L'attività della Fondazione, che ha natura giuridica d'istituzione pubblica d'assistenza e beneficenza, è disciplinata dalla legislazione vigente in materia, dallo Statuto e dai regolamenti interni.

Art. 2.2 - Ordinamento funzionale

Le funzioni d'indirizzo politico sono esercitate dal Consiglio fondazionale, quelle di rappresentanza politico-istituzionale dalla presidenza e rispettivamente quelle gestionali dalla direzione, come previsto negli articoli successivi. La Fondazione può farsi carico d'assicurare coloro che disimpegnino tali funzioni contro i rischi risarcitori ed altri ad esse inerenti.

Art. 2.3 - Funzioni d'indirizzo

Tali funzioni concernono l'adozione di atti volitivi, espressi in forma deliberativa, d'indirizzo, pianificazione e programmazione dell'attività istituzionale nonché di verifica, in sede di conto consuntivo, della congruenza fra detti atti ed i risultati gestionali.

Esse riguardano esaurientemente le seguenti materie, di competenza del consiglio fondazionale di cui al successivo art. 3.1:

- a) statuto;
- b) bilanci preventivi e loro variazioni di capitoli (eccettuati prelievi dal fondo di riserva);
- c) conti consuntivi;
- d) regolamenti (eccettuati gli avvisi selettivi di cui all'art. 4.3);
- e) piani e programmi;
- f) progetti di lavori comportanti concessione edilizia;
- g) convalida degli amministratori, e loro decadenza;
- h) indennità agli amministratori;
- i) organico del personale;
- j) trattamento economico del personale (salvo non si tratti d'applicazione dovuta di contratti collettivi o comunque di norme imperative);
- k) accettazione di lasciti e donazioni (eccettuati quelli in numero o in beni non durevoli, ove acquisiti nel bilancio d'esercizio);
- l) acquisizione o cessione di diritti reali su immobili, beni mobili registrati o altri cespiti patrimoniali;
- m) mutui;
- n) partecipazione a società ed associazioni di diritto civile, anche per la gestione esterna di attività d'istituto;
- o) fissazione della sede fondazionale;
- p) convenzioni con enti pubblici;
- q) promozione di vertenze giudiziarie, resistenza in liti ed assenso a transazioni e conciliazioni, quando concernano le materie di cui ai precedenti punti o comunque atti adottati dagli organi fondazionali d'indirizzo e di rappresentanza politica;
- r) copertura del posto di direttore, valutazione del suo operato ed altri atti relativi alla disciplina di quella posizione;
- s) nomine di competenza fondazionale in enti ed organismi.

Art. 2.4 - Rappresentanza politica

Le funzioni di rappresentanza politico-istituzionale della fondazione s'articolarono esaurientemente nelle materie di seguito elencate; esse competono al Presidente, il quale:

- a) convoca il consiglio fondazionale e ne presiede i lavori;
- b) autorizza le missioni degli amministratori;
- c) assicura i contatti esterni di natura politico-istituzionale;
- d) accorda il patrocinio e sostegno fondazionale ad iniziative ravvisate meritevoli;
- e) adotta gli avvisi selettivi di cui all'art. 4.3;
- f) presiede la commissione consultiva di cui all'art. 3.6;
- g) decide le erogazioni assistenziali;
- h) in caso di necessità od urgenza può assumere disposizioni di normale competenza del consiglio, salvo poi sottoporle a ratifica dello stesso;

i) acquisisce di diritto le attribuzioni del direttore, quando quest'ultimo sia controparte.

Gli atti volitivi del Presidente hanno forma d'ordinanza; atti ed altri scritti presidenziali impegnano la Fondazione previa controfirma del direttore o di chi per esso.

Art. 2.5 - Funzioni gestionali

Le funzioni gestionali fanno capo alla direzione fondazionale (di cui anche al successivo art. 3.7) ed abbracciano la generalità degli atti ed attività - anche di rilievo esterno e/o comportanti discrezionalità - non espressamente contemplati nei due precedenti articoli.

Nel loro ambito rientrano specificamente: l'adozione di atti volitivi concernenti materie o fattispecie diverse da quelle contemplate nei due precedenti articoli, o che diano attuazione ad atti formati in forza dei medesimi due articoli, ivi inclusa l'adozione degli eventuali impegni di spesa ad essi conseguenti; l'adozione di atti a carattere certificativo, dichiarativo, informativo, ricognitivo o comunque non volitivo; la controfirma degli atti presidenziali; l'ordinazione di spese nei limiti della disponibilità di bilancio; la liquidazione delle spese; la stesura delle proposte d'atti da sottoporre agli organi d'indirizzo e di rappresentanza Politico-istituzionale; la direzione ed organizzazione delle attività che diano esecuzione e concretizzazione agli atti fondazionali in genere.

Esse comportano autonomi poteri di: impulso, sovraordinazione, sostituzione, avocazione e controllo; acquisizione, amministrazione e gestione delle risorse umane, economiche e strumentali; normazione organizzativa.

Quando l'esercizio delle funzioni di gestione implichi formalizzazione, essa ha luogo in forma determinativa.

Capo III - Organi

Art. 3.1 - Consiglio fondazionale

La Fondazione è retta da un consiglio composto da tre membri effettivi, uno dei quali funge da Presidente, oltre all'eventuale membro supplente di cui all'ultimo comma dell'articolo successivo.

Il mandato del Consiglio inizia nel giorno in cui esso tiene la prima seduta e si conclude con la fine del quarto anno solare successivo a quello in cui la stessa seduta ha avuto luogo. Non può essere rinominato senza soluzione di continuità l'amministratore uscente che abbia compiuto consecutivamente due mandati interi.

Art. 3.2 - Formazione del Consiglio

I tre membri effettivi del Consiglio sono rispettivamente nominati: uno dalla conferenza dei garanti; uno dalla conferenza dei benemeriti uno dal Comune di Trieste.

Alla conferenza dei garanti sono chiamati a partecipare i due cittadini viventi che abbiano svolto più recentemente e ciascuno per almeno quattro anni la funzione di difensore civico comunale in Trieste, assieme al vescovo di Trieste o suo delegato. Alla conferenza dei benemeriti sono chiamati a partecipare i soggetti da cui la Fondazione abbia ricevuto nell'ultimo quinquennio lasciti, donazioni o apporti per fusione o confluenza di valore contabilizzato superiore a centomila euro (ovvero nell'ultimo decennio se di valore superiore a duecentocinquanta mila o nell'ultimo quindicennio se di valore superiore a cinquecentomila), assieme al cittadino vivente più recentemente cessato dalla carica di Presidente fondazionale o equipollente dopo averla coperta per almeno quattro anni; la confluenza delle tre amministrazioni di cui al penultimo comma dell'art. 1.1 si considera avvenuta in coincidenza con l'inizio dell'attività evidenziato nel medesimo articolo.

Il regolamento disciplina i procedimenti conferenziali e, in quel contesto, la titolarità ad intervenire per le persone fisiche ove impedita e per i soggetti benemeriti d'altra natura. Qualora un procedimento conferenziale non sortisca esito positivo, la competenza alla nomina si trasferisce all'altra conferenza; in subordine, essa passa alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Non possono essere nominati da ciascun organismo conferenziale coloro che effettivamente concorrano alla rispettiva manifestazione di volontà e le persone nei cui confronti qualcuno dei rispettivi votanti abbia onere d'astensione ai sensi del successivo art. 4.6.

La nomina di competenza comunale ha luogo nell'ambito d'una terna di nominativi designata in adunanza riunita dalle conferenze di cui ai precedenti commi.

Il Consiglio ha facoltà d'eleggere un membro supplente, con la medesima procedura di cui al primo comma dell'art. 3.4 salvo il rispetto del successivo art. 4.6; ove tale facoltà sia stata esercitata, il supplente è sempre invitato a partecipare ai lavori consiliari, a prescindere dal suo subentro o meno nelle votazioni.

Art. 3.3 - Normativa consiliare

Le deliberazioni consiliari sono validamente adottate quando siano intervenuti almeno due amministratori ed il numero dei voti favorevoli ecceda quello dei voti espressi contrari; a parità di voti espressi, è dirimente quello del Presidente o di chi ne fa le veci. Il voto è segreto quando si tratti di questioni concernenti persone fisiche, e negli altri casi in cui la legge o lo statuto lo prevedano. Le sedute sono verbalizzate dal direttore o suo sostituto o eventualmente, ove ravvisato necessario, da un consigliere in tal senso incaricato. Gli amministratori perseguono esclusivamente l'interesse fondazionale; non rappresentano in alcun modo i soggetti che hanno concorso alla loro nomina né ad essi rispondono.

Possono essere nominati amministratori fondazionali i cittadini di riconosciuta probità che siano elettori del consiglio comunale di rispettiva residenza, e per i quali non sussistano situazioni ostative. Rientrano in dette situazioni: dipendenti e collaboratori coordinati della fondazione; dipendenti, collaboratori coordinati, amministratori ed in genere persone ricoprenti cariche presso le pubbliche amministrazioni cui l'articolo precedente attribuisca poteri di nomina o presso loro aziende, enti, organismi e società controllate; le altre fattispecie previste dalla legge. Il sopravvenire d'una di tali situazioni in corso di mandato ne comporta decadenza.

La decadenza dalla carica interviene altresì quando un amministratore non sia intervenuto a tre sedute deliberative consecutive e non ne sia pervenuta spontanea, motivata giustificazione scritta entro il trentesimo giorno successivo all'ultima di esse. Il Consiglio si pronuncia insindacabilmente, a voto segreto, sulla validità delle motivazioni pervenute in termine; ove il termine di trenta giorni sia invece decorso, dichiara l'intervenuta decadenza.

Art. 3.4 - Presidenza

Il presidente viene eletto dal consiglio fondazionale nel suo ambito. L'elezione ha luogo nella prima seduta utile; il voto è a scrutinio segreto, non contempla doveri astensivi e risulta eletto il membro effettivo che abbia ottenuto almeno due voti validi. Si procede, se necessario, a tre votazioni successive, delle quali le prime due sono libere mentre alla terza accedono le due candidature che abbiano riportato più voti nella precedente o che, a parità di voti in essa, contino maggior anzianità nella carica consiliare o, in subordine, per età. Qualora il triplice procedimento non abbia sortito esito positivo, il potere elettivo passa alle due conferenze di cui all'art. 3.2 in adunanza riunita, la quale è valida, nel caso specifico, con l'intervento di almeno metà degli aventi titolo: in prima votazione (e nell'eventuale seconda) risulta eletto chi abbia riportato la metà più uno dei voti espressi; ove ciò non accada, si procede ad una terza votazione di ballottaggio come prevista nel precedente periodo.

In caso d'assenza o impedimento anche momentanei del Presidente, le relative funzioni sono assunte ad ogni effetto dal consigliere anziano (nella carica consiliare o, in subordine, per età).

Art. 3.5 - Indennità agli amministratori

Al presidente viene corrisposta un'indennità di carica in misura non superiore alla metà della retribuzione ricorrente spettante al direttore; agli altri amministratori è corrisposta un'indennità di carica pari ad un quarto di quella presidenziale, elevata ad un terzo per il suo vicario.

Agli amministratori che percepiscano più favorevole indennità di carica in altra veste e che per ciò non la percepiscano dalla Fondazione o che comunque esprimano opzione in tal senso, meno onerosa per la Fondazione, per ogni giornata d'intervento valido alle sedute deliberative o della commissione consultiva di cui all'articolo seguente viene corrisposta un'indennità di presenza in misura pari alla metà di quella attribuibile ai componenti il consiglio comunale triestino per la partecipazione alle sue sedute.

Agli amministratori che per ragioni connesse al loro mandato si rechino fuori dal comune in cui la Fondazione ha sede, sono inoltre dovuti il rimborso delle spese di viaggio e l'indennità di missione come vigenti per il direttore.

Art. 3.6 - Commissione consultiva

Qualora l'assegnazione di sussidi fondazionali tragga origine dagli avvisi selettivi di cui al secondo comma dell'art. 4.3, essa ha luogo previo parere della commissione consultiva di cui fanno parte, assieme al Presidente, il Direttore ed il referente sui casi valutati.

La medesima commissione può esser eventualmente sentita, d'iniziativa del Presidente, anche per altre assegnazioni.

Art. 3.7 - Direzione

L'adozione degli atti, il coordinamento delle attività e l'esercizio dei poteri rientranti nelle funzioni gestionali come definite dal precedente art. 2.5 fanno capo al Direttore (o suo sostituto), il quale partecipa anche ai lavori del consiglio fondazionale quale verbalizzatore e relatore non votante; specifiche funzioni possono essere da lui attribuite o delegate ad altri funzionari, ivi inclusa la funzione di suo vicario.

Il direttore ha la piena rappresentanza legale dell'istituzione, anche in sede giudiziale e negoziale, e presiede le commissioni di appalti e di concorsi.

Capo IV - Disposizioni operative

Art. 4.1 - Personale

L'organico delinea le figure professionali e la consistenza numerica del personale dipendente occorrente per l'operatività fondazionale.

Ove se ne riconosca l'opportunità può essere fatto ricorso, a titolo alternativo o complementare, a rapporti di lavoro non subordinato, a tempo parziale e/o a termine, nonché ad altre tipologie contrattuali di diritto privato.

Art. 4.2 - Patrimonio

Il patrimonio fondazionale è consolidato con l'acquisizione di donazioni e lasciti, e mediante la capitalizzazione degli avanzi accertati alla chiusura dell'esercizio contabile annuale.

L'amministrazione dei cespiti patrimoniali è orientata ad almeno conservarne il valore reale e, specie ove si tratti d'immobili, a preservarne e possibilmente a migliorarne la funzionalità; ove siano ceduti cespiti non più adeguatamente redditizi va curato il reinvestimento del ricavo, con riguardo anche all'esigenza di ragionato equilibrio fra le varie forme possibili ed utili. L'amministrazione patrimoniale può essere diretta od externalizzata.

Le rendite nette del patrimonio, previa copertura delle spese ordinarie e straordinarie, sono massimizzate e finalizzate alle attività filantropiche statutarie.

Art. 4.3 - Attività filantropiche

Gli interventi filantropici fondazionali hanno luogo osservando la dovuta riservatezza sulle informazioni e dati personali acquisiti in istruttoria. Le assegnazioni avvengono considerando le situazioni economico-familiari dei richiedenti e, per gli studenti, il profitto scolastico e/o la rilevanza dei percorsi formativi; possono essere previsti vincoli procedurali e sostanziali, ivi inclusa l'eventuale assegnazione quale «prestito d'onore» e/o in forma di servizi. Possono essere sempre stabilite quote di priorità o riserva alla popolazione triestina.

L'assegnazione dei sussidi di studio, ed eventualmente di altri sussidi, può essere preceduta dalla pubblicazione d'appositi avvisi selettivi, i quali in tal caso definiscono i requisiti d'ammissibilità.

Art. 4.4 - Sostegno allo studio

Le assegnazioni filantropiche destinate al sostegno negli studi e nella formazione culturale sono finalizzate ai frequentatori di scuole ed istituzioni in Trieste, salvo non si tratti di studenti triestini frequentanti altrove corsi di studio qui non disponibili; nell'ambito universitario si ha particolare riguardo agli iscritti a facoltà tecnico-economico-scientifiche.

Può essere prevista l'assegnazione per cicli completi di studio, per annualità o su altri riferimenti congrui.

Per le assegnazioni a favore di studenti armeno-cattolici, si potrà eventualmente derogare al possesso di requisiti soggettivi ordinariamente richiesti.

Art. 4.5 - Memoria dei benefattori

La Fondazione manifesta riconoscenza verso le persone dalla cui generosità proviene parte significativa dei mezzi economici fondazionali; tale manifestazione si concretizza intestando alcuni dei sussidi annualmente assegnati ai benefattori da cui siano stati ricevuti apporti particolarmente cospicui, e/o nelle altre forme ritenute appropriate.

Art. 4.6 - Dovere d'astensione

I componenti gli organi ed i partecipanti agli organismi fondazionali contemplati nel precedente Capo III, così come il personale di cui all'art. 4.1, sono tenuti ad astenersi dal partecipare all'adozione di atti in cui siano controinteressati essi stessi ovvero loro parenti ed affini entro il quarto grado od i rispettivi conviventi ovvero persone giuridiche in cui i medesimi ricoprano cariche o di cui abbiano comunque la rappresentanza. Il dovere d'astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale.

Capo V - Norme transitorie

Art. 5.1. - Inizio dell'attività

La nuova persona giuridica denominata «Fondazione Filantropica Ananian» ha iniziato la sua attività in regime commissariale, ai sensi del già citato decreto n. 26/1994; tale regime va a concludersi così come previsto nell'articolo seguente. Sinché duri la gestione commissariale, il commissario (e, in via vicaria, il subcommissario se da esso nominato) assume le funzioni statutarie d'indirizzo ordinariamente competenti al consiglio fondazionale con quelle di rappresentanza politica d'ordinaria competenza presidenziale, e così ogni altro potere e prerogativa statutariamente competenti a tali organi.

Art. 5.2 - Primo insediamento consiliare

Trascorso il sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente testo statutario nel Bollettino Ufficiale della Regione con sua acquisita definitività, il commissario adotta i regolamenti conferenziali di cui all'art. 3.2. Entro il quarantacinquesimo giorno seguente la loro entrata in vigore, sono diramate le convocazioni conferenziali; entro il quindicesimo giorno successivo al compimento dei lavori conferenziali, viene chiesta la nomina di competenza comunale.

Completate le nomine dei membri effettivi, il commissario convoca il consiglio fondazionale per la seduta d'insediamento, nella cui data ha inizio il mandato consiliare e si conclude la gestione commissariale.

Art. 5.3 - Riferimenti organizzativi

Nella fase d'avvio della sua attività la Fondazione se avvalsa delle strutture gestionali ed operative dell'Istituto Triestino per interventi sociali, inizialmente condividendone anche la sede in via Pascoli 31; essa conserva tuttora questa possibilità transitoria, salvo il diverso avviso che venga eventualmente espresso dall'istituto.

Sinché tale riferimento organizzativo permanga, trova applicazione la regolamentazione interna amministrativa e contabile dell'I.T.I.S., in quanto applicabile, e gli atti adottati dalla direzione o comunque dalle strutture/figure gestionali dell'istituto per la Fondazione hanno piena validità per essa e la impegnano. Qualora i titolari delle funzioni gestionali dell'Istituto abbiano poteri limitati rispetto al presente statuto essi agiscono in quei limiti e per il resto supplisce il Presidente o Commissario fondazionale; nel caso inverso agiscono secondo lo Statuto fondazionale.

Capo VI - Norme finali

Art. 6.1 - Richiami terminologici

Agli effetti statutarî, per località appartenute alla Venezia Giulia s'intendono quelle già facenti parte delle province di Gorizia e di Trieste o delle ex province di Pola e di Fiume, e per Veneto orientale vanno intesi i comuni veneti ad oriente del fiume Livenza.

Art. 6.2 - Riferimenti legislativi

Nell'ambito della legislazione vigente richiamata nel precedente art. 2.1, le disposizioni della legge 17 luglio 1890 n. 6972 e successive modifiche e provvedimenti d'attuazione continuano a trovare applicazione sinché ed in quanto compatibili con le disposizioni della legislazione sopravveniente.

Art. 6.3 - Rapporti derivati

Fanno capo alla Fondazione Filantropica Ananian i rapporti giuridici, finanziari e patrimoniali già pertinenti agli enti in essa confluiti per fusione, ridenominazione od altra causa.

Il direttore generale: Sbisà.

C-18880 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE (ASL)
DELLA PROVINCIA DI MILANO N. 1
Dipartimento di Prevenzione - Servizio Pre.S.A.L.**

Autorizzazione alla custodia, conservazione ed utilizzo del gas tossico ammoniacale Anidra (NH₃) (ai sensi degli articoli 8 e 12 del r.d. 9 gennaio 1927 n. 147 e s.m.i.).

Il responsabile del servizio, vista la documentata istanza presentata in data 22 ottobre 1999 da Raimondi Angelo in qualità di Legale Rappresentante della ditta Co.Im. Term con sede legale ed operativa in Bareggio via Montenero n. 21, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11680690150,

(Omissis).

Visto il r.d. del 9 gennaio 1927 n. 147, contenente il regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici,

Autorizza:

Raimondi Angelo residente a Boffalora S/T (MI), via Ada Negri n. 17 a conservare, custodire ed utilizzare un quantitativo massimo di novanta chilogrammi di gas tossico «Ammoniaca Anidra» con formula chimica NH₃ per l'esecuzione dei trattamenti termici dei metalli presso l'insediamento produttivo ubicato in Bareggio (MI), via Montenero n. 21.

(Omissis).

Parabiago, 4 giugno 2001

La responsabile S.Pre.S.A.L.:
dott.ssa Marina Della Foglia

M-5732 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Laboratorio Prodotti Farmaceutici

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 08205300588

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale ai sensi della deliberazione CIPE 26 febbraio 1998 e ai sensi dell'art. 29 comma 4 della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999, così come modificato dall'art. 85, comma 13, della legge finanziaria n. 388, del 23 dicembre 2000.

Specialità medicinale: MICROCID.

Confezione: 1 flacone 1 g im. + solv., Codice A.I.C. n. 034782019, classe A, prezzo: L. 19.200/! 9,92

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-17389 (A pagamento).

ABIOGEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Antonio n. 61
Codice fiscale n. 05200381001

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/92.

Titolare: Abiogen Pharma S.p.a., via S. Antonio n. 61 - 56125 Pisa.
Specialità medicinale: GLICONORM.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 mg + 500 mg compresse rivestite - A.I.C. n. 031995018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 11 - Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-17457 (A pagamento).

PH&T - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Ariosto n. 34

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/488.

Titolare: PH&T S.p.a., via Ariosto n. 34 - 20145 Milano.

Specialità medicinale: SOMATOSTATINA PH&T.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

250 mcg - 1 flac. polv. soluz. iniett. + fiala solv. - A.I.C. n. 033134014/G;

3 mg - 1 flac. polv. soluz. iniett. + fiala solv. - A.I.C. n. 033134026/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo, escluso il test pirogeni, anche presso l'officina della società: Istituto Biochimico Pavese Pharma S.p.a., stabilimento sito in Pavia (Italia), viale Certosa n. 10; inoltre richiesta di autorizzazione a effettuare il controllo biologico (test pirogeni), presso l'officina della società: Biolab S.p.a., stabilimento sito in Vimodrone (MI) (Italia), via B. Buozzi n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Giancarlo Falce.

C-18876 (A pagamento).

PH&T - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Ariosto n. 34

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/489.

Titolare: PH&T S.p.a., via Ariosto n. 34 - 20145 Milano.

Specialità medicinale: NITROGLICERINA PH&T.

5 mg - 10 fiale soluz. infus. ev 5 mg/l ml - A.I.C. n. 033714015/G;

50 mg - 5 flaconi soluz. infus. ev 50 mg/50 ml - A.I.C. n. 033714041/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo, anche presso l'officina della società: Istituto Biochimico Pavese Pharma S.p.a., stabilimento sito in Pavia (Italia), viale Certosa n. 10.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Giancarlo Falce.

C-18877 (A pagamento).

MIPHARM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via B. Quaranta n. 12

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Titolare: Mipharm S.p.a., via B. Quaranta n. 12 - 20141 Milano.

Specialità medicinale: TEONIM.

Confezione	Numero. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./!
—	—	—	—
30 bustine 100 mg	029198013	A	20.100/10,38
30 compresse 100 mg	029198025	A	20.100/10,38

Modifica apportata ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998 in materia di prezzo medio europeo dei farmaci. Adeguamento alla quarta fase del prezzo medio europeo.

Ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale i suddetti prezzi entreranno in vigore a partire dal 1° luglio 2001.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Giuseppe G. Miglio

M-5748 (A pagamento).

ESSETI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via dei Mille n. 40

Stabilimento e sede amministrativa in S. Giorgio a Cremano (NA),
via Cavalli di Bronzo n. 45

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/227.

Titolare: Esseti Farmaceutici S.p.a., via dei Mille n. 40 - 80121 Napoli.

Specialità medicinale: CEVIRIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

crema dermatologica 5% 3 g - A.I.C. n. 028920041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Anna Ievoli.

C-18960 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI TORINO Servizio gestione risorse idriche

Con domanda in data 9 febbraio 2001, la società Itlar-Italbox Industrie Riunite S.p.a, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 pozzo nel territorio del comune di Bairo, in misura di l/s massimi 1,5 ad uso industriale senza restituzione.

Il responsabile del servizio:
dott. Giannetto Massazza

C-18868 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5094/set. 1/sez. 2

Il prefetto della provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5187 in data 4 maggio 2001 la piccola società cooperativa «Service Line», con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 735 della sezione Produzione e Lavoro;

Visto l'atto a rogito del notaio Viscusi di Torino in data 23 febbraio 2000, con il quale la predetta cooperativa ha deliberato, tra l'altro, il trasferimento della sede legale da Genova a Torino;

Visto il decreto n. 5435 sett. II in data 4 aprile 2001 con il quale il prefetto di Torino ha proceduto all'iscrizione della cooperativa di cui trattasi nel registro prefettizio delle cooperative della provincia di Torino;

Ritenuto di dover pertanto procedere alla cancellazione della piccola società cooperativa «Service Line» dal registro prefettizio delle cooperative tenuto da questa Prefettura;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 7-81/764 in data 26 gennaio 1981;

Visti il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la piccola società cooperativa «Service Line», con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 31, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della provincia di Genova per i motivi indicati in premessa.

Genova, 16 maggio 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-18955 (A pagamento).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5024/set. 1/sez. 2

Il prefetto della provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5933 in data 19 maggio 2000 la piccola società cooperativa «La Linea d'Ombra», con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 839 della sezione Produzione e Lavoro;

Visto l'atto a rogito del notaio Clavarino di Genova in data 19 dicembre 2000, con il quale la predetta cooperativa ha deliberato il trasferimento della sede legale da Genova a Cogne;

Visto il provvedimento dirigenziale con il quale il direttore della Direzione attività produttiva e zona franca dell'Assessorato industria, artigianato ed energia della regione autonoma Valle d'Aosta ha proceduto all'iscrizione della cooperativa di cui trattasi nel registro regionale degli enti cooperativi;

Ritenuto di dover pertanto procedere alla cancellazione della piccola società cooperativa «La Linea d'Ombra» dal registro prefettizio delle cooperative tenuto da questa Prefettura;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 7-81/764 in data 26 gennaio 1981;

Visti il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la piccola società cooperativa «La Linea d'Ombra», con sede in Cogne (AO), via Limnea Borealis n. 64, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della provincia di Genova per i motivi indicati in premessa.

Genova, 18 maggio 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-18956 (A pagamento).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5263/set. 1/sez. 2

Il prefetto della provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5524 in data 2 ottobre 1991 la società cooperativa «Octopus Scuola Sub e Diving Center», con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 155 della sezione Mista;

Rilevato che la cooperativa ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 29 maggio 2001;

Visti gli articoli 30 e 32 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la società cooperativa «Octopus Scuola Sub e Diving Center», con sede in Genova, piazza Corvetto n. 1/9, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 9 giugno 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-18957 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

TRIBUNALE DI BARI
Sezione distaccata di Rutigliano

Il signor Schiavone Francesco, residente in Casamassima, ha chiesto, con ricorso del 7 maggio 2001 che venga dichiarato l'acquisto per usucapione, della proprietà del fondo rustico sito in agro di Casamassima così catastalmente distinto: partita 200319, foglio 36, particella 212 di are 11.52, intestato a De Mario Maria Saveria, Ronghi Angela, Ronghi Pasquale.

Il Tribunale ne ha disposto, con decreto del 5 giugno 2001 la pubblicazione mediante affissione all'Albo del comune di Casamassima e del Tribunale di Rutigliano per giorni 90, con invito a chiunque ne abbia interesse a proporre opposizione entro giorni 90 dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Pietro Aquilino.

C-18915 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI
Sezione distaccata di Rutigliano

Il signor Schiavone Francesco, residente in Casamassima, ha chiesto, con ricorso del 7 maggio 2001 che venga dichiarato l'acquisto per usucapione, della proprietà del fondo rustico sito in agro di Casamassima così catastalmente distinto: partita 15610, foglio 36, particelle 141-213 di are 12.20, are 56.06, foglio 41, particella 122, di are 04.53 intestato a Nanna Perna.

Il Tribunale ne ha disposto, con decreto del 5 giugno 2001 la pubblicazione mediante affissione all'Albo del comune di Casamassima e del Tribunale di Rutigliano per giorni 90, con invito a chiunque ne abbia interesse a proporre opposizione entro giorni 90 dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Pietro Aquilino.

C-18916 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Comune di Montemagno
(Provincia di Asti)*Avviso ad opponendum*

(art. 360 legge 20 marzo 1865, n. 2248 e n. 21 del R.D. 8 febbraio 1923)

Il responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti degli articoli 360 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 e n. 21 del regio decreto 8 febbraio 1923 sui Lavori pubblici avverte che avendo, l'appaltatore dei lavori di pronto intervento consistenti nel ritombamento di un tratto di galleria collassata e il ripristino del piano di campagna, ultimato le opere in base al contratto n. di per. 1422 in data 20 marzo 2001, chiunque vanta crediti verso detta Impresa Mortara Gianluca, con sede in Montemagno, via Casale n. 38, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare allo scrivente Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per titoli suddetti anche sulla cauzione provvisoria presentata dall'impresa, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Montemagno, 20 giugno 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Marco Rossi

Il sindaco: Gotta Claudio

C-18950 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI SGURGOLA

Il responsabile del servizio,
Vista la legge 3 gennaio 1978, n. 1;
Vista la legge 18 aprile 1962, n. 167;

Rende noto

che sono depositati presso la sede comunale, ufficio di segreteria, in libera visione al pubblico, per la durata di dieci giorni interi e consecutivi, gli elaborati inerenti l'approvazione del progetto Centro polivalente culturale, sport, tempo libero, variazione al Piano regolatore generale, art. 1, legge n. 1/1978, di questo Comune, adottata con deliberazione di C.C. n. 26 del 20 giugno 2001.

Entro venti giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni ed opposizioni.

Il responsabile del procedimento:
geom. Bellardini Giovanni Luciano

C-18953 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI TRANI**

Il presidente rende noto che il dott. Massimo Cariello, nato a Napoli il 2 giugno 1968, nominato notaio in Terlizzi con decreto dirigenziale del 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32, IV serie speciale del 20 aprile 2001, è stato iscritto in data 19 giugno 2001, nel Ruolo dei notai esercenti in questo distretto notarile, per la sede di Terlizzi con ufficio al corso Dante Alighieri n. 68.

Trani, 19 giugno 2001

Il presidente: dott. Onofrio Bottaro.

C-18934 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI BENEVENTO E ARIANO IRPINO

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Benevento e Ariano Irpino avvisa che in data 21 giugno 2001 è stata ordinata l'iscrizione nel Ruolo dei notai esercenti di questo distretto, per la sede di San Bartolomeo in Galdo, del dottor Giovanni Iannella, nato a Napoli il 4 luglio 1969 e nominato notaio in detta sede con decreto del direttore generale degli affari civili e delle libere professioni presso il Ministero della giustizia in data 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV serie speciale, del 20 aprile 2001 n. 32.

Il presidente: notaio Ettore Piacquadio.

C-18935 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE Distretto di Chieti - Lanciano - Vasto

Il sottoscritto dott. Di Salvo Zefferino, presidente del Consiglio del collegio dei distretti notarili riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto, rende noto che il notaio dottor Casale Carmen Maria, nominato notaio alla sede di Orsogna con D.D. del 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* IV serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001, è stata iscritta a ruolo, nella predetta sede, con provvedimento del sottoscritto in data 21 giugno 2001.

Lanciano, 21 giugno 2001

Dott. Di Salvo Zefferino, notaio.

C-18936 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI BENEVENTO E ARIANO IRPINO

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Benevento e Ariano Irpino avvisa che in data 19 giugno 2001 è stata ordinata l'iscrizione nel Ruolo dei notai esercenti di questo distretto, per la sede di Mirabella Eclano, della dott.ssa Maria Cristina Diener, nata a Napoli in data 11 dicembre 1969 e nominata notaio in detta sede con decreto del direttore generale degli Affari civili e delle libere professioni presso il Ministero della giustizia in data 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV serie speciale, del 20 aprile 2001 n. 32.

Il presidente: notaio Ettore Piacquadio.

C-18937 (Gratuito).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ABB - S.p.a.	5	BAIA DELLE NINFE - S.p.a.	7
ABB Sae - S.p.a.	5	BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.	21
AGIPGAS - S.p.a.	6	BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	4
AJINOMOTO BIOITALIA - S.p.a.	8	BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	19
ARCOFIN - S.p.a.	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO G. Toniolo	22
ARGOFIN - S.p.a.	10	BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.	22
ARGOS Società di Ingegneria - S.p.a.	2	BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.	23
ARREDOMARMI - S.p.a.	11	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a responsabilità limitata	19
ASM ROVIGO - S.p.a.	11	BANCA POPOLARE DI TODI Società per azioni	19
ATA Servizi Aeroportuali Italia - S.p.a.	4	BANCA TRASIMENO ORVIETANO Credito Cooperativo - S.c.r.l.	22
AZIENDA AGRICOLA DI GRADELLA - S.p.a.	7	BONAPARTE HOTEL GROUP - S.p.a.	16
B.P.B. PARTECIPAZIONI ASSICURATIVE - S.p.a.	15	B.RE.MA. - Società per azioni	12
		BRIANZA FIERE - S.c.p.a.	14
		CAMOFIN - S.p.a.	9
		CARFIN - S.p.a.	1
		CARLO TASSARA - Società per azioni	8
		Cartafacile - S.p.a.	18
		CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	21
		CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.	21
		CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	21
		CIS - S.p.a.	13
		CONTINENTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.	8
		COSTA AQUARIUM - S.p.a.	16
		COSTA EDUTAINMENT - S.p.a.m.	16
		COSTIERO GAS LIVORNO - S.p.a.	6
		DALPEX - S.p.a.	17
		DELTAFINA - S.p.a.	2
		DUFERCO ITALIA HOLDING - S.p.a.	4
		DUFERDOFIN - S.p.a.	4
		E-Press - S.p.a.	18
		EFIBANCA - S.p.a.	21
		EPAFLEX P.U. SYSTEMS - S.p.a.	5
		F.LLI GANCIA & C. - S.p.a.	12
		FAEMA - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
FAPSA - S.p.a.	9	MERIDIANA - S.p.a.	17
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata	18	MID - S.p.a.	16
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata	19	MOTORI MENTALI - S.p.a.	3
FERRINI - S.p.a.	14	NET PRINT - S.p.a.	2
FILARTEX - S.p.a.	15	NUOVA MERCURIO QUISISANA - S.p.a.	15
FINSTRADE - S.p.a.	11	PASTIFICIO GAZZOLA - S.p.a.	18
FLORAMIATA - S.p.a.	12	PRINTEL - S.p.a.	3
GOLMAT - S.p.a.	7	PRONTO ITALIA - S.p.a.	16
GS - S.p.a.	9	RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.	5
I.T.A.R. - S.p.a.	11	REGINA DERVIO - S.p.a.	3
ICLA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	3	REGINA INDUSTRIA - S.p.a.	7
IMPRESA PORTUALE METROPOLITANA (I.P.M.) - S.p.a.	13	RETE TELEMATICA PIEMONTESE - S.p.a.	12
INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a.	19	RICOH ITALIA - S.p.a.	10
INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a.	20	S.A.I.CAF. - S.p.a. Industrie Caffè	14
ISTIT. CENTRALE DI QUALIFICAZIONE ORGANISMO DI ATTESTAZ. - S.p.a.	6	SE.AL - S.p.a.	9
ITALEASE FINANCE - S.p.a.	22	SISAL - S.p.a.	18
ITALEASE FINANCE - S.p.a.	23	SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI - S.p.a.	11
KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.	2	SONY COMPUTER ENTERTAINMENT ITALIA Società per azioni	3
L.I.C. - S.p.a. Lavorazione Imballi Cartone	8	SONY MUSIC ENTERTAINMENT (ITALY) - S.p.a.	17
LACTIS - S.p.a.	13	TETI - S.p.a.	15
LEGNO PLANET - S.p.a.	6	TRAFILATI MARTIN - S.p.a.	15
MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA - S.p.a.	22	TWINGROUP - S.p.a.	17
MERCEDES-BENZ RENTAL - S.p.a.	14	UNIONFIDI LAZIO - S.p.a.	10
		VIASAT - S.p.a.	2

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*